

Ci scrive il presidente del CdA della Società di Gestione del Polo Universitario

Il mancato accordo sui laboratori non inciderà sui corsi acquisi

Acqui Terme. La denuncia dello stato di crisi dell'Università acquisita sulle nostre pagine dai consiglieri del centro sinistra, trova puntuale risposta in un intervento di Martina Tornato, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società per la Gestione del Polo Universitario. Pubblichiamo per intero la risposta, in attesa di avere conferme o chiarimenti dalle altre parti coinvolte nella vicenda: «Per chiarire una situazione da sempre riportata con inesattezze, ritengo opportuno fare alcune precisazioni sulla storia recente e sulla situazione odierna dei Corsi promossi dal Polo Universitario Acquese. Il giorno 18 ottobre 2001, su iniziativa promossa dall'amministrazione Comunale allora in carica, veniva firmata - dal Presidente del C.d.A. Don Rovera Giacomo - la Convenzione tra la Società di Gestione del Polo

Universitario e l'Università del P.O. "A. Avogadro" per l'Istituzione in Acqui Terme di un Corso in "Scienza e Tecnologia dei Prodotti Cosmetici", divenuto l'anno successivo, Corso di Laurea in "Scienza e Tecnologia dei Prodotti della Salute (curriculum Cosmetologico, Termale, Erboristico)". Sempre su proposta della medesima Amministrazione Comunale, nello stesso anno, veniva data disdetta alla Convenzione in essere con l'Università degli Studi di Genova - Facoltà di Lingue e Letterature Straniere - che aveva attivato, nel 1997, il corso di Diploma Universitario per Traduttori ed Interpreti.

L'anno successivo quindi, presso la sede del Polo, hanno convissuto i corsi di Farmacia (Unipmn) e quello di Lingue e Letterature Straniere (Unige), quest'ultimo ad esaurimento. Va precisato che, tra gli obblighi assun-

ti dalla passata (e di conseguenza dall'attuale) Amministrazione del Polo, esiste anche quello relativo alla messa a disposizione di adeguati laboratori chimici e biologici necessari per lo svolgimento delle esercitazioni, per una durata (quest'anno) di circa 20 giorni divisi tra i tre anni di corso, nel periodo finale del semestre estivo.

L'attuale Consiglio di Amministrazione ha continuato l'opera dei predecessori, tenendo fede agli impegni precedentemente sottoscritti e cercando nel contempo di migliorare ed ampliare l'offerta formativa. A questo proposito informo che il prossimo A.A. oltre ad i corsi esistenti, si attiverà, grazie all'accordo con la Facoltà di Farmacia dell'Università del Piemonte Orientale, un Master Universitario di I livello su tema termale.

• continua alla pagina 2

Comunisti Italiani rispondono a Bosio

Acqui Terme. Riceviamo dalla segreteria locale e provinciale del Partito dei Comunisti Italiani: «I Comunisti Italiani, in seguito all'intervento dell'ex sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, pubblicato la scorsa settimana, ritengono opportuno fare alcune considerazioni a riguardo. In primo luogo, il delegato della Provincia a partecipare alle riunioni operative per la definizione dei lavori finalizzati ad un rilancio turistico-termale, tra Comune di Acqui Terme, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Fondazione e Casa di Risparmio di Alessandria, era Daniele Borioli.

• continua alla pagina 2

Inaugurata venerdì 28 maggio

La nuova sede consorzio agrario



Acqui Terme. La sede di Acqui Terme del consorzio agricolo provinciale, situata in stradale Savona 1, è stata inaugurata alle 11,30 circa di venerdì 28 maggio. «La sede di Acqui Terme è la prima di tante altre che

verranno istituite in provincia, la nuova sede è il riconoscimento dei fatti, della riorganizzazione del Consorzio», ha sottolineato il presidente del Consorzio, Lorenzo Galante.

• servizio a pagina 7

In una "seconda puntata" al giornale

Bosio prosegue l'azione di difesa

Acqui Terme. Bernardino Bosio ci ha inviato una "seconda puntata" di risposta alle accuse dell'opposizione:

«Egregio direttore chiedo ospitalità al suo giornale nell'intento di fornire ai gentili lettori di L'Ancora, il punto di vista di chi predilige il lavoro alla polemica e che vuole difendere non solo l'attività svolta nel tempo, ma anche il lavoro di questi ultimi mesi. Gradirei ricordare le affermazioni di esponenti dell'opposizione che al fine di denigrare il lavoro svolto hanno affermato che la città è degradata, che l'amministrazione non ha un corretto comportamento politico in quanto non lascia spazio alle presunte e mai viste proposte, che governa con arroganza la vita amministrativa della città, ed altri argomenti che meglio sono stati riportati dalle cronache del vostro giornale. Sugli interventi dei consiglieri di opposizione mi permetto di ricordare alcuni semplici fatti: il consigliere Novello, da quando non è più in maggioranza ha finalmente imparato a scrivere alla pari di avvocati, architetti o ingegneri ed è intervenuto con lettere corpose su vari provvedimenti, se lo avesse fatto anche nella precedente amministrazione avrebbe avuto qualche probabilità di diventare, come da lui richiesto, uno dei possibili candidati a sindaco; non gli resta che imparare ora a "leggerle le delibere" per comprender-

ne il reale significato e intendere quali sono gli obiettivi delle stesse e dei progetti in realizzazione, capirebbe andando a visionare la documentazione dei "bersò" che la città di Acqui si sta preparando ad un nuovo ruolo turistico, e che gazebo, porte, baby parking, attrezzature elettroniche e miglioramento urbano servono ad un progetto di salvaguardia e sviluppo del piccolo commercio. La stessa cosa vale per il P.d.C.I. Il Senatore evidentemente da quando non è più in Consiglio comunale interviene su cose che non conosce o ha notizia solo per il "sentito dire".

Ricordo con forza che in ogni atto, delibera o progetto sono sempre specificati gli atti propeudeutici, le premesse logiche, il deliberato o progettato. Seguono poi gli obiettivi attesi, i costi, le fonti di finanziamento; i cittadini hanno diritto e sicuramente difficoltà ad accedere a questi atti, ma le persone attente e precise siano esse consiglieri comunali, appassionati di politica amministrativa, giornalisti o professionisti ecc. hanno indubbiamente la capacità, la possibilità e lo stimolo necessario per intendere correttamente lo spirito che serve a difendere o valorizzare il sistema economico locale.

Vi sono alcuni che "non vogliono sentire" altri che "non vogliono o non sanno capire".

• continua alla pagina 2

Si è svolta domenica 30 maggio all'Ariston

Serata conclusiva dell'Acqui Ambiente con la mattatrice Luciana Littizzetto



Acqui Terme. Con una interessante serata articolata in momenti di cultura e spettacolo, condotta dal giornalista e presentatore di Raitre Beppe Rovera, caratterizzata dalla apparizione come ospite di Luciana Littizzetto e dalle sue esilaranti battute, con il finale in concerto dell'Orchestra Filarmonica di Lodi, è passata nell'albo degli eventi di notevole prestigio la quinta edizione del Premio Acqui Ambiente. La cerimonia si è svolta alle 21 di domenica 30 maggio. A consegnare i premi sono stati il sindaco Danilo Rappetti, l'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto e il presidente del consiglio comunale Dino Bosio e l'assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera.

Per la sua verva ed il suo umorismo intelligente, Luciana Littizzetto, artista molto amata



dal pubblico, durante una ventina di minuti di spettacolo ha riscosso dal pubblico presente all'Ariston manifestazioni calorose di consenso.

C.R.

• continua alla pagina 2

Sulla manifestazione

Commenti anche negativi

Acqui Terme. Non per tutti la serata finale del premio Acqui Ambiente è stata pienamente condivisibile. In proposito abbiamo ricevuto una considerazione del consigliere comunale Domenico Ivaldi, ed un'altra del PdCI. Ivaldi scrive: «In questa campagna elettorale ero abbastanza defilato, ma quando al Premio Acqui Ambiente, massima espressione locale per la qualità della vita, l'assessore regionale all'ambiente e candidato berlusconiano alla presidenza provinciale cita Kyoto senza dire nulla, il terrore di una sua vittoria diventa panico.

A Kyoto i nemici dell'umanità non hanno firmato il protocollo, considerando gli altri abitanti del globo esseri inferiori da espropriare di tutto: Stati che, per soddisfare per pochi lustri consumi inutili ed indotti, hanno negato il futuro al resto del pianeta. Il libro e la tesi comunque meritano di essere premiati, ma cosa c'entra la bioeconomia con uno che vede lo sviluppo come prodotto interno lordo che deve crescere per far diventare più ricco chi lo è già?

• continua alla pagina 3

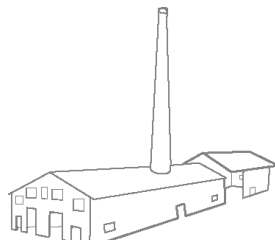
ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora *Alle pagg. 30 e 31*
- Grogna ed i Beccaro, il libro di mons. Gasparolo. *Servizio a pag. 34*
- Monastero Bormida: un bel pomeriggio per gli alunni. *Servizio a pag. 36*
- A "L'isola in collina" ci sarà Samuele Bersani. *Servizio a pag. 37*
- Ovada: il vescovo a Carpeneto in visita pastorale. *Servizio a pag. 47*
- Ovada: si inaugura il pronto soccorso. *Servizio a pag. 47*
- È proprio ricca l'estate campe: il programma. *Servizio a pag. 49*
- Cairo: in cantiere marciapiedi, parcheggi, viabilità. *Servizio a pag. 50*
- Canelli: ultime battute della campagna elettorale. *Servizio a pag. 53*
- Canelli: Max Biagi e il Trotter. *Servizio a pag. 55*
- Nizza: il simbolo della città più bello e imponente. *Servizio a pag. 56*
- Inaugurata sede Comunità collinare "Vigne & viti". *Servizio a pag. 56*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

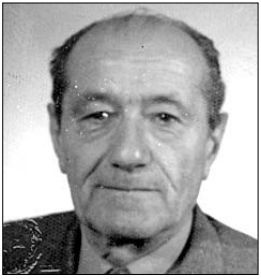
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Promozione
CARTUCCE
INK JET COMPATIBILI
 Epson - Canon, ecc

Offerta lancio stampa
CARTA FOTOGRAFICA
AS•MARRY
 con sconto 20%



RINGRAZIAMENTO



Giovanni ROGNA
(Giano)
di anni 85
† 12 maggio 2004

I familiari ringraziano il dott. Ghiazza e il dott. Vincelli e tutto il personale del reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui T. per le cure prestate al caro Giovanni. La s.messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchiale di Cartosio domenica 13 giugno alle ore 11.

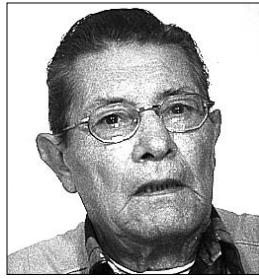
ANNUNCIO



Amalia GIRARDI
ved. Paradiso
† 26 maggio 2004

"Nonna Amalia, te ne sei andata lasciando un vuoto incolmabile tra i tuoi cari. Nella vita terrena sei sempre stata una donna severa ma hai saputo insegnare un amore che resterà indelebile nel tempo. Ora che sei una stella, illumina il cammino di chi tu hai sempre amato e cerca di donarle quella felicità che merita. Addio nonna Amalia, addio da chi ha piantato la tua scomparsa".

ANNUNCIO



Giovanni MICHELAZZI
(Mike)
di anni 69

Venerdì 28 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, le figlie esprimono la più viva riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Albina CHIESA
in Rapetti
di anni 79

"Beati coloro che operano la pace, Dio li riconoscerà come suoi figli" (Mt. 5,9).

Il giorno 29 maggio è tornata alla Casa del Padre, dopo una vita dedicata con fede alla famiglia, al lavoro e all'amicizia. Il marito Eugenio, il figlio Vittorio con Livia, Emanuele e Federica ne danno l'annuncio insieme a tutti i familiari e amici. Un grazie cordiale ai tanti che si sono uniti al nostro dolore, nel ricordo, nella preghiera, nella partecipazione alla liturgia.

ANNUNCIO



Lorenzo BOTTO
di anni 60
† 31 maggio 2004

"Ci mancheranno il tuo sorriso, la tua voglia di vivere, il tuo entusiasmo, la tua generosità, ma l'amore che ci hai dato e tutto ciò che hai fatto per noi, resteranno sempre nei nostri cuori. Grazie". La moglie, i nipoti e la cognata ringraziano quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza.

Stato civile

NATI

Serena Benazzo, Noha Es Sidouni, Alice Gaviglio.

MORTI

Pietro Maggiorino Giulio Albertelli, Matteo Ferraro, Giovanni Michelazzi, Francesco Caraccia, Albina Maria Giuseppina Chiesa, Teresa Sapone, Renzo Pintus, Stefano Cavanna, Francesco Michele Avigo, Lorenzo Botto.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Pasquale Iovieno con Sandra Acampora; Mario Lanero con Michela Maria Sommovigo; Rocco Roberto Surace con Giovanna Serena Della Torre; Luis Alberto Ruvalcaba Martinez con Giordana Ravera.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 6 giugno - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE

Dom. 6 giugno - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE

Da venerdì 4 a venerdì 11 - ven. 4 Bollente; sab. 5 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 6 Albertini**; lun. 7 Caponnetto; mar. 8 Cignoli; mer. 9 Terme; gio. 10 Bollente; ven. 11 Albertini.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

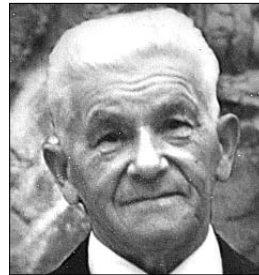
Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO



Anna CAZZULI
in Manfrinetti
† 7 maggio 1994 - 2004

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto che avete lasciato, ma rimane sempre vivo il vostro ricordo nel cuore di chi vi ha amati". Nell'anniversario dalla loro scomparsa, la figlia Marisa, il genero Bruno, la nipote Monica unitamente ai familiari tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.



Celestino MANFRINETTI
† 8 giugno 2003 - 2004

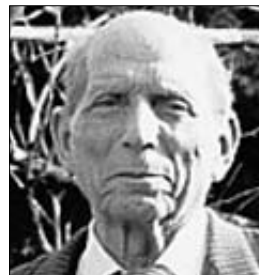
ANNIVERSARIO



Roberto GIUSIO

"Sei rimasto con noi e con tutte le persone che ti furono care, nel ricordo di ogni giorno". Nel 4° anniversario della tua dipartita, ti ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, nipoti, nuora, parenti ed amici nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 giugno alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo CAROZZO

Nel 3° anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo RAVERA
(Amlein)

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Lo ricordano nel 6° anniversario della sua scomparsa il figlio Gino, la figlia Alma e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 giugno alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Caterina DEPRATI
in Merialdo

Nel 6° anniversario della scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto i familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 giugno alle ore 17 nel santuario della Madonnina (Fratelli Capuccini). Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maggiorina ASSANDRI
in Gaino
† 5/06/2003 - 2004

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, la figlia, il genero, la nipote e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata lunedì 7 giugno alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro MALFATTO

Nel 2° anniversario della scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio con la famiglia unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 giugno alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

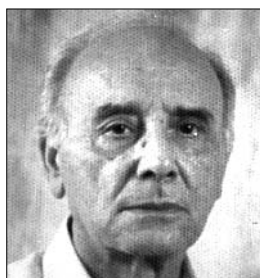
ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

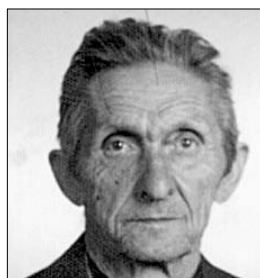
TRIGESIMA



Luigi Carlo DELORENZI (Gigi)

14/04/1926 - † 4/05/2004
"È già passato un mese che ci hai lasciati, ma noi ti sentiamo sempre più vicino." La moglie, i figli, la sorella ed i parenti tutti, ti ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata sabato 5 giugno alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano tutti quelli che parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Andrea RAPETTI (Santein)

Nel 5° anniversario della sua scomparsa, la moglie e i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata sabato 5 giugno alle ore 16,30 nell'oratorio di Morasco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Attilio Carlo LANERO

"Il tempo che passa non può cancellare il ricordo del tuo sorriso, della tua forza interiore, della tua bontà d'animo". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie e la famiglia tutta, lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 5 giugno alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale "S.Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Geom. Domenico VELLA
† 7/06/2003-2004

"Grazie per non aver mai smesso di essere al nostro fianco". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto, la famiglia e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

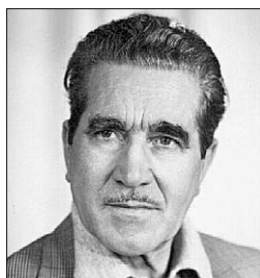


Enzo NERNI

1984 - 2004

Nel cuore e nella mente dei suoi cari è sempre grande l'affetto e indimenticabile il ricordo del suo amore per la famiglia. In suo suffragio la s.messa che sarà celebrata in cattedrale, domenica 6 giugno alle ore 11.

RICORDO



Giovanni PELIZZARI

1978 - 2004

Con affettuoso ricordo, il figlio e la nuora pregano per loro in una santa messa che verrà celebrata lunedì 7 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.



Maria GOLLO

ved. Pelizzari

1996 - 2004

RICORDO



Enrico TRAVERSA
† 1991 - 2004

"Caro Chicco, sono quasi trascorsi 13 anni da quando mi hai lasciata! Eppure nemmeno per un solo giorno non ti ho pensato e ricordato, sento ancora la tua voce come se fosse ieri, questo mi fa capire che tu mi sei sempre vicino. Ciao Chicco, una preghiera, un bacione dalla tua mamma e da tutti i tuoi cari".

Tutti gli appuntamenti comunità del duomo

Solenne processione del Corpus Domini

Si svolgerà giovedì 10 giugno con inizio alle ore 20,45 con la santa messa in duomo presieduta dal Vescovo e subito la processione eucaristica con il seguente itinerario: piazza Duomo, via e piazza Bolente, portici Saracco, corso e piazza Italia, corso Viganò, via card. Raimondi, salita Duomo per concludersi in Duomo con la solenne benedizione eucaristica. I canti della messa saranno eseguiti dalla Corale "S. Cecilia" e la processione accompagnata dal Corpo Bandistico acquese. Il baldachino sarà portato dal Gruppo Alpini di Acqui e il corteo guidato e accompagnato dai militi della Croce Rossa, della Pubblica Assistenza Croce Bianca e dalla Confraternita della Misericordia. È un servizio comunitario preziosissimo. Tutte le parrocchie della città si uniscono assieme in questa grande preghiera ed in questo corale omaggio a Gesù vivo e presente nell'ostia santa. A Gesù che mons. Vescovo porterà per le vie della nostra città, chiederemo nella preghiera comunitaria di proteggere e benedire le nostre famiglie. Invitiamo la cittadinanza a parteciparvi: sarà particolarmente significativa e gradita la presenza dei ragazzi che hanno partecipato alla messa di Prima Comunione e alla Cresima.



delle classi di catechismo con le loro insegnanti (alle quali va tutta la nostra profonda riconoscenza) i ragazzi dell'ACR. parrocchiale con gli educatori così preparati e generosi, il benemerito gruppo dei Chierichetti, veramente esemplare e ammirevole, con i loro capi, i giovani del coro "Voci Nuove" col caro maestro Sergio Viotti e collaboratori.

È sommamente gradita e direi necessaria la presenza alla gita dei genitori e adulti. Anche quest'anno la gita è allestata. Si svolgerà lunedì 14 giugno, partendo in pullman da via Monteverdi alle ore 6,45: la meta è Valle d'Aosta, sosta nella bella città di Aosta nella antica basilica di Sant'Orso con la santa messa, visita e poi partenza e sosta ad Etrubale per il pranzo al sacco o in ristorante. Dopo il pranzo si parte per raggiungere e visitare il Passo del San Bernardo ed il complesso storico del celebre monastero e i locali dei famosi cani di S. Bernardo. Sono aperte le iscrizioni. I pullman sono dell'agenzia Vaggi e Turismo Laiolo.

Corso dei fidanzati

Con sabato 5 giugno ha inizio il corso di preparazione al Matrimonio cristiano. I giovani fidanzati che intendono sposarsi in chiesa sono moralmente obbligati a parteciparvi. Il corso si svolge con il collaudato metodo del C.P.M. ed è tenuto da coppie di sposi ben preparati, presente il parroco. Gli incontri si tengono tutti i sabati di giugno nel salone di via Verdi 5 alle ore 21 e terminano con la santa messa delle ore 11 la domenica 27 giugno.

Gita premio parrocchiale

Come ogni anno a chiusura dell'anno sociale catechistico e dei gruppi ragazzi il parroco offre una gita sempre interessante ai partecipanti alle lezioni ed alle riunioni come premio. Sono invitati gli alunni

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia del compianto Giovanni Michelazzi (Mike) ringrazia infinitamente gli amici del Moto Club e della via Marconi per l'amicizia dimostrata al caro Mike.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Rapetti ringrazia il personale infermieristico, medico e le volontarie del Day-Hospital oncologico della Medicina dell'ospedale di Acqui, il dott. Gianfranco Ghiazza, il dott. Giorgio Gotta, il dott. Giancarlo Violanti per l'assistenza prestata alla compianta Albina Chiesa.

Per espressa sua volontà, eventuali offerte possono essere indirizzate ai progetti di adozione internazionale presso la Caritas Diocesana di Acqui o all'Associazione "Aiutiamoci a Vivere" presso il reparto di Medicina di Acqui Terme.

Ringraziamento

Acqui Terme. A tutto il personale del reparto Medicina dell'ospedale di Acqui Terme, rivolgo un grazie, dal più profondo del cuore. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Barisone ed al dottor Ghiazza per la notevole professionalità e disponibilità.

Con ammirazione.
Francesca Zunino Torielli

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Corpus Domini 2004

Carissimi, stiamo vivendo la ricorrenza del millenario della nascita di San Guido, nostro patrono. Ci siamo proposti, in questo anno, di rinnovare la fede cristiana cattolica che è giunta fino a noi grazie all'apporto determinante del ministero episcopale di San Guido. Ci siamo pure proposti di rivivificare le nostre comunità parrocchiali che sono la "Chiesa che vive in mezzo alle nostre case" e testimoniano a tutti la fede, la speranza e la carità.

A metà percorso delle celebrazioni millenarie ricorre la solennità del "Corpus Domini", istituita dalla Chiesa per ricordare il dono dell'Eucaristia, "culmine e fonte" della vita della Chiesa.

L'Eucaristia è un mistero grande, sul quale hanno riflettuto, lungo i secoli, i teologi. Durante l'episcopato di San Guido un certo Berengario di Tours (Francia) sostenne la tesi secondo cui nell'Eucaristia non è presente realmente il Corpo e il Sangue di Cristo. Il magistero della Chiesa si oppose decisamente a questa teoria, che svuotava la fede cattolica nel mistero eucaristico.

Non si può documentare con precisione se Guido partecipò ai Sinodi di Roma e di Vercelli (1050) in cui papa Leone IX condannò la dottrina di Berengario: è certo, comunque, che egli sostenne la vera fede nell'Eucaristia, contribuendo, così, a far giungere fino a noi l'insegnamento della Chiesa circa tanto grande sacramento.

Invito pertanto tutti i sacerdoti, i consacrati e le consacrate a Dio, i laici, a celebrare con particolare fervore, in questo anno millenario, la solennità del Corpus Domini, al fine di rendere sempre più viva e feconda la fede nel mistero eucaristico.

Ad Acqui Terme la solennità sarà anticipata giovedì 10 giugno, per evitare la concomitanza di essa con le elezioni europee e provinciali.

Alle ore 20,30, in Cattedrale, sarà celebrata la S. Messa, a cui seguirà la processione per le vie cittadine.

Sostenga il nostro fervore per l'Eucaristia la bella invocazione della Liturgia:

"Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi: nutrisci e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi."

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Al santuario della Pellegrina

Solenne chiusura del mese mariano



Solenne conclusione del mese mariano al Santuario della Pellegrina con processione, messa concelebrata e tanti fedeli, lunedì 31 maggio. Le immagini sono eloquenti.

Lutto nel clero diocesano

Don Giuseppe Scarso è tornato al padre

È deceduto il 28 maggio scorso a Como presso la Casa di Riposo dei Padri Guanelliani.

Faceva però sempre parte del nostro clero e della nostra diocesi cui era particolarmente legato e che aveva servito per tanti anni con generosa ed esemplare dedizione.

Don Giuseppe Scarso era nato in San Lorenzo d'Ovada il 18 aprile 1917. Aveva studiato e si era formato nel nostro Seminario Diocesano, distinguendosi per impegno negli studi, per dolcezza e bontà d'animo, per spirito di sacrificio: esemplare in tutto. Ricordo con quanta cura prendeva nota e segnava su un grosso quaderno appunti delle lezioni e delle prediche del Vescovo Mons. Delponate, annotati con la sua chiara ed elegante calligrafia.

Dava importanza anche alle piccole cose: coltivava amicizia fraterna con tutti. Venne ordinato sacerdote il 18 maggio 1940. Il 4 agosto 1940 è viceparroco a Rivalta Bormida. Poco tempo dopo è inviato a sostituire il parroco di Castelnuovo Belbo, infermo. Dal luglio 1942 è viceparroco a Lerma. Nel settembre 1943 è Cappellano a Giovo Ligure. È la prova del fuoco: Giovo Ligure diventa un punto forte di lotta partigiana. Ospita un robusto contingente della Divisione S. Marco: scontri, rastrellamenti, ostaggi, ruberie sono all'ordine del giorno. Il giovane cappellano don Scarso si adopera in mille modi, con il suo carattere mite e con la bontà sincera del suo animo riesce in tanti casi per scambi, per pacificare, per ammansire, sempre nel silenzio.

Dopo la guerra della Resistenza il 17 giugno 1947 va arciprete a San Pietro d'Olba e vi rimane fino al 1° gennaio 1985 quando rinuncia a quella cara parrocchia per andare cappellano alla Casa di Riposo di Incisa Scapaccino.

Le condizioni della sua salute prostrarono il suo fisico già delicato e sofferente anche per le condizioni climatiche. Se tutta l'Olba è incantevole e S. Pietro ne è un'oasi stupenda e le famiglie di tutta la verde immensa vallata sono custodi di una tradizione di onestà, di laboriosità, di dignità esemplari, qui don Scarso lasciò un ricordo di operosità e di bontà encomiabile.

I parroci della Valle Orba offrono a tutti un esempio di fraterna collaborazione straordinaria e don Scarso donò e ricevette aiuti straordinari, tutti desideravano che restasse ancora in Valle. Ma, stanco, nel 1992 lasciò la diocesi e si ritirò ad Anzano presso i bravi Padri Guanelliani coi quali collaborò nel ministero delle confessioni.

I suoi funerali, si svolsero nella chiesa-santuario dei Padri Guanelliani a Como il 29 maggio 2004.

La sua salma riposa nel cimitero di Fabbrica Durini nel Comune di Anzano del Parco (Como).

Nel suo nobile testamento spirituale è fissato il suo animo semplice e ricco di fede e di abbandono totale a Dio. Chiude con le parole di S. Teresa del Bambin Gesù "... al tramonto di questa vita comparirò davanti a te, con le mani vuote, poiché non ti domando di contare le mie opere, Signore. La nostra giustizia è macchiata ai tuoi occhi. Voglio dunque rivestirmi della tua propria giustizia e santità e ricevere dal tuo amore l'eterno possesso di te, non voglio affatto altro trono ed altra corona che te, o mio diletto! Che io possa, o Signore ridirti il mio amore in un eterno faccia a faccia!". Caro don Scarso è questa anche la nostra preghiera.

Giovanni Galliano

Entro il 30 giugno le prenotazioni

Verso un grande pellegrinaggio

Acqui Terme. In questi giorni l'ufficio dell'Ofital di via Casagrande 58 in Acqui Terme è aperto tutte le mattine e anche nelle ore pomeridiane: in ufficio o telefonando allo 0144-321035 sarà possibile avere tutte quelle informazioni che si ritengono utili. Bisogna puntualizzare che le prenotazioni devono avvenire improrogabilmente entro il 30 giugno poiché le Ferrovie Italiane chiedono un mese di preavviso per la prenotazione del treno, è uno sforzo organizzativo al quale tutti devono collaborare per la buona riuscita del Pellegrinaggio Diocesano.

La locandina con gli estremi e le informazioni sul Pellegrinaggio dovrebbe essere pervenuta a tutti i sacerdoti, se qualcuno, per avventura ne fosse rimasto sprovvisto o se la stessa locandina si fosse danneggiata può mettersi in contatto con il nostro numero telefonico e sarà nostra cura farne recapitare un'altra.

Il Pellegrinaggio guidato da S.E. Pier Giorgio Micchiardi, è anche una delle uniche occasioni che i giovani della diocesi hanno di incontrarsi lavorando gomito a gomito svolgendo un servizio ricco di fatica e di soddisfazioni, un appuntamento annuale della nostra Diocesi, in particolare questo anno che ricorda il millenario di San Guido.

Ricordiamo l'appuntamento del 6 giugno, la gita annuale con i nostri amici ammalati, e quello del 27 giugno giornata dell'ammalato che si svolgerà in zona Valle Stura e del 4 luglio data in cui si svolgerà la riunione tecnica di precisazione degli ultimi dettagli operativi di Pellegrinaggio.

Per la segreteria GLdN

Appuntamenti diocesani

- Domenica 6 - Il Vescovo conclude la visita pastorale a Montaldo Bormida e Roccamalda.

- Lunedì 7 - Incontro dei vescovi del Piemonte e Valle d'Aosta.

- Mercoledì 9 - In Seminario ritiro mensile dei sacerdoti dalle ore 9,30.

- Giovedì 10 - In Cattedrale il Vescovo presiede alle 20,30 la messa e la processione del Corpus Domini.

- Venerdì 11 - Incontro della Serra Club con i sacerdoti della casa del clero alla Pellegrina.

Ormai da 10 anni

Ora di religione il 90% dice "sì"

Nella scuola italiana più del 90% degli studenti e delle loro famiglie da dieci anni conferma la scelta per l'ora di religione.

È questo un dato oggettivo di partenza per una valutazione dell'intesa sugli Obiettivi specifici di apprendimento (Osa) per l'insegnamento della religione cattolica (Irc) firmata il 26 maggio dal presidente della Cei e dal ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica. Questi nuovi obiettivi indicati per la secondaria di primo grado sono, con altri, un segnale importante di come questo insegnamento stia nella linea del rinnovamento di tutta la scuola, con l'intenzione di risultare sempre più integrato ed efficace nell'ambito del curriculum, per contribuire al processo educativo scolastico.

Un segnale importante, che non è isolato. Proprio in questi mesi molti insegnanti di religione cattolica sono impegnati nel primo concorso per l'immissione in ruolo, cosa che ha comportato un ulteriore sforzo di formazione e rinnovamento professionale, peraltro mai trascurato in questi anni.

L'inserimento nei ruoli dello Stato dà forza alla prospettiva dell'Irc autenticamente scolastico e valorizza il contributo specifico della materia oltre che la professionalità dei suoi docenti.

Tornando alla determinazione degli Osa per la secondaria di primo grado, va ricordato che seguono di alcuni mesi quelli già stabiliti per la scuola primaria, completando così il quadro per

il primo ciclo, avendo come riferimento il profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione (6-14 anni).

L'elaborazione dei nuovi obiettivi - avvenuta, è stato sottolineato, in collaborazione tra Ministero e Cei, un altro segnale di quel cammino "a fianco" della scuola tutta - raccoglie tra l'altro il frutto di un percorso avviato già da anni per adeguare i programmi di religione cattolica alle esigenze educative degli studenti dei diversi ordini e gradi di scuola, insieme all'attenzione costante mostrata dalla Chiesa italiana al processo di riforma. Attenzione che si è tradotta anche in ripetute sollecitazioni e richiami costruttivi, accompagnati alla sottolineatura del sempre più decisivo ruolo dell'educazione nella società.

Sui contenuti e gli obiettivi dell'Irc è stata fatta negli anni scorsi un'ampia sperimentazione in tutta Italia, i cui risultati sono stati discussi e condivisi e in parte sono confluiti nei nuovi Osa, attenti alle logiche dei nuovi ordinamenti scolastici e agli orientamenti didattici espressi dalle indicazioni nazionali che accompagnano l'avvio della riforma. In questo contesto l'Irc, una volta di più, propone un percorso originale e specifico, al servizio di ogni studente e per il pieno raggiungimento delle finalità della scuola di tutti.

Qualcuno, purtroppo, non se ne è ancora accorto o non vuole accorgersene e così rimane al palo di sterili ideologie.

Drittoalcuore

Il mistero della Trinità sorgente di vita

"O luce intellettuale piena d'amore, amor di vero ben pien di letizia, letizia che trascende ogni dolore", quando Dante Alighieri, nel canto XXX del Paradiso della Divina Commedia, scriveva questa definizione di Dio, uno nella natura divina e tre nelle persone, uguali e distinte, si avvicinava, per quanto umanamente possibile all'intelligenza e al linguaggio umano, alla comprensione del mistero cristiano della Trinità Santa.

C'è voluta tutta la pazienza didattica e psicologia di Gesù Maestro per trasmettere a gradi ai discepoli e apostoli la verità sublime di un Dio unico e in tre persone, chiamandole per nome: Padre, Figlio, Spirito Santo, con una loro specificità individuale nel piano della creazione, della redenzione, della storia della salvezza. Una definizione di Dio che non si riscontra in nessun'altra religione e che fa del mistero Trinitario il fondamento della fede cristiana e la sua sorgente di vita.

Cristiano perché, alla se-

quela di Gesù Cristo, suo unico maestro e signore, il credente adora il Padre e sente viva la grazia efficace dello Spirito Santo nella propria vita di ogni giorno, secondo la formula efficacissima della preghiera liturgica, che rivolge ogni supplica al Padre: "Per il nostro signore Gesù Cristo, tuo figlio, che è Dio e vive regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli".

Nel nome di Dio, uno e trino, ogni cristiano riceve i sacramenti del Battesimo, Cresima, Eucaristia, Confessione, Matrimonio, Ordinale, Unzione; nel nome di Dio, uno e trino, il cristiano si segna, ogni giorno e più volte nella giornata, con il segno della croce e riceve ogni benedizione in tutte le funzioni e liturgie della chiesa. Di fronte al "mistero dei misteri" i biblisti ricercano, gli storici interrogano i padri, i teologi approfondiscono la dottrina della chiesa, i predicatori e i catechisti annunciano.

Il credente si inchina, senza nulla chiedere e senza nulla offrire, ma solo per adorare, fedele all'insegnamento di Dante: "State contente o umane genti al quia, che se potuto aveste saver tutto, mestier non era parturir Maria".

don Giacomo

Venerdì 28 maggio in stradale Savona n.1

È stata inaugurata la nuova sede del Consorzio agrario provinciale

Acqui Terme. Il Consorzio agrario provinciale è, da sempre, un punto di riferimento per tutti gli imprenditori agricoli. La sede di Acqui Terme del medesimo consorzio, situata in Stradale Savona 1, è stata inaugurata alle 11,30 circa di venerdì 28 maggio.

La struttura è destinata a costituire un luogo e uno strumento di richiamo per le necessità del mondo agricolo. Alla cerimonia di inizio ufficiale dell'attività della nuova realtà consortile erano presenti tante autorità civili, militari e religiose, oltre a rappresentanti di associazioni di categoria, personalità del mondo delle istituzioni e della politica.

«La sede di Acqui Terme è la prima di tante altre che verranno istituite in provincia, la nuova sede è il riconoscimento dei fatti, della riorganizzazione del Consorzio», ha sottolineato il presidente del Consorzio, Lorenzo Galante, nel presentare gli ospiti della manifestazione. Per il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, «la nuova sede rappresenta un altro fatto concreto che si realizza, si tratta di una gran bella sede che fa onore al Consorzio e alla città».

L'assessore regionale Ugo Cavallera, dopo avere ricordato la figura dell'avvocato Giovanni Peverati, per tanti anni alla guida della cooperativa, ha sottolineato l'importanza dell'agricoltura nella realtà economica locale e le peculiarità che lo rendono particolare.

«Può garantire - ha sottolineato Cavallera - approvvigionamenti e meccanizzazione per tutto il comparto agricolo e dare anche un più razionale indirizzo all'attività enologica».

Il dott. Salvatore Ferreri, nel rappresentare l'assessore provinciale Giuseppe Nervo, ha ricordato il percorso effettuato dal Consorzio, particolarmente verso la qualità. L'assessore provinciale Adriano Icardi ha parlato della vi-

coltura pregiata delle nostre zone, ha citato ricordi e situazioni, molti nomi del passato e del presente.

Quindi il dottor Baronchelli, a nome della Siapa, società fornitrice unica dei consorzi agrari, ha consegnato al presidente Lorenzo Galante e al direttore Federico Pollone un piatto ricordo. A tagliare il nastro è stata la signora Letizia, vedova dell'indimenticabile avvocato Peverati.

Quindi monsignor Giovanni Galliano, accompagnato dal vicario generale della diocesi monsignor Paolino Siri, ha benedetto i locali, non prima di avere ringraziato tutti, a nome della città, del clero, del vescovo, per la nascita della nuova realtà.

«L'iniziativa - ha affermato monsignor Galliano - è un segno di speranza rispetto a tante chiusure di attività che hanno penalizzato Acqui Terme e la zona. Si tratta di un servizio che si fa all'agricoltura e al suo sviluppo. Acqui non basta che sia bella, deve anche essere viva».

La sede di Acqui Terme del Consorzio provinciale, situata in una posizione urbana facilmente raggiungibile è gestita da Mariangela e Daniele De Pieri. Gli imprenditori agricoli da tempo conoscono questa importante realtà e la competenza che ha acquisito in tanti anni di presenza sul campo. Ciò rappresenta uno stretto rapporto fiduciario tra azienda e socio-cliente, quest'ultimo è, tra l'altro, coinvolto nella gestione. I servizi offerti sono tanti, iniziano dal «commerciale» e assistenza tecnica con acquisto e vendita di fertilizzanti, antiparassitari, sementi, attrezzi, prodotti, macchine. In genere tutto ciò che può riuscire utile all'agricoltura.

Ha, insomma, lo scopo di contribuire all'incremento e al miglioramento della produzione agricola, alla predisposizione e alla gestione di servizi utili all'agricoltura.

C.R.



Celebrata giovedì 27 maggio

Pasqua del vigile secondo tradizione

Acqui Terme. Il rito religioso della Pasqua del Vigile coincide ogni anno con un momento socializzante e conviviale. La celebrazione del 2004, nel rispetto della tradizione, si è svolta nella mattinata di giovedì 27 maggio in un clima di simpatia, stima e amicizia, senza dimenticare la buona tavola. L'appuntamento era previsto per le 7.30, al Santuario della Madonnalta. Vigili urbani di ogni ordine e grado, in servizio o ex, dopo avere servito per tanti anni il Comune prima di smettere la divisa per limiti di età, si sono ritrovati per la celebrazione del precetto pasquale. Hanno concelebrato la messa monsignor Giovanni Galliano e padre Daniele. La Pasqua del vigile è il secondo, in termine di tempo, appuntamento religioso dell'anno. Il primo riguarda la festa di San Sebastiano.

Terminata la parte religiosa, è iniziata quella conviviale, il momento dei «piedi sotto il tavolo». Nel caso, come da sempre, verso le 9, tutti «da Bigât», antica osteria di via Mazzini per assaporare, si fa per dire, alcune prelibatezze per le quali il locale è diventato famoso. Con monsignor Galliano e padre Daniele, c'erano il sindaco Rapetti, l'assessore Roffredo, l'ispettore Nestori, quindi tanti vigili ed ex. Bando al cornetto e al cappuccino, prima ad apparire in tavola, secondo il rito della tradizionale colazione, un'abbondante porzione di farinata, la «bela e cauda», cibo che a qualunque ora fa sempre piacere mangiare. Quindi, dopo il piatto di salumi e pancetta, ecco apparire in tavola la fumante «buseca», quella cucinata alla moda di un tempo. Una specialità dell'osteria preparata secondo una ricetta derivata da chi, un centinaio di anni fa, fondò il locale. Non

potevano mancare le acciughe affogate nel bagnetto verde. Per finire, un assaggio di formaggette «veraci», cioè di produzione non industriale. La parte conviviale della Pasqua del vigile, da una decina di anni si svolge «da Bigât». Prima, e per molti anni, avvenne in una saletta del Santuario della Madonnalta ed i «cambusieri» c'erano Beppe Poratti e Adalberto Brugnone. Verso la metà degli anni Settanta, li sostituì Pinuccio Alpa, che con la moglie Franca si assunse l'onere di preparare gustose colazioni. In seguito alla prematura scomparsa di Pinuccio Alpa, il «testimone», con lo stesso entusiasmo organizzativo, passò al figlio Vincenzo ed alla moglie di quest'ultimo, Ornella, titolari della nota osteria acquese. Il Corpo della polizia municipale, cioè «el gâfe», come erano bonariamente chiamati i vigili urbani, attualmente al comando della dottoressa Paola Cimmino, è stimato e tutta la cittadinanza gli riconosce professionalità, preparazione e senso del dovere. Affiancano la dottoressa Cimmino, gli ispettori Lorenzo Nestori e Bruno Pilone. Il «Corpo» svolge un'opera non sempre facile, che richiede pazienza, senso di equilibrio e del dovere, personalità e professionalità. La loro storia è ultracentenaria, infatti il primo riferimento alle «guardie municipali» ad Acqui Terme risulta da una deliberazione del 13 luglio 1857, come ben ricordato nel volume «El gâfe», scritto dall'ex ispettore Francesco Gaino. È del 27 giugno 1859 l'integrazione effettuata dal sindaco Giuseppe Saracco del «Regolamento di Polizia urbana» che, con Decreto reale, firmato da Vittorio Emanuele II, veniva inserito nella raccolta degli atti di governo.

C.R.

Gita pellegrinaggio

Acqui Terme. È stata organizzata per mercoledì 16 giugno la gita pellegrinaggio della comunità parrocchiale della Madonna Pellegrina al Santuario di Oropa. Al mattino momenti intensi di spiritualità al santuario, mentre al pomeriggio spazio a momenti di svago immersi nel bellissimo panorama del lago Maggiore. Prenotazioni 0144-323821 / 0144-322283.

LE NOSTRE OFFERTE TOP DELLA SETTIMANA:

HOTELPLAN

MESSICO

VIVA MAYA

9 GIORNI / 7 NOTTI

Volo + trattamento All Inclusive

Partenze dal 31 agosto al 26 ottobre

euro 1.110

TURISANDA

DJERBA

MAHDIA BEACH CLUB

8 GIORNI / 7 NOTTI

Volo + trattamento All Inclusive

Partenza del 26 luglio

euro 650

ESTATEO4

PARTENZA DI GRUPPO
CON ACCOMPAGNATORE HAPPY TOUR**ISOLA DI KOS**

Località LAMBI - HOTEL THALASSA

DAL 5 AL 12 SETTEMBRE

Volo + trattamento All Inclusive

Bambini gratis

euro 700

PARTENZA DI GRUPPO
CON ACCOMPAGNATORE HAPPY TOUR**LIBIA DISCOVER**

(minimo 15 partecipanti)

DAL 2 AL 10 OTTOBRE

euro 1.720

HAPPY TOUR

VIAGGI e
TURISMO

Via Monteverde, 32 - Acqui Terme - Tel. 0144 356128

Piazza Assunta, 1 - Ovada - Tel. 0143 835350

www.happytour.it

Indetto dalla sezione acquisese dell'Associazione Arma Aeronautica

Si è concluso il concorso sul futuro dell'aviazione

Acqui Terme. Grande e qualificata partecipazione dei giovani studenti delle scuole superiori acquisi al concorso Artistico letterario "Il futuro dell'aviazione a cent'anni dalla nascita" indetto dalla sezione di Acqui Terme "Ten. Pil. F.Grillo" dell'Associazione Arma Aeronautica.

Mercoledì 26 maggio, presso l'istituto d'arte Ottolenghi, si è riunita la commissione giudicatrice composta da: Adriano Icardi, assessore alla Cultura della provincia di Alessandria, che ha patrocinato il Concorso, Antonio Lavina, presidente della sezione A.A.A. di Acqui Terme, quindi i colonnelli dell'Aeronautica Giovanni Lovino e Roberto Fariello, il giornalista Mario Piroddi, il professore e scultore Salvatore Caldini, e Raffaello Salvatore, che oltre ad essere avvocato e professore, vanta un notevole trascorso di pilota e cultore di storia aeronautica.

Un numero incredibile di opere grafiche, un buon numero di sculture ed anche elaborati scritti, hanno messo in evidenza l'impegno con cui i giovani hanno accolto il concorso: la passione del volo, la storia dell'aeronautica, da Icaro ai giorni nostri, con proiezioni nelle affascinanti incognite del futuro, sono stati sviscerati con abilità e con grande attenzione, ottenendo risultati veramente encomiabili.

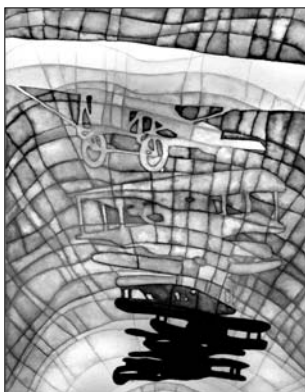
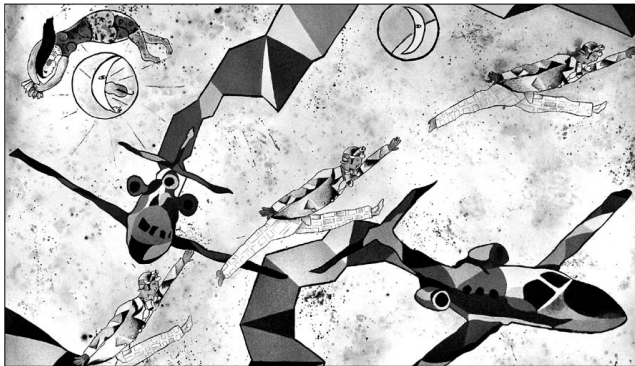
Le opere sono state raccolte e presentate alla giuria da due insegnanti dell'Isa, Antonio Laugelli e Gian Carlo Ferraris, veramente encomiabili nella loro efficace solerzia. Al termine della riunione la

commissione all'unanimità ha designato i vincitori: per l'opera letteraria primo premio a Giulia Mangiarotti della classe 3ª A dell'istituto d'arte Ottolenghi; secondo premio alla classe 4ª B dell'Itis Barletti; terzo premio a Giulia Torrielli della classe 4 dell'istituto d'arte Ottolenghi. Segnalata l'opera di Andrea Levo del liceo classico.

Per l'opera pittorica il primo premio è andato a Viviana Sgarminatò della 5ª B dell'Isa Ottolenghi; il secondo a Rachele Lanza della 4ª B dell'Isa Ottolenghi; il terzo a Emiliano Bruzzone della 5ª dell'Isa Ottolenghi; segnalati (tutti dell'Isa Ottolenghi) Izana Garcia (3ª B), Luigi Brambilla (5ª B), Luna Gueci (5ª B), Sabrina Bensi (4ª B), Silvia Burlando (2ª B), Anna Calcagno (5ª B).

Anche per l'opera scultorea la parte del leone l'hanno fatta gli allievi dell'Isa Ottolenghi: primo premio a "Il sogno di Icaro" realizzato da Marcela Remotti e Giada Solia della 1ª A; il secondo a "Evoluzione" di Fabiola Giacobbe, Elena Castrogiovanni e Francesca Arnone della 3ª B; il terzo a "Dalla terra allo spazio" di Irene Frascò della 3ª B. Segnalati "Icaro" di Virginia Melotto, Matteo Fossa e Marco Ferrari; "L'Ombra del volo" di Sabrina Bensi; "Tre crescenti lunari" di Veronica Santagata e Marzia Scibilla; "Energia cinetica ascensionale" di Carolina Giacobbe e Marina Valcavi; "Fumage" di Paola DeAlexandris e Izana Garcia Pesce.

La cerimonia di premiazione è stata fissata per martedì 8 giugno, alle 11, presso l'Isa Ottolenghi.



Il gruppo degli allievi premiati dell'Ottolenghi. A fianco sotto alcune opere vincitrici.



12-13 GIUGNO 2004 Elezioni Amministrative

Quattro punti del programma

Economia:
ripartiamo dalla ricerca

Istituzioni:
costituente, primarie,
federalismo municipale

Europa:
subito la costituzione

Famiglia

La forza della verità

MARIO SCIANCA

Candidato Consigliere Provinciale



Collegio di Cassine e Acqui Terme III-Roccagrimalda

<http://digilander.libero.it/cavalierridelcenacolo>

Messaggio politico elettorale

Committente: Mario Scianca

Un progetto dell'Itis acquisese per il Gaslini di Genova

Acqui Terme. Ruota intorno all'idea del "costruire", un progetto, un gioco, un'amizizia, l'originale casetta distributrice di mattoncini Lego che gli allievi della classe 5ª C elettronica ITIS, coordinati dai docenti, hanno realizzato in corso d'anno come progetto professionale, e donato lo scorso 25 maggio, ai piccoli irakeni, marocchini, libici, albanesi, rumeni, italiani, cardiopatici ed oncologici, ospiti del Centro Joseph Victor Saturno dell'Istituto Gaslini di Genova.

Il soggetto

L'originalissima costruzione-gioco è una casetta in legno vivacemente colorato, a misura di bambino: parla, fa musica, si muove e, se adeguatamente sollecitata con i pulsanti, spalanca la finestra e porge il gioco selezionato, ovvero costruzioni colorate Lego, diverse per complessità e per dimensioni, contenute in un grande uovo di plastica.

La tecnica.

La costruzione, a funzionamento meccanico ed elettronico, è stata inizialmente messa a punto come progetto col sistema Cad. Disegnato il soggetto, ne sono state definite le caratteristiche tecniche: ingressi per gettoni, pulsanti di selezione, uscite di segnalazione e di erogazione, dispositivo di sintesi vocale per messaggi audio, dispositi-



vi di accensione, alimentazione e sicurezza. Con metodo sperimentale e confronto dialettico, i "costruttori" hanno perfezionato il principio di funzionamento che prevede -su un preciso schema a blocchi- l'erogazione differenziata di prodotti diversamente selezionabili a seconda dell'età del fruitore. Da ultimo hanno tradotto il progetto in pratica laboratoriale di gruppo.

Il partenariato.

Ottenuto dal Direttore Sanitario del Gaslini l'ok per l'accettazione del prodotto, ragazzi e docenti hanno "costruito" progressivamente uno speciale rapporto di comunicazione e di collaborazione con persone esterne alla scuola, diventate nel tempo alleati strategici nella messa a punto progetto. Infatti la Lego

di Milano ha donato i mattoncini; la Goslino di Fontanile e la Pernigotti di Novi le uova-contenitori; la Prealpina, tutto il materiale per la costruzione (ed inoltre gadget, palloncini colorati regalati ai bambini da due speciali, originali, infaticabili animatori); l'agenzia Viaggi Laiolo ha messo a disposizione il pullman per il viaggio di consegna; Andrea Cavanaugh, prestigioso ex-allievo, ha filmato le fasi della lavorazione e la festa di consegna. A tutti va il pensiero riconoscente di allievi e docenti ITIS.

Il lavoro scolastico, a ben riflettere, è stato un percorso privilegiato di costruzione di sé per i maturandi: li ha resi tutti consapevoli delle proprie abilità e della praticabilità, per tutti, del fare... bene.

L.R.



Comune di Genova



CAMERA DI COMMERCIO
GENOVA



Comune di Acqui Terme
Assessorato Promozione Turistica



REGIONE
PIEMONTE



il Piemonte
scopritelo adesso

Acqui Terme e Genova un binomio di storia e cultura

Genova e la sua tradizione culinaria saranno di scena in rinomati ristoranti della città in otto appuntamenti, dal 14 giugno al 27 luglio.

La cucina acquese e la cucina genovese s'incontrano nell'intento di promuovere l'arte culinaria delle due città, in occasione di Genova Capitale Europea della Cultura 2004.

Le culture passano attraverso l'enogastronomia e tra gusti, sapori e profumi si riscoprono le radici e le peculiarità di due territori vicini.

Il progetto, patrocinato dal Comune di Genova e dal comune di Acqui Terme, prevede lo scambio di cucine tra un ristorante acquese ed un ristorante genovese, cene e pranzi genovesi saranno proposti ad Acqui Terme così come cene e pranzi acquesi saranno proposti a Genova in autunno.

Genova ospiterà i nostri ristoranti in autunno, la cucina acquese sarà in tavola a Genova tra i profumi di funghi e tartufi. L'enogastronomia, valorizzando prodotti di nicchia, sarà vetrina del territorio attraverso pranzi e cene ai fini di una promozione turistica integrata con tutte le peculiarità territoriali.

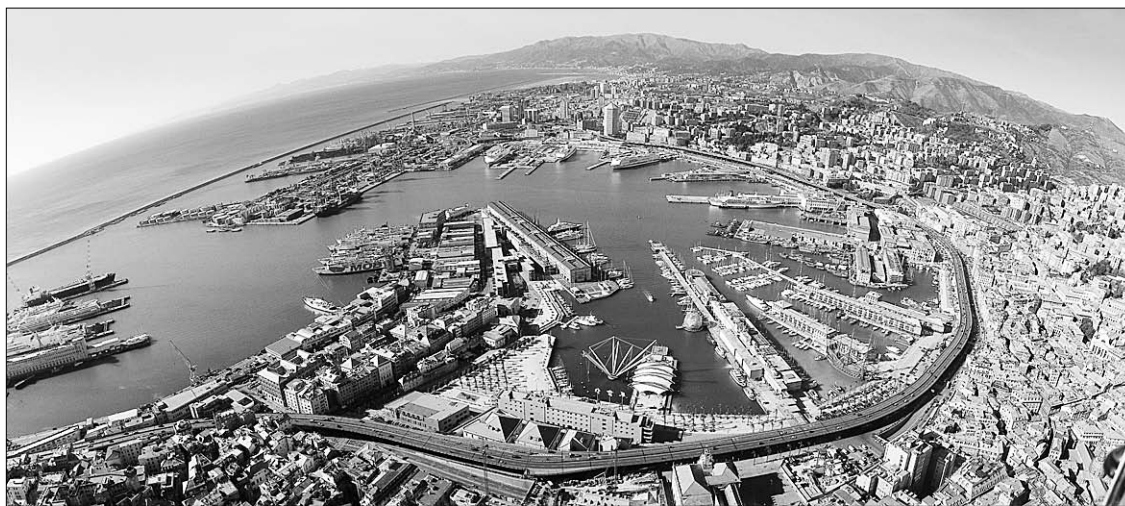


Foto R. Pistone - Genova

La cucina genovese in tavola ad Acqui Terme



Foto Sanquillo - Acqui Terme

Su prenotazione presso i ristoranti di Acqui Terme

LUNEDÌ 14 GIUGNO - ORE 20,30

Il ristorante "Trattoria Rina"

Via Mura delle Grazie, 3/R - Genova

sarà ospite del ristorante "Parisio 1933"

Via Cesare Battisti, 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 57034

DOMENICA 20 GIUGNO - ORE 20,30

Il ristorante "Trattoria Baldin"

Piazza Enrico Tazzoli, 20/R - Sestri Ponente (Genova)

sarà ospite del ristorante "Pisterna"

Via Scatilazzi, 15 - Acqui Terme

Tel. 0144 325114 - Fax 0144 352737

DOMENICA 27 GIUGNO - ORE 13

Il ristorante "Gran Gotto"

Viale Brigate Bisagno, 69 - Genova

sarà ospite a pranzo del ristorante "Cappello"

Strada Visone, 62 - Acqui Terme - Tel. 0144 356340

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO - ORE 20,30

Il ristorante "Trattoria Bruxaboschi"

Via Mignone, 8/R San Desiderio - Genova

sarà ospite del ristorante "Le Fontane"

Piazza Italia, 1 - Acqui Terme

Tel. 0144 58555 - Fax 0144 329064

DOMENICA 4 LUGLIO - ORE 20,30

Il ristorante "Antica osteria del Bai"

Via Quarto, 12/R - Genova

**sarà ospite del ristorante enoteca
"Osteria della curia"**

Via alla Bollente, 72 - Acqui Terme

Tel. 0144 356049 - Fax 0144 329044

MARTEDÌ 13 LUGLIO - ORE 20,30

Il ristorante "Ippogrifo"

Via Raffaele Gestro, 9/R - Genova

sarà ospite del ristorante "Da Fausto"

Località Prati, 1 - Cavatore

Tel. 0144 325387 - Fax 0144 352323

MARTEDÌ 27 LUGLIO - ORE 20,30

Il ristorante "I tre merli"

Cal. Mandraccio - Porto Antico Genova

sarà ospite del ristorante "Il nuovo Ciarlocco"

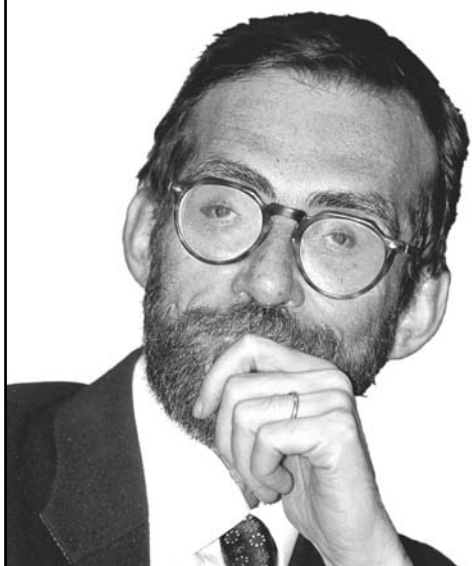
Via Don Bosco, 1 - Acqui Terme

Tel. e fax 0144 57720

Calendario appuntamenti

estate 2004

IL CORAGGIO DI GOVERNARE IL FUTURO



GIANFRANCO GHIAZZA
COLLEGIO ACQUI 2 - PONZONE



GIAN FRANCO FERRARIS
COLLEGIO ACQUI 1
COLLEGIO ACQUI 16 - CASSINE



VINCENZO CACCIOLA
COLLEGIO ACQUI 3
ROCCAGRIMALDA

Caro elettore,

molte persone, in questi giorni, hanno chiesto, direttamente o tramite i mezzi di informazione, il tuo voto.

Forse stai pensando che "tanto sono tutti uguali" e che non vale la pena di andare a votare, forse sei deluso o stanco. Ogni giorno siamo costretti a subire l'aggressività, le parole urlate, la superficialità, la mania di protagonismo mentre vorremmo politici competenti, ragionevoli, attenti agli altri, capaci di ascoltare.

Ma ci sono momenti in cui non è possibile stare a guardare!

Noi pensiamo che per evitare il declino di un'Italia che tutti amiamo, in un'Europa che è il domani dei nostri figli, ci voglia il **coraggio di governare un futuro difficile** e nella lista Uniti per l'Ulivo alle elezioni europee ci sono persone che possono farlo.

Il nostro territorio è ricco di risorse: ci sono le terme, prodotti tipici di qualità, un paesaggio stupendo... ma è un territorio che soffre per un grave isolamento e che non merita questo stato di marginalità e di crisi. E' necessario un progetto organico e la Provincia può avere un ruolo importante.

Pensiamo che per rompere questo isolamento, consentire uno sviluppo economico, civile e culturale e **rappresentare concretamente e con efficacia Acqui e l'acquese a livello provinciale, ci vogliano persone che abbiano professionalità e competenza, al di là di ogni interesse personale.**

Per noi fare politica non è una necessità o un mestiere, ma è la scelta di impiegare le nostre capacità per quello che consideriamo il bene comune.

Nei settori e nelle attività in cui operiamo (sanità, enti locali, costituzione consorzio rifiuti unico, cultura, scuola, ecc.) abbiamo lavorato concretamente e i risultati sono sotto gli occhi di tutti.

La stessa competenza, professionalità e impegno, lavorando assieme, vorremmo impiegare **per costruire reali opportunità di lavoro e di sviluppo per tutto il territorio**, perché pensiamo di avere la possibilità di essere eletti e la forza di incidere positivamente a livello provinciale.

Ti chiediamo, quindi, per le elezioni provinciali, un voto per Paolo Filippi Presidente e per tre candidati che, nei rispettivi collegi, possono farcela.

IN PROVINCIA
con **PAOLO FILIPPI**
presidente

Lunedì 7 inizia il servizio di prestito

I libri di pregio della biblioteca Saracco

Acqui Terme. Una piccola Fiera del Libro ad Acqui. La sera di lunedì 7 giugno, in occasione della cerimonia di apertura del servizio di prestito della Biblioteca "Giuseppe Saracco" (Progetto GNOSIS, promosso da Istituto Superiore "Parodi" e Biblioteca Civica, con il supporto di Regione e Comune) si potranno ammirare alcuni pezzi di pregio conservati dalla antica scuola acquese. Nella mostra - allestita in collaborazione con l'ERCA, la dinamica accademia di cultura nicese - saranno esposti volumi di relativa antichità (il più vecchio risale al XVII secolo: il visitatore non troverà incunaboli o Cinquecentine) il cui fascino maggiore nasce, invece, dal legame con la storia acquese, con gli uomini e le istituzioni del nostro territorio.

Acqui e il libro

Segnaliamo dunque sin d'ora una coppia di tomi, risalenti al 1818, delle *Elegie* di Properzio, rese in versi italiani con varianti e note dal cavaliere Michele Vismara (Milano, Vincenzo Ferrario, 1818), dono del Cav. Vegezzi Ruscelli, recanti il timbro della Accademia Filarmonica Acquese, che nell'ottocento si distinse allestendo nei suoi locali una fornita biblioteca. Di questa i due esemplari (per altro conservati in Italia solo nella "Malatestiana" di Cesena) costituiscono una delle rare eredità. E questa primitiva istituzione è da considerare antesignana di quella poi fondata da Maggiorino Ferraris, direttore di "Nuova Antologia". E alla prestigiosa pubblicazione di tal casa editrice rimanda per via diretta un volume di *Nuove liriche* composte da Vittoria Aganoor Pompilj, che il deputato (in una pagina interna è possibile trovare il suo biglietto da visita, corredato da alcune note manoscritte) donò a Emma Ramorino de Merzlyak, il cui fondo librario confluisce nella Biblioteca del Liceo (in allora denominato "Ramorino").

Insomma, i libri riescono a ricostruire ora in quanto supporti (ci sono timbri, sottoscrizioni, etichette), ora in rapporto al contenuto tanti piccoli "pezzi" di storia cittadina.

Da un Cervantes parigino de *Les Nouvelles* (Hachette, 1867) traiamo il nome della Libreria Levi, presso la quale fu venduto; sui frontespizi troviamo gli autori acquisi Domenico Biorci e Giovanni Lavezzari. Del primo viene esposto il volume de *La pace di Adrianopoli* ossia la Grecia liberata. Canti epico-lirici (Milano, Società, tipografica de' classici italiani, 1835); del secondo la *Storia d'Acqui*, (Acqui, Levi, 1878) "dono di Vittorio De Benedetti", come precisa una nota manoscritta.

Quanto alla editoria ecclesiastica, con una biografia di

San Guido curata da Don Trinchero alla metà degli anni Venti, l'esposizione accoglierà anche un volumetto secentesco conservato dall'Archivio Diocesano (uno speciale ringraziamento al Conservatore Don Angelo Siri per la disponibilità mostrata).

Si tratta di un "libro dei canonici", sopravvivenza del Fondo della Biblioteca del Capitolo, dedicato al Vicario Episcopale acquese Guido Porta, che ha titolo *Hymnodia Sacra*.

Stampato a Milano da Carlo Antonio Malatesta nel 1690 (editore specializzato per l'ambito devozionale: i suoi torchi impressero a fine XVII secolo *prediche quaresimali*, *lezioni* [sic] sulla parabole di Salomone, le *orazioni sagre* [sic] di Padre Simplicio Gorla, le *meraviglie di Dio nei suoi santi*, *prassi teologiche* in latino, *poesie mistiche*), il volumetto ricorda un'antica consuetudine, che sappiamo essersi protratta fino all'Ottocento, che vedeva riuniti i canonici intenti nel canto al calare della sera ("un'ora prima del vespro" sera) della domenica del Corpus Domini. E la ricercata fattura di questa stampa, ricca di parti rubricate e di altre musicale (in canto fermo), pur ovviamente meno preziosa rispetto ai codici in pergamena di ragguardevole antichità della nostra Diocesi, è tale da non passare inosservata anche agli occhi del visitatore meno esperto.

I volumi degli Autori. Tra letteratura e storia

La mostra è anche viaggio letterario, che accoglie nel suo percorso i maestri che identificano il canone.

Nelle vetrine - ed è uno dei volumi più antichi - un'edizione veneziana (stampata da Antonio Zatta e figli) del 1793 de *La secchia rapita* del Tassoni (solo altre due copie in Italia, a Livorno e Rieti), un'*Eneide* tradotta da Annibal Caro e stampata a Milano, da Sonzogno, nel 1816 (altro esemplare alla Trivulziana), *Inferno* e *Purgatorio* danteschi nella edizione tirata dal milanese Nicolò Bettoni nel 1825, e che solo ad Acqui si conserva, al pari di due volumi di *Rime* del Petrarca, dallo stesso editore impresse l'anno prima.

Rilevato un generale ottimo stato di conservazione (solo qua e là qualche inevitabile traccia di umidità), possiamo censire libri "letterari" di medio formato, impreziositi da legature raffinate, lettere in oro, e altri "tascabili" che forse sono destinati ad un pubblico più giovane. È il caso, questo, delle *Poesie milanesi* di Carlo Porta e Tomaso Grossi (Milano, Guigoni, 1884) che accolgono un ricco apparato di immagini, al pari della *Serie di biografie contemporanee* per Luigi Cibrario, edita a Torino, da De-Agostini, nel 1853. E che nel volume primo che la biblioteca conserva non manca di segnalare i nomi più importanti del nostro Risorgimento.

A testimonianza che anche il secolo XIX aveva il "pallino" della Storia Contemporanea. La sua, ovviamente, in un approccio in certi casi poco diplomatico, deciso, magari talora un po' sbarazzino (al quale anche il momento - siamo nell'ultimo decennio preunitario - gonfia le vele, carico



di speranze), da cui converrebbe prendere esempio per arrivare a giudizi "meno neutri" sul nostro recente passato.

G.Sa.

Alla Materna di via Nizza

Festa di fine anno sotto... un cielo stellato

Grande successo di pubblico ha ottenuto la manifestazione organizzata dalla Scuola dell'Infanzia di via Nizza, giovedì 27 maggio sotto un cielo stellato presso il complesso polisportivo di Mombarone. I bambini e le insegnanti hanno festeggiato la fine dell'anno scolastico in modo strabiliante non con solite scenette ma attraverso una carrellata di canzoni di autori famosi tra i quali D'Alessio, Ramazzotti, Baglioni... e balletti ultramoderni facendo vivere emozioni intense a tutti i presenti.

La scenografia è stata costruita ad hoc da Music Power che ha proiettato, su un gigantesco schermo, le 600 foto scattate dalle insegnanti durante i momenti più belli dell'anno scolastico.

Gran finale con la canzone



"Viaggia insieme a me" degli Eiffel 65 che le insegnanti hanno dedicato ai loro bambini. Si ringrazia il Comune per aver predisposto il palco presso il centro polisportivo di Mombarone: "novità assoluta di quest'anno"; Music Power; Mariuccia Tosetto (vice diret-

trice del 1° Circolo di Acqui Terme) per il suo intervento; Davide Juliano che non solo alla festa ma durante l'intero anno scolastico ha costituito un valido supporto alla scuola e ai genitori dei bambini che per l'occasione hanno offerto giochi da esterno.



si trasferisce in

Via Mariscotti, 10 - Acqui Terme
Tel. 0144 55496

e diventa



BAR DEGUSTAZIONE

Caffè LEPRATO Dolciumi - Liquori - Confezioni regalo

SPECIALITÀ AMARETTI EUGENIA

Vi aspettiamo per l'inaugurazione
sabato 5 giugno alle ore 17

Orario dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 19,45 - Chiuso il lunedì mattina

Laurea

Acqui Terme. Venerdì 28 maggio, presso il Politecnico di Torino Ingegneria Gestionale si è brillantemente laureato a pieni voti Andrea Costa, discutendo la tesi: "Ottimizzazione dei flussi logistici in bound: il caso Ferrari". I genitori, i nonni, le zie e Maria Chiara si congratulano e porgono i migliori auguri di un sereno avvenire.

Nel saggio - spettacolo di fine anno "Addio '900"

Alunni della media "G. Bella" tra gli applausi all'Ariston



Decisamente valido lo spettacolo "Addio '900", andato in scena mercoledì 26 maggio al teatro Ariston, articolato in coro, esercitazioni strumentali, danza e recitazione eseguiti dagli alunni della Scuola Media Statale "G. Bella", che hanno dato un saggio delle abilità ac-

quisite con le attività svolte durante l'intero anno scolastico. I ragazzi hanno dimostrato, in scena, impegno, serietà, tempismo, concentrazione nella successione delle scene, nell'esecuzione dei brani musicali e nell'accordo corale (circa centotrenta gli artisti in erba coinvolti), confe-

rendo vivacità ad uno spettacolo complesso. È emersa, con evidenza, la collaborazione e la buona intesa nel team di adulti che hanno preparato gli alunni, per cui lo spettacolo è stato anche, una vera festa di tutti coloro che operano nell'istituzione scolastica. **B.S.**

Lunedì 31 di scena giovani attori

Anche a teatro bravi gli allievi



Acqui Terme. Applausi scroscianti hanno accompagnato l'esibizione teatrale degli alunni della media Bella, nell'aula magna dell'Università, lunedì 31 maggio, alla presenza della dirigente scolastica Amalia Coretto, dei docenti, numerosi genitori e compagni di scuola. Gli allievi delle classi 1ª B, 2ª B, 3ª B e 1ª E che hanno scelto in questo anno scolastico di fare l'e-

sperienza del laboratorio teatrale, sono stati condotti con abilità dall'esperto Pierpaolo Casanova della compagnia teatrale Coltellaria Einstein a livelli espressivi di notevole intensità, tanto da riuscire a commuovere, a suscitare la giusta ilarità in un uditorio attentissimo, che li ha saputi premiare con battimani continui per l'impegno, la buona volontà, la bravura.

un'idea di Provincia. GRANDE E UNITA.

Collegio Acqui 1



Domenico Pastorino

Ex funzionario della Banca Popolare di Novara, da sempre impegnato nel mondo cattolico, per la famiglia e nel volontariato. Cofondatore del Consultorio Familiare Diocesano di Acqui.

Attualmente Presidente della Pro Loco di Ciglione.

Collegio Acqui 2



Anna Maria Dotta

Mamma, nonna, maestra, donna per le donne. Nata e residente a Spigno Monferrato. In passato insegnante in Valbormida.

Vice presidente Commissione pari-opportunità. Consigliere di minoranza della società Terme spa. Consigliere provinciale uscente.

Collegio Acqui 3



Gian Franco Comaschi

Laureato in giurisprudenza, svolge la professione di Segretario Comunale dal 1982 nell'Acquese e nell'Ovadese. Sindaco di Trisobbio da 19 anni, dove ha portato a compimento notevoli realizzazioni d'importanza per il territorio non soltanto comunale. Assessore in carica al Bilancio e Finanze della provincia di Alessandria.

Collegio di Cassine



Aureliano Galeazzo

Sindaco di Alice Bel Colle. Titolare dell'impresa "Geoservizi srl".

Dal 1984 al 1997 titolare dell'azienda vitivinicola "Ca' Bianca srl", con vigneti ad Alice Bel Colle, Barbaresco e La Morra. Tra il 1973 e il 1983 titolare dell'impresa "Itenco Marbreza" in Congo.



"Un progetto competitivo, integrato, condiviso"

"Lavoriamo insieme per una Provincia più forte, più dinamica, aperta al futuro"



LA MARGHERITA *la forza delle idee*
per **FILIPPI PRESIDENTE**

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Mauro Garbarino

Con l'assessorato all'ambiente

Alla scoperta del percorso rifiuti



Acqui Terme. L'Amag e il Consorzio Smaltimento Rifiuti (CSR) di Novi Ligure, rispettivamente responsabili dell'approvvigionamento idrico e gestione dell'acquedotto acquese e degli impianti di smaltimento e preselezione dei rifiuti, hanno invitato nel mese di maggio, attraverso l'Assessorato all'Ambiente del Comune, i ragazzi delle scuole della città a visitare i loro impianti e a parlare con i loro tecnici.

L'Amag ha aperto gli impianti e laboratori di Alessandria il 7 maggio scorso in occasione della giornata nazionale dei servizi pubblici locali proponendo l'iniziativa «Impianti Aperti»: nel corso della loro visita le numerosi classi intervenute hanno visitato le strutture e sono anche state intrattenute con giochi a tema. Gli alunni della terza elementare di zona Bagni hanno poi approfondito in classe il tema della giornata «Acqua, risorsa da rispettare», ed hanno prodotto poesie e disegni aventi come oggetto le tecniche di controllo e depurazione dell'acqua che hanno sperimentato dal vivo.

Grande interesse ha suscitato, nei ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori che vi hanno preso parte, la

visita alla piattaforma di selezione dei rifiuti di Tortona: vedere che fine fanno la plastica e la carta raccolte in maniera differenziata in casa, ha destato prima curiosità e poi attenzione e partecipazione. Nei vari padiglioni visitati, ad esempio, la plastica viene separata a seconda del prodotto finale che si intende ottenere, ed è stato divertente come un gioco veder catturare da una speciale attrezzatura le lattine separandole dalla plastica.

«Abbiamo chiesto alle insegnanti che li hanno accompagnati - afferma l'Assessore all'Ambiente Daniele Ristorto - di intervistare i ragazzi per conoscere le loro reazioni e verificare il recepimento del messaggio educativo relativo alla visita».

Ecco alcune riflessioni dei ragazzi: «Ho capito che bisogna mettere la spazzatura nei contenitori adatti e non buttarla per strada facendo montagne di rifiuti inquinando il terreno»; «Ci hanno spiegato che produciamo in media 1,5 Kg. di rifiuti al giorno per ognuno di noi. Meno male che abbiamo il riciclaggio, così i rifiuti verranno riutilizzati»; «Il mondo non è ancora rovinato del tutto, possiamo ancora rimediare ai nostri danni riciclando, proviamoci!».

Venerdì 4 con il Leo Club Acqui Terme

Tutti insieme per il Congo scatta "Musica in Azione"

Acqui Terme. Venerdì 4 giugno, dalle ore 21.00, il Chiostro di San Francesco (a cui si accede da Piazza Dolermo, il parcheggio della ex Caserma Cesare Battisti di Acqui Terme) si animerà di giovani musicisti che si esibiranno per un grande scopo: aiutare i ragazzi di Brazzaville, nel Congo.

L'iniziativa benefica è organizzata dal Leo Club Acqui Terme, con la collaborazione ed il contributo del Comune di Acqui Terme, in particolare della Sezione Musica dell'Assessorato alla Cultura e dello Spazio Giovane, di Tacchella Macchine SpA e di Garbarino Pompe SpA.

Il Leo Club Acqui Terme, composto come tutti i Leo Clubs del mondo da ragazzi tra i 14 ed i 28 anni, ha quindi deciso di realizzare un evento

fatto da giovani per aiutare i giovani: sul palco si esibiranno infatti bands composte da ragazzi degli Istituti Superiori della zona e dei primi anni di Università, tra cui anche i "Valkirja", gli "Sgrò", i "Silver Dragon" ed i "Rambla".

Il ricavato della serata (l'ingresso è di 5 Euro) sarà interamente devoluto all'Associazione "Amici dei bambini e delle mamme di Makoua", che lo utilizzerà per completare la costruzione di un nuovo Centro di Accoglienza a Brazzaville.

La città di Brazzaville è stata negli ultimi dieci anni scenario di ben tre guerre civili e di massacri, di conseguenza esiste un'ampia fascia di popolazione giovanissima che vive vagabondando per le strade. L'Associazione "Amici dei bambini e delle mamme di

Makoua", con sede a Milano, opera dal 1997 per offrire ai bambini e ragazzi in difficoltà nel Sud del Mondo un'occasione di riscatto, con programmi di formazione sanitaria e culturale ed avviamento al lavoro.

La manifestazione "Musica in Azione!" è stata pensata proprio per contribuire al raggiungimento di questi importanti obiettivi, ma la musica non sarà l'unica protagonista: dalle 20.00 sarà possibile gustare ottime specialità gastronomiche etniche, durante la serata si ammireranno abiti congolesi confezionati a Brazzaville appositamente per l'occasione, mentre al termine delle esibizioni sarà estratto a sorte tra il pubblico presente un viaggio gentilmente offerto dall'Agenzia "Happy Tour" di Acqui Terme.

Nel programma del 4 giugno

Musica, incontri etnici tutto per ContaminAzione

Acqui Terme. «Spazio alla ContaminAzione è un primo passo per conoscere altre culture, è aprirsi agli altri, dare spazio alle differenze come segno di civiltà e di autentica apertura».

Questo è il messaggio che tutti i partner, Assessorato alla Cultura, Sezione Musica, Spazio Giovane e Cooperativa Sociale di Solidarietà Azimut, Commissione Istruzione e Cultura, Corale della città di Acqui, Associazione Alpini, vogliono lanciare per l'iniziativa interculturale di venerdì 4 giugno.

La giornata avrà per oggetto i mille punti degli altri saperi: musica, incontri etnici, fotografie, mostre, alimenti.

Una giornata intensa dove tutti i percorsi saranno esplorati e i suoni invaderanno i quartieri, affascinando con le loro melodie.

La cena etnica sarà la testimonianza della contaminazione che diventa Azione: il ricavato della serata sarà interamente devoluto all'Associazione "Amici delle mamme e dei bambini di Mokoua" O.N.L.U.S. che lavora in Congo a Brazzaville.

Questo il programma: *L'altra globalizzazione* (Cantina nel quartiere del vino): ore 10.00 punti musicali etnici per le strade del quartiere Pisterna; ore 12.00 mostra di fotografie oggetti e strumenti musicali etnici;

Forza di attrazione (Chiostro di San Francesco): ore 16.30, vissuti folle ed esperienze da spazio giovane, break-dance - writers - artisti di strada - djembé musica colore;

Musica in Azione (Chiostro di San Francesco, ingresso

da Piazza P.Dolermo): ore 20.00, cena e degustazione cibi etnici, intrattenimento musicale dal vivo, ore 21.00 sfilata di abiti congolesi, ore 21.30 concerto di gruppi emergenti acquesi.

Si amplia il museo archeologico

Acqui Terme. Approvato dall'amministrazione comunale il progetto esecutivo relativo al primo lotto dell'ampliamento museale nel castello dei Paleologi. Si tratta della realizzazione di una sala interrata facente parte dell'unità funzionale del progetto preliminare. L'importo complessivo per l'opera è di 258.228,45 euro, somma finanziata con contributo in conto capitale dalla Regione Piemonte.

Le opere di maggiore spesa riguardano scavi e demolizioni per 49.557,08 euro; opere strutturali per 133.165,29 euro; spese tecniche per 18.589,53 euro; accertamenti geologici per 12.000,00 euro. L'ampliamento del Museo civico situato nei locali dell'ex carcere mandamentale era stato deciso a febbraio del 2000 nell'ambito degli interventi legati all'accordo di programma Comune/Regione per il rilancio del termalismo acquese. La Regione, in vari momenti, aveva comunicato il finanziamento relativo all'intervento.

I genitori fieri dei loro atleti e della scuola

Dodici alunni della Saracco ai giochi olimpici giovanili

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Un gruppo di 12 bambini della Scuola Elementare "G. Saracco" ha partecipato, nella settimana dal 18 al 25 maggio, alla manifestazione sportiva "Children Olympic Games", organizzata in Grecia, insieme a rappresentative di altre nazioni».

A quest'avventura nell'isola ionica di Lefkada, abbiamo partecipato anche noi, un manipolo variegato di genitori, fratellini e sorelline dei piccoli protagonisti sportivi.

Viaggiatori di un viaggio esterno e parallelo per rispettare, come dovuto, gli equilibri di un'amalgama costruita fra maestre, preparatore atletico e bambini attraverso un anno intero di allenamenti seri e faticosi; presenti, ma discreti, sostenitori dei nostri pulcini con un tifo caloroso e folkloristico, tipicamente italiano, ma orgogliosamente corretto e pronto al plauso di tutti gli atleti:

questo siamo stati, oltretutto, ovviamente, turisti, esploratori curiosi di luoghi fortunatamente ancora incontaminati e fruitori gioiosi di uno splendido mare cristallino, turisti anche a Cefalonia, dove abbiamo dedicato un giorno alla "memoria", con la visita ai luoghi teatro dell'eccidio della Divisione Acqui.

Ora siamo tornati e faticosamente rientrati nella regolarità della nostra vita



quotidiana, ma il desiderio e il bisogno di esprimere alcuni ringraziamenti sono grandi e, da questo, nasce la presente lettera.

Grazie a tutti gli sponsor: all'Assessorato allo Sport della Provincia di Alessandria, al Comune di Acqui Terme, al Comune di Ponzzone per i fondi concessi, alle Terme di Acqui per l'abbigliamento sportivo completo, al Centro Sportivo Italiano per aver fornito le medaglie per tutti gli atleti partecipanti, ad Alexala, Agenzia Turistica Alessandrina, per aver messo a disposizione il pullman per e da l'aeroporto di Malpensa; tutti insieme hanno permesso con il loro intervento, l'organizzazione e la realizzazione del progetto.

Un grazie speciale va: al preparatore atletico Fabio Bertero, che è riuscito ad allenare al meglio i bambini in tutte le specialità, ma soprattutto ha insegnato loro a vivere l'evento sportivo con correttezza e spirito di squadra; alle maestre Patrizia Martini, Claudia Goria, Francesca Bensi, Albina Scarsi, accompagnatrici attente, ma tolleranti, affettuose, protettive e disponibili, prime tifose dei loro piccoli allievi; alla maestra Monica Fonti, vero asse portante dell'iniziativa, tenace e caparbia, coraggiosa ed entusiastica trascinatrice dei nostri bambini e di noi genitori, instancabile motore di un progetto che non avrebbe avuto mai realizzazione senza di lei; a Giacomo,

che ha condiviso la nostra iniziativa con spirito di solidarietà ed entusiasmo; a quanti, fra i genitori, le maestre ed i bambini della Scuola "G. Saracco", pur non avendo partecipato direttamente alla fase greca dei giochi, hanno accompagnato e sostenuto i nostri piccoli atleti nel corso dell'anno scolastico.

Il grazie più profondo e sincero va però ai nostri bambini: in questi giorni sono stati seri e concentrati nelle manifestazioni sportive, ma sempre sereni e sorridenti, naturalmente felici e consapevoli di un'esperienza unica e irripetibile.

Abbiamo riso e gioito con loro per i successi, pianto e sofferto per le sconfitte, ci siamo emozionati e commossi nel vederli abbracciati, felici e piangenti, ai bambini delle altre nazioni, con i quali, a dispetto della lingua, degli usi, della cultura differenti, hanno saputo creare rapporti di scambio sincero. Per noi genitori, "grandi" un po' cinici e spesso distaccati nei nostri rapporti quotidiani, resta la consapevolezza che questa sia stata, anche per noi, un'esperienza indimenticabile, alla quale abbiamo partecipato davvero tutti con passione, disponibilità, rispetto e entusiasmo.

Grazie e complimenti ai nostri bambini che, oltre ad aver dato il meglio di sé, hanno contribuito davvero a tirare fuori anche il meglio di noi».

Fieri, i genitori

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO

Galleria d'Arte
Scaglione



Vasto
assortimento
salotti

GALLERIA D'ARTE - TAPPETI - DIPINTI - COMPLEMENTI D'ARREDO

Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432

Giovanni Balbi

Al Consiglio Provinciale



1. **Moralità pubblica:** base necessaria per la buona politica.
2. **Previdenza:** diritto ad una vita dignitosa per tutti.
3. **Sanità:** potenziamento e sana gestione del servizio sanitario nazionale.
4. **Cultura:** necessaria per il nostro sviluppo sociale.
5. **Università e ricerca:** necessarie per lo sviluppo economico.
6. **Fisco:** lotta all'evasione per un fisco più equo per tutti.
7. **Mercati finanziari:** controllo per la protezione del risparmio.
8. **Lavoro:** la flessibilità non diventi precarietà.
9. **Volontariato:** una risorsa irrinunciabile.
10. **Conflitto d'interessi:** anomalia da eliminare.



Messaggio politico elettorale
Committee responsabile:
Giovanni Balbi

La parola ai lettori

Fascisti, ebrei, persecuzioni

Acqui Terme. Qualche precisazione doverosa volta a rispondere ai quesiti dei lettori. Alcuni non si sono trovati d'accordo sul giudizio che Andrea Villa, nel suo libro *Ebrei in fuga* (Brescia, Morcelliana, 2004) esprime su certi protagonisti della vita cittadina ai tempi del secondo conflitto mondiale.

Legittima la loro posizione, così come quella del giornale che si è limitato a riprendere fedelmente alcune pagine di un saggio che - nato in ambito scientifico - meritava attenzione non solo per la mole delle fonti raccolte e per l'ampiezza geografica dell'indagine, ma anche per la serenità di giudizio di un ricercatore non acquese, esterno e imparziale.

Risulta, comunque, unanime la difficoltà di "leggere" un periodo incandescente per mille motivi, con cui è proble-

matico per tutti fare i conti.

L'impressione complessiva che si deduce è questa: che tra i tanti protagonisti di quei tempi oscuri - dai gerarchi alla gente comune, allo stesso clero: basterebbe ricordare *Amen* di Konstantinos Costa Gavras (2002) - pochi siano i "vincitori" morali, e una moltitudine i "vinti", condizionati da una educazione di regime, dalle tentazioni del compromesso, dal sotterfugio del nicomedismo (ricorderanno molti la lettera di Bobbio al Duce, così come il durissimo giudizio di condanna che lo stesso filosofo preferì a suo danno, senza l'ombra di alcuna giustificazione).

Una società civile, però, non ha motivo di opporre censure alle ricostruzioni, anche perché sa che non basta un libro per esprimere un giudizio definitivo e assoluto. Ben vengano, confronti e discus-

sioni (e "revisioni" se è il caso); benvenuto deve essere tale libero dibattito, prova che, davvero, la dittatura è lontana.

Una lettera da Mombaldone, invece, richiamando le due puntate dedicate alle "penne liberate" del 25 gennaio e del 1 febbraio u.s., che ricordavano il Conte Arturo Ottolenghi direttore della nuova "Gazzetta d'Acqui", raccoglie numerose domande su ebrei e persecuzioni.

La stessa lettrice chiude il suo scritto con la richiesta di un suggerimento bibliografico utile per soddisfare i propri dubbi.

In risposta segnaliamo, con il fondamentale libro di Andrea Villa, sopra indicato, altri contributi scritti da due storici locali.

Il primo è Cino Chiodo, che nel maggio 2001 diede alle

stampe il volumetto di prosa e lirica che ha titolo *Sulle tracce delle stelle disperse. La tragedia degli Ebrei di Acqui*.

Il secondo è Marco Dolermo, che dopo aver dedicato a *La Comunità Ebraica di Acqui Terme nei secoli XVII, XVIII e XIX* il lavoro di laurea (la tesi è consultabile presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, così come tutti i volumi citati in corpo d'articolo), ha pubblicato in varie riviste estratti e sviluppi. Crediamo che gli interessi della nostra lettrice potranno essere quasi totalmente soddisfatti dalla lettura del saggio *Gli ebrei di Acqui: demografia di una comunità in via di estinzione* contenuto nel numero 27 (anno 2000) del "Quaderno di Storia contemporanea" de l'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea, pp. 61-109.

G.Sa.

A Robellini e Galleria Chiabrera

Scorci di Somalia vita, energia, corpi



Acqui Terme. Un sabato con l'arte. Nel pomeriggio del 5 giugno, sono due le mostre che aprono i battenti.

Alle ore 16.30, nella Galleria "Arte e Vino" della Pisterina, a pochi metri dalla Bollente, Debora Delorenzi e Elisa Marchelli presentano lavori di grafica, pittura e fotografia sotto il titolo *Vita Energia Corpi*.

Un'ora più tardi, a Palazzo Robellini, taglio del nastro per *Somalia... ricordi e speranze*, una retrospettiva dedicata alla figura del Marchese Umberto Ripa di Meana, generale dei carabinieri.

Scene d'Africa

Presentati la settimana scorsa i tratti salienti del soggiorno acquese (1936-37) di questo ufficiale dell'Arma, veniamo in questo numero alla sua passione per la pittura. Che investiga, nell'esposizione acquese (altre mostre sono state dedicate ai prediletti paesaggi della Sardegna, e ai nudi) una produzione parallela ad una delicata esperienza professionale.

Prendiamo, allora, in esame il dopoguerra e i territori d'Africa.

Il Gruppo Territoriale e le forze di polizia somale furono comandate, a partire dal 1956, dal colonnello Umberto Ripa di Meana - che subentrò al colonnello Raoul Brunero - nell'ambito del mandato di amministrazione fiduciaria, affidato dall'ONU all'Italia nel 1949.

Il gravoso compito affidatogli non tenne lontano il Nostro da tele e colori; anzi, si potrebbe dedurre che l'esercizio dell'osservazione attenta, di cui sono testimoni i volti degli indigeni, il profilo delle costruzioni a secco, la fila delle capanne, le barche dei pescatori furono funzionali alla realizzazione del compito.

Nacquero così quadri in cui la critica "ha riconosciuto la forza delle cose vive", e figure plastiche nelle quali si viene a cogliere "il lato più nascosto, e più vero" dell'essere.

Insomma: conoscersi diventa fondamentale per poter

comunicare; e, in tale itinerario pastelli, carboncini e oli rivendicano sempre i propri diritti. Specie se chi li maneggia si pone nell'umile atteggiamento del "viaggiatore" sette e ottocentesco, alle prese con un "grand tour" davvero rivelatore.

G.Sa.

Vita energia corpi

Nella cornice di palazzo Chiabrera, invece, Debora Delorenzi e Elisa Marchelli presentano "Immagini di corpi che vogliono la vita... Testimoni dello spirito che li anima. Energia che dà loro parole, movimenti, azioni, pensieri. Immagini di corpi amati. Per ciò che sono, perché sono unici, importanti, irripetibili. Complici, compagni o traditori."

Nelle loro espressioni, realizzate con tecnica fotografica da Debora Delorenzi e con tecniche pittoriche da Elisa Marchelli, le due autrici cercano di operare un preliminare capovolgimento, sovvertendo o sconvolgendo i soggetti portatori dei loro argomenti, per poterli nuovamente riconoscere, e farli conoscere, attraverso elementi rimasti fino ad allora nascosti, benché presenti ed inscindibili, nei corpi ritratti.

La creazione artistica si muove nello spazio, con i riflessi e le ombre, o nel sogno, con il tempo non più padrone delle sequenze, fino ad arrivare al travestimento, per superare il vincolo della riproduzione automatica, nella fotografia, di ciò che è corporeo; oppure, nella libertà di immaginazione della pittura, con l'utilizzo delle linee semplici, essenziali ed immateriali, aperte e proiettate all'esterno del foglio, che si sviluppano, si moltiplicano, si ripetono e si complicano, nell'intento di conquistare l'universo non contenibile nel "quadro", figura per definizione chiusa e limitata.

La mostra rimarrà aperta sino a domenica 20 giugno, tutti i giorni, dalle 12.30 alle 13.30 e dalle 17 alle 21.

F.Ar.

Elezioni provinciali 12 • 13 giugno 2004



Assessore Provinciale alla Cultura dal 1999 al 2004
Già Sindaco di Acqui Terme e Senatore della Repubblica

Adriano Angelo Icardi
Collegio Acqui I - Acqui II - Cassine

Nata ad Acqui Terme l'8 luglio 1983
Studentessa universitaria di Scienze Politiche presso l'Università di Alessandria



Piera Mastromarino
Collegio Acqui III

Pace - Lavoro - Diritti
I comunisti italiani per una provincia al servizio della comunità



Adriano Angelo Icardi

Piera Mastromarino

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Massimo Barbadoro

In attesa della serata dell'8 agosto

La storia di Nomadelfia e del fondatore don Zeno

Acqui Terme. Ad appena due mesi dall'evento delle "Serate di Nomadelfia", che si terrà nella piazza dell'Addolorata, domenica 8 agosto, l'attesa e la curiosità è tanta.

Lo spettacolo è proposto dalla comunità di Nomadelfia, un piccolo popolo di volontari cattolici che vivono insieme, con lo scopo di costruire una nuova civiltà fondata sul Vangelo. Dopo aver approfondito, nelle uscite precedenti, la conoscenza delle serate, ci soffermiamo in questo numero, viste le richieste che abbiamo ricevuto, sulla vita del fondatore di Nomadelfia, don Zeno, riportata per brevi ed essenziali cenni.

Don Zeno Saltini, fondatore e padre di Nomadelfia, nasce a Fossoli di Carpi (Modena) nel 1900. A 14 anni rifiuta la scuola e a 20, dopo una violenta discussione con un amico anarchico, decide di cambiare civiltà in se stesso. Riprende gli studi e si laurea in legge.

A 30 anni entra in seminario: nel 1931 celebra la prima Messa e si fa padre di un ragazzo che esce dal carcere, il primo di cinquemila figli.

A S. Giacomo Roncole (Modena) fonda l'Opera Piccoli Apostoli. Nel 1941 una giovane studentessa di 18 anni, Irene, accetta di farsi mamma di questi figli. Si uniscono a don Zeno le prime famiglie di mamme di vocazione, donne che rinunciano al matrimonio per accogliere come figli, fanciulli senza famiglia.

Alcuni sacerdoti si uniscono a don Zeno e danno inizio ad un clero comunitario.

Nel 1947 i Piccoli Apostoli occupano il campo di concentramento di Fossoli (Mo) e si formano le prime famiglie di sposi, disposti anch'essi ad accogliere figli abbandonati.

Decisi a costruire una nuova civiltà fondata sul Vangelo, i Piccoli Apostoli, diventano un popolo e si danno un nuovo nome: Nomadelfia, che significa "legge della fraternità".



Dopo che i Nomadelfi hanno proposto al popolo una nuova politica con il "Movimento della fraternità umana", nel 1952 si tenta di sciogliere Nomadelfia e don Zeno viene allontanato.

Nel 1953 ottiene pro-gratia la riduzione allo stato laicale per poter tornare a vivere come padre in questo popolo nuovo. Nove anni più tardi, nel 1962, può riprendere l'esercizio del sacerdozio e Nomadelfia, trasferitasi nella Maremma grossetana, viene eretta a parrocchia. Don Zeno riprende il suo apostolato nel popolo proponendo Nomadelfia come fermento di una civiltà fraterna.

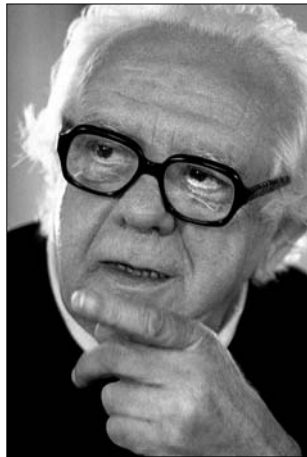
Nel 1966 inventa le "Serate di Nomadelfia", presentate sulle piazze di tutta Italia ed anche all'estero, e il 12 agosto 1980 a Castelgandolfo per il Papa Giovanni Paolo II.

Nel 1968 dà vita alla "scuola familiare", gestita dai genitori di Nomadelfia, che presentano i figli come privatisti agli esami di Stato.

Muore in Nomadelfia il 15 gennaio 1981.

Il 21 maggio 1989 il Papa Giovanni Paolo II visita Nomadelfia e la definisce: "Una parrocchia che si ispira al modello delle prime comunità cristiane descritte negli Atti degli Apostoli" e "Una società che prepara le sue leggi ispirandosi agli ideali predicati da Cristo".

L'attesa per la serata dell'8 agosto, assume quindi conno-



tazioni più nette e precise, e motivazioni che dovrebbero invogliare ad essere presenti per conoscere meglio una realtà che si è imposta all'attenzione di tutti.

red.acq.

Neo cavalieri

Acqui Terme. In occasione della Festa della Repubblica, 2 giugno, il prefetto di Alessandria, Vincenzo Pellegrini, ha consegnato l'onoreficenza di Cavaliere, per Acqui Terme e l'Acquese, i seguenti: Guido Benazzo (Acqui Terme) tipografo; Giorgio Facchino (Rocca Grimalda) titolare di un agriturismo; Bernardino Bosio (Acqui Terme) presidente consiglio comunale, che diventa cavaliere ufficiale.

Grandi nomi per gli incontri de l'Acqui Storia

Letteratura e altro scrittoio da Lombardini al fumetto

Acqui Terme. Si sono conclusi gli appuntamenti del mese di maggio con le Giornate culturali del Premio "Acqui Storia".

Due gli incontri di cui proponiamo la cronaca: il primo, giovedì 27, nella Sala Cultura del Comune, registrava la prestigiosa presenza dell'economista Siro Lombardini.

Il secondo, la sera successiva, presso il Grand Hotel "Nuove Terme", raccoglieva le impressioni di Gianfranco Manfredi, Carlo Ambrosini e Ade Capone intorno al tema *Letteratura e Fumetto*.

Economia e umanesimo

Nomi di primissimo piano per l'Acqui Storia. Siro Lombardini, per il suo contributo dato alla scienza economica nell'ambito prima dall'università (sterminata la sua produzione saggistica) e poi dello Stato (ricordiamo che fu titolare del dicastero delle Partecipazioni Statali nel 1979, nel Governo formato da Francesco Cossiga) avrebbe potuto benissimo ricevere, ad ottobre, le insegne di "Testimone del Tempo".

Eccolo, invece, in un incontro "introduttivo" della manifestazione, per di più presentato dal prof. Quadrio Curzio, suo degno erede nell'ambito della teoria della politica economica, e dal critico Roberto Cicala, intento a presentarne la interessante produzione lirica.

Siro Lombardini: davvero, una figura d'altri tempi (i rivaltesi, che Bobbio in paese l'hanno conosciuto, non avrebbero fatto fatica a riportarlo al filosofo), capace di "conquistare" tutti gli ascoltatori (pochi, per la verità) offrendo di una disciplina tecnica il volto più umano e "facile".

Non può esistere lo scienziato senza la Fede, senza il Mistero, senza la poesia (che rivela più di una affinità con Clemente Rebora).

E non stupisce che uno degli intellettuali cattolici che nel

1960 firmò un appello contro le tentazioni autoritarie e la collaborazione con i neofascisti, dopo aver preso in considerazione i guai dell'Occidente (una tecnologia dominante; la possibilità concreta di distruggere il pianeta; la perdita di produttività rispetto ai Paesi emergenti; un'Europa debole) chiuda il suo intervento parlando della "sua" scuola ideale.

Che non è quella "specialistica" che la Riforma Moratti configura, ma una "palestra" critica, ricca di voci letterarie e filosofiche, nella quale gli studenti "imparano prima a formulare le domande sul presente" per evitare i rischi - concreti - dell'omologazione e dell'omogeneità.

L'"altro" scrittoio

La sera di venerdì 28 maggio, il dibattito che vedeva impegnati gli sceneggiatori dell'Editore Bonelli ha dato piena dignità letteraria al fumetto.

Ma non è certo questa la notizia.

Notevole è il "modo" con cui questa tesi sia stata dimostrata, grazie alla professionalità e alla competenza con cui i relatori Manfredi e Ambrosini hanno affrontato il tema loro attribuito, ben assecondati da Ade Capone, nelle vesti di moderatore, e dalle domande del pubblico.

Il tutto per fornire, davvero, un gran servizio ad autori e personaggi delle Lettere di tutto il mondo (Baudelaire, Poe, Dorian Gray, Mr. Hyde, Martin Eden, Hugo, Salgari, Emma Bovary...).

Non solo. Il fumetto ha ribadito anche la sua piena dignità artistica in quanto "creatore" di eroi e di storie, narrate attraverso tecniche raffinate.

Per i "non addetti ai lavori", questa, forse, la parte più affascinante, nella quale sono stati presi in considerazione i rapporti tra segno e sceneggiatura (vignetta & didascalia; fumetto & movimento, con richiami al cinema, dai muti a D'Annunzio di *Cabiria*), ma

anche i processi comunicativi tra autori e pubblico (il personaggio che non invecchia, al contrario del lettore; le specificità dei patti narrativi; le ferree regole del raccontare e i pericoli dell'accumulo indiscriminato di notazioni; i rischi dell'eccessivo onirismo che sfarina la vicenda...).

E poi, ancora, il fumetto "creazione" plurima, cui concorrono tanti apporti, che si contrappongono alla tradizione individuale della "scrittura" del romanzo.

Nessun studente era in sala. Un vero peccato. Ma chissà che, in futuro, non si riescano a portare questi fertili discorsi all'interno delle scuole acquisite.

G.Sa

Per la pace

Acqui Terme. Il movimento pacifista, in occasione della visita del Presidente Bush in Italia, venerdì 4 giugno, nell'anniversario della liberazione della capitale, scende in piazza per chiedere il ritiro delle truppe dall'Iraq, per rilanciare una nuova ONU e per rivendicare il diritto alla pace in un mondo sconvolto dalle guerre, dai terrorismi, dalle violenze e dalle sopraffazioni.

In questa occasione anche nella nostra città l'associazione per la pace e la nonviolenza ricorderà le vittime delle guerre, del terrorismo e delle violenze nel mondo con un'ora di silenzio.

Questa proposta nonviolenta ha avuto inizio dopo l'11 settembre 2001 per condannare gli attentati terroristici alle Twin Towers, ha proseguito durante la guerra degli USA in Afghanistan e ora continuerà fino alla conclusione della seconda guerra in Iraq.

L'invito a partecipare all'ora di silenzio per venerdì 4 giugno alle ore 18.00 in Piazza San Francesco è rivolto dall'organizzazione «a tutte le persone che condividono questa forma di lotta nonviolenta».

TEMPOCASA
SERVIZI IMMOBILIARI
FRANCHISING NETWORK

Per le seguenti zone:
Acqui Terme, Ovada,
Nizza Monferrato

ASSUMIAMO
giovani diplomati, massimo 26 anni
1.000,00 € mensili
Per colloquio inviare curriculum vitae presso
"Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

CFC

STABILIMENTO
Spigno Monferrato (AL)
Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829
0144 950421
e-mail: cfcferrari@libero.it

Il primo ed unico
SUPERMERCATO per la **RISTORAZIONE**
presente in Valle Bormida
con vasta esposizione
aperta a tutti gli operatori del settore:
albergatori, ristoratori, baristi

Forniture alberghiere
Detergenti, sanificanti, disinfettanti a norma HACCP
Carta - Attrezzature manuali e automatiche per pulizie

ORARIO
Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle ore 9 alle 12

CLIMATIZZATORI D'ARIA

ITALCLIMA

VENDITA PRESTAGIONALE

**OFFERTA ESPLOSIVA
PIÙ BENVENUTO
AL BENESSERE**

ALESSANDRIA
V. Galimberti, 21 ☎ 0131-288305

ACQUI TERME
C. Roma, 28 ☎ 0144-323314
V. Morandi, 14 ☎ 0144-323057
V. Baretta, 12 ☎ 0144-325402

un'idea di Provincia **GRANDE E UNITA.**



Da Fabrizio Palenzona a Paolo Filippi per continuare nell'innovazione e nel rilancio della nostra Provincia

un'idea di Provincia **CHE FUNZIONA GIA'** e **NON DEVE FERMARSI.**

il *centrosinistra* unito per

PAOLO FILIPPI

Presidente



Moda, acconciature, fiori

Acqui in passerella

Acqui Terme. Ritorna, alle 21 di domenica 6 giugno, l'ormai tradizionale appuntamento di «Acqui in passerella», sfilata di moda, acconciature e fiori.

Teatro della manifestazione sarà piazza Italia, ma l'associazione che organizza l'evento, l'Ariel, annuncia che in caso di maltempo l'iniziativa si svolgerà con lo stesso programma il 26 giugno.

Partecipano ad Acqui in passerella quattordici aziende commerciali acquesi. Acconciature Chicca, Avignolo alta moda, Balalàh, Carducci 31, Fiori Patrizia, Gazzola Pellicceria, Gioielleria Bernascone, Jo.Ma, Malj Boutique, Mamma Giò, Ottica Solari, Rina Pelletterie, Sisley Benetton e trasparenze intimi.

Tali aziende sono supportate da altre realtà commerciali quali Arredo Frigo Cold line, Centro Estetica Afrodi-

te, Centro Fitness Mombarene, Cicli 53x12, Cucito di Barbara, Evolution club, Foto Photoklik, Garbarino ceramiche, Lavanderia 1 ora, Lavanderia Panda sec, Pasticceria Voglino, Progetto Moda, Promo Style, Su Misura Porati, Togo e Valnegri Pneumatici.

La serata di domenica 6 giugno sarà dunque all'insegna della bellezza, dell'eleganza, della tendenza moda.

La moda che sfila è sempre un ottimo spettacolo, nel caso di Acqui in passerella ai capi di abbigliamento delle migliori griffe oggi sul mercato, si affianca «l'intimo», indumenti che hanno assunto la valenza di veri e propri capi d'abbigliamento e quindi i negozi specializzati in questo settore devono essere in grado di anticipare le nuove tendenze, presentare i nuovi tipi di prodotto.

Da non dimenticare l'ac-

conciatura che, lunga o corta, è un elemento indispensabile per piacere e per piacersi.

Quindi, per trovare la pettinatura giusta, è indispensabile rivolgersi ad esperti. Anche per i bambine e le bambine le novità sono tante e bellissime.

Per ogni età e ogni esigenza c'è l'abbigliamento giusto, dai primi mesi sino ai giorni della scuola.

La borsa logicamente è un complemento dell'abbigliamento, fa parte della moda, così come avviene anche per i gioielli, per le pellicce.

Da sottolineare, nel campo della sfilata di moda, anche l'importanza dei fiori, delle composizioni floreali.

Anche per le esigenze di composizioni floreali per feste, matrimoni ed ogni altra ricorrenza, i suggerimenti di un fiorista esperto sono determinanti.

C.R

Sulle tracce di Baden Powell

L'avventura scout

Acqui Terme. I nostri fratelli scout di Ovada in questi giorni festeggiano il loro 85° anno di vita. Certamente lungo un periodo così lungo si sono avvicendate molte generazioni di scout, eventi positivi e eventi negativi. Per un lungo periodo, durante la lunga notte della soppressione voluta da un governo che aveva altri progetti per la gioventù, c'è stato uno scoutismo segreto, sotto copertura, così come operavano in Lombardia le "Aquila Randagie".

Il Gruppo di Ovada è riuscito a mettere insieme tante memorie raccogliendole in un libro, che sarà venduto a prezzi di affezione per ricostruire il magazzino del Gruppo che è andato distrutto nell'incendio verificatosi qualche settimana.

Se tutti i vecchi scout faranno a gara per entrare in possesso di un così importante libro di memorie, sarà possibile ricostituire il magazzino in più

breve tempo.

I loro festeggiamenti coincidono che la giornata in cui chiudiamo le attività invernali per dedicarci alla preparazione di quelle estive, la coincidenza con una moltitudine di altri impegni ci ha messo in condizione di non poter essere presenti in Ovada, ma faremo il possibile per essere presenti a qualche appuntamento.

Anche per noi si avvicinano date di memoria, ma è ben poca cosa a fronte degli 85 dei nostri fratelli, auguri.

un vecchio scout

Sabato e domenica 29-30 maggio i lupetti degli scout di Acqui sono "usciti" dalla sede di via Madonnina per una caccia di due giorni, per essere sicuri di saper affrontare al meglio le vacanze di branco a fine luglio.

Il weekend è trascorso all'insegna dell'allegria, della complicità per vivere appieno

l'avventura straordinaria della jungla.

Sabato pomeriggio i 12 lupetti accompagnati dal saggio Akela, la dolce Bagheera e il temerario Kaa sono partiti alla volta di Castelletto d'Erro! Li hanno trovato un accogliente "rifugio" e 1 caldo piatto di pastasciutta!!! tutto seguito dall'atteso momento del "fiore rosso" dove il ritmo delle danze non può che farti sentire davvero nella jungla.

La notte è trascorsa "rumorosa" ma il mattino li ha trovati ugualmente pimpanti (già dall'alba) pronti a scendere verso la quiete e il tepore del fiume Erro.

Lungo le sue sponde, il gioco animato da tre scatenati rover, incentrato sull'igiene personale, ha fatto venire a tutti voglia di un bel bagno!!

Le giornate così trascorse si sono concluse alle 16.30 con l'arrivo dei genitori che ha riportato tutti alla realtà!

I vecchi lupi

Al via domenica 6 giugno

Quarta rassegna cori voci bianche

Acqui Terme. Domenica 6 giugno, a partire dalle 16, presso il chiostro di S. Francesco (ingresso dalla ex caserma C. Battisti) prenderà il via la IV rassegna dei cori di voci bianche, nutrito appuntamento quello di quest'anno che vedrà la partecipazione di ben quattro cori giovanili.

Faranno, come sempre, gli onori di casa i giovani coristi del Coro voci bianche della corale città di Acqui Terme che hanno appena sostenuto, con successo, gli esami del corso triennale di orientamento corale organizzati congiuntamente dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria.

Il coro voci bianche sarà diretto, come sempre, dal Maestro Enrico Pesce, coadiuvato al pianoforte dal giovanissimo Francesco Ghione (13 anni).

A seguire si esibiranno sul palco del nuovo spazio della città dedicato ai concerti il coro dei piccoli cantori di Caneli, diretto dalle maestre Maria Rosa Carretto e Cristina Du-

retto, che verranno a presentare alcuni brani dei loro ultimi due CD.

Proseguiranno il concerto altri acquesi, i numerosissimi cantori del coro della Scuola media "G. Bella" che hanno già avuto modo di farsi apprezzare nel corso dell'ottimo spettacolo teatrale della scuola rappresentato al teatro Ariston lo scorso 26 aprile. Il coro è diretto dalla prof.ssa Maria Castelvero. Anche le altre docenti di educazione musicale collaborano dimostrando unità e affiatamento; la prof.ssa Arena accompagna al pianoforte mentre la prof.ssa Conti si presenta come voce solista.

Concluderanno la manifestazione i corsisti del coro voci bianche di Trecate (Novara) con un repertorio molto interessante. Chi volesse un'anticipazione della loro bravura alla messa in cattedrale domenica 6 giugno, alle ore 10, potrà vedere i coristi novaresi partecipare con i loro canti.

La consulenza dell'Enaip

Acqui Terme. La Provincia di Alessandria ha emanato i Bandi Provinciali, relativi al finanziamento di attività di Formazione per lavoratori occupati e formazione continua degli stessi (Legge 236/93).

I corsi di formazione sono attinenti ai seguenti ambiti: sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale; sviluppo di tecniche e tecnologie produttive, inerenti la conduzione di impianti e attrezzature; sicurezza e valorizzazione della tutela ambientale.

L'Enaip è in grado di fornire consulenza per:

- individuazione dei fabbisogni formativi del personale delle aziende;
- progettazione di interventi formativi mirati alle specifiche esigenze;

- formulazione della domanda di accesso ai fondi - partecipazione ai bandi; assistenza ai finanziamenti; erogazione di formazione al personale.

L'offerta formativa dell'Enaip si estende su differenti aree: Informatica, sicurezza, comunicazione, automazione civile (Sistema Bus), Cad-Cam, Lingue straniere, qualità, automazione industriale (PLC), controllo numerico, amministrazione e gestione aziendale.

Nell'ambito dell'innovazione tecnologica, la funzione di partner che l'Enaip da tempo esercita con le imprese è estremamente utile perché consente di migliorare la competitività aziendale in un'ottica di adeguamento agli standard di qualità.





Condotta Slow Food
Caneli - Valle Belbo

SANTO STEFANO BELBO

Vini, profumi, sapori

di Langa, Roero, Monferrato e ...

10-11-12-13 GIUGNO/04

PROGRAMMA

ORARIO

Giovedì	10 giugno: inaugurazione ore 18.00 apertura al pubblico ore 19.30
Venerdì	11 giugno: ore 18.00 - 24.00
Sabato	12 giugno: ore 11.00 - 24.00
Domenica	13 giugno: ore 11.00 - 24.00

PIAZZA DEL GUSTO
Stands gastronomici e grandi vini
Servizio ristorante
con menù completo o menù degustazione
abbinamento vini e prelibatezze gastronomiche
a cura di Renato Dominici gastronomo Slow Food

SPETTACOLI

Giovedì 10 giugno ore 21.00 orchestra MIRKO CASADEI
Venerdì 11 giugno ore 21.00 TONY DALLARA
Sabato 12 giugno ore 21.00 MAL
Domenica 13 giugno ore 21.00 DINO

Ingresso € 2,50 compreso spettacoli

Col patrocinio di:









Musica, arte, sport, di tutto e di più

Giugno: sarà un mese a tutta manifestazione

Acqui Terme. Pubblichiamo le manifestazioni di giugno:

4 giugno, Quartiere Pisterna e Chiostrò di San Francesco, «Spazio alla contaminazione»: «L'altra Globalizzazione»

5 giugno, ore 10, Quartiere Pisterna - inizio manifestazione con punti musicali con artisti etnici; ore 12 Quartiere del Vino - mostra di oggetti etnici e fotografie; «Forza di Attrazione», dalle ore 17 alle ore 19 Chiostrò di San Francesco allestito a mostra - dimostrazione delle attività che organizza Spazio Giovane durante l'anno; ore 20 Chiostrò di San Francesco - Cena etnica e musica africana in beneficenza all'associazione «Amici dei bambini e delle mamme di Makova» ONLUS.

4 giugno, Chiostrò di San Francesco - ore 21,30 «Musica in Azione»: concerto di gruppi di ragazzi acquisi e sfilata di vestiti Congolesi in beneficenza a cura del Leo Club.

L'elenco continua dal 5 al 20 giugno, Sala Arte Palazzo Robellini - Mostra personale «Somalia... ricordi e speranze» di Umberto Ripa di Meana.

5 - 20 giugno, Sala Arte Palazzo Chiabrera - Mostra fotografica «Vita Energia Corpi» di Debora Delorenzi ed Elisa Marchelli.

5 giugno, Palestra Cesare Battisti, Finale Nazionale Coppa Italia di Badminton. 6 giugno, Piazza Italia «Acqui in Passerella», Sfilata di Moda acconciature e fiori a cura dell'Associazione Ariel.

5 - 6 giugno, Piazza Bollente, Mantovainviaggio», promozione e prodotti enogastronomici tipici di Mantova e del Mantovano.

6 giugno, Chiostrò San Francesco, ore 16 - V Rassegna Cori Voci Bianche concerto allievi Scuola di Musica Corale città di Acqui Terme.

9 giugno, Chiostrò San Francesco, ore 21, - Favola Musicata e Concerto allievi Scuola di Musica Corale Città di Acqui Terme.

10 giugno, Sala interna Hotel Regina ore 18 «Curarsi alle Terme», incontri medico divulgativi di educazione sanitaria alle Terme.

11 giugno, Chiostrò San Francesco, ore 21,30, Strumentisti dell'Orchestra Classica di Alessandria - pianoforte e orchestrazione Luigi Giachino - Suoni dalla TV - Cinquant'anni di musica televisiva - Musiche di:

Bach, Mozart, Beethoven, Morricone, Piazzolla, Rota, Joplin, Conte. Rassegna Concertistica Musica per un anno.

12 - 13 giugno, Chiostrò San Francesco, ore 21, Musical «Fantasma dell'Opera», Scuola di Musica Corale Città di Acqui Terme.

16 giugno, Palazzo Robellini, ore 18, presentazione volume «Il Centro storico di Acqui Terme. I diversi momenti di una rinascita complessiva» - De Ferrari Editore.

17 giugno, Sala interna Hotel Regina, ore 18, «Curarsi alle Terme», incontri medico divulgativi di educazione sanitaria alle Terme.

18 giugno, Palazzo Robellini, ore 18, presentazione volume «La bella gente» di Camilla Salvago Raggi.

18 giugno, Piazza Bollente, ore 21, Sera inaugurale «Summer Volley 2004», organizzato da G. S. Acqui Volley.

19 - 20 giugno, Complesso Sportivo Mombarone - Palestre Battisti e Barletti - Torneo «Summer Volley 2004», organizzato dall'Acqui Volley.

19 - 20 giugno, Isola pedonale di Corso Italia - «Le Veterane sulle strade dei vini», raduno e sfilata di Auto Storiche.

20 giugno, Piazza Bollente e Isola Pedonale, Raduno Harley Davidson a cura del Monferrato Chapter Italy. 24 giugno, Sala interna Hotel Regina ore 18 «Curarsi alle Terme», incontri medico divulgativi di educazione sanitaria alle Terme.

25 giugno, Chiesa di Santa Caterina nel Seminario Minore, Mostra «Il Duomo di san Guido».

Il Mosaico della Cattedrale Medievale» in occasione delle celebrazioni del Millenario della nascita di San Guido, Santo Patrono della città.

27 giugno, Teatro Verdi ore 21 «Vivere di danza», stage di danza nell'ambito della rassegna Acqui in Palcoscenico.

27 giugno, «Mercatino degli Sgaièntò», bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate e del collezionismo.

27 giugno, Piazza Italia, Isola Pedonale dalle ore 10 «5ª Zampettata acquese», raccolta fondi per gli animali del Canile Municipale.

Acqui Terme. È impegnativo l'incarico che la giunta comunale, durante una riunione di aprile, ha affidato alla Società consortile Langhe Monferrato e Roero. Si tratta della Mostra mercato, edizione 2004, che prevede un contributo di 9.200,00 euro (17 milioni e 800 mila circa delle vecchie lire), «da corrispondersi alla stessa - come affermato nel documento - dietro presentazione di rendicontazione a manifestazione avvenuta, a condizione che non abbiano avuto un utile di gestione».

Tutto bene come idea, ma se la «mostra mercato» verrà rilanciata sotto ogni suo aspetto. Se, in fatto di presenze di espositori, gli stand saranno completi dell'imprenditoria di Acqui Terme e dell'Acquese, cioè di quello che nelle passate edizioni è mancato, escludendo il gruppo formato da una associazione di artigiani, che da sola ha dato un poco di vitalità alle edizioni 2002 e 2003 e senza il quale la manifestazione non avrebbe potuto esistere.

Se i visitatori non pagheranno il biglietto per vedere soprattutto stand istituzionali, cioè quelli delle Poste, del Comune, della Provincia, dell'associazione o della istituzione pubblica tal dei tali e così via, ma troveranno una vetrina esauriente del commercio, dell'artigianato e del turismo acquese ed accanto ai medesimi stand, tanto per riempire, non ci sarà il banchetto per la vendita delle caramelle, del solito lavavetri ecc. Se la Società consortile Langhe Monferrato e Roero non intenderà diventare con-

Un impegno pieno di difficoltà

Mostra Mercato 2004 affidato l'incarico



La Mostra Mercato della scorsa edizione.

corrente di iniziative espositive che si realizzano nelle frazioni dei nostri paesi, ma si imporrà e si svilupperà per imporre l'importanza della stessa mostra mercato, del suo significato e quello di costituire una valida occasione turistica.

Senza questi presupposti, meglio che il sindaco passi oltre, vale a dire sospenda per un anno la manifestazione sino al momento in cui ci saranno le carte in regola per realizzare una mostra mercato degna del nome di Acqui Terme, che possa diventare attrazione per gli abitanti dei Comuni situati in un raggio di almeno una decina di chilometri.

Nella delibera della giunta comunale viene affermato: «Udita la relazione del Sindaco che evidenzia l'utilità di affidare l'incarico fin d'ora, in quanto il tempo a disposizione prima della realizzazione dell'evento permetterà una capillare promozione di que-

sta iniziativa, che già nelle precedenti edizioni ha contribuito a rilanciare il settore agricolo e enogastronomico...». Alle parole ha contribuito a rilanciare, viene immediato pensare che il Sindaco durante le precedenti edizioni non c'era, poiché, in caso contrario, con tutta la stima che abbiamo per il giovane responsabile della giunta, crediamo che non si sarebbe avventurato in una dichiarazione del genere.

Sempre dalle affermazioni del Sindaco troviamo che «il raggiungimento degli obiettivi da parte della Società consortile Langhe Monferrato Roero fa ritenere che anche questo incarico potrà essere svolto con totale e piena soddisfazione per l'amministrazione comunale». Ciò basta e ce n'è di troppo, senza dimenticare che non ci si può inventare da un momento all'altro specialisti nell'organizzare mostre ed eventi.

red.acq.

Elezioni provinciali 12 - 13 giugno 2004

COLLEGIO ACQUI TERME 1



*Nel socialismo
le radici storiche
della sinistra*



MICHELE GALLIZZI
con Paolo Filippi presidente

Gallizzi Michele nato a Maropati (RC) il 24/08/1951, residente ad Acqui Terme in corso Bagni 81.

Sposato, padre di tre figli, oltre ad esercitare da molto tempo la professione di medico di famiglia nel comune di Acqui Terme, si impegna nell'attività politica e nel volontariato.

La sua dedizione alla politica nasce dalla passione per sostenere le idealità dei diritti che, in una società come la nostra, rischiano di essere soffocati dal qualunquismo e dall'estremismo, che per motivi diversi impediscono la coesione sociale, la libertà individuale e il benessere economico. Nel 1985 viene eletto, per la prima volta, membro del consiglio comunale di Acqui Terme e, in quella legislatura, ricopre la carica di assessore al bilancio e finanze. Viene riconfermato consigliere comunale alle elezioni del 1990 e 1992 fino al 1997. Nel 1999 viene eletto consigliere provinciale nella coalizione di centro sinistra che sostiene la candidatura Pallenzona. Con questa maggioranza porta avanti punti programmatici di importanza fondamentale per lo sviluppo economico, industriale, commerciale, viabile, turistico, culturale e ambientale. Per la città di Acqui Terme sostiene con forza la partecipazione della provincia di Alessandria ad essere parte integrante della società delle Terme SPA, insieme a Regione, Comune, CRAL (Cassa di risparmio di Alessandria) e fondazione CRAL, e per quanto riguarda la viabilità insiste perché sia accelerata la soluzione della variante Strevi-Predosa. A livello dell'istituzione provinciale ha coperto in questi cinque anni la carica di presidente della commissione bilancio-finanze e della commissione sanità, volontariato e formazione professionale. Nel giugno 2002 viene candidato a sindaco di Acqui Terme dalla lista civica «La città ai cittadini» ottenendo circa il 12% dei voti. Attualmente è anche consigliere comunale e presidente dell'associazione ACTAS (associazione culturale turistica ambientale sociale affiliata all'associazione nazionale AICS).

**L'esperienza di ieri per concretizzare il domani.
Semplicemente con impegno.**

Somministrate dal vescovo

Cresime ad Acqui



Acqui Terme. Tanti giovani acquesi hanno ricevuto dal Vescovo diocesano il sacramento della Consacrazione. Nelle fotografie ricordo i gruppi di Cristo Redentore, del Duomo, di San Francesco, che hanno vissuto con particolare intensità il momento significativo della loro vita di cristiani.

AD ACQUI TERME

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2004/2005
Diurno e serale

ESTETICA Euro SCHOOL

Scuola regionale di estetica e acconciatura maschile e femminile
RICONOSCIUTA DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

(L.R. 63/95 - Art. 14)



QUALIFICA PROFESSIONALE DI ESTETICA

Valida ai fini dell'abilitazione per l'esercizio dell'attività autonoma



QUALIFICA PROFESSIONALE DI ACCONCIATURA

Valida ai fini dell'abilitazione per l'esercizio dell'attività autonoma



Corsi di aggiornamento

SETTORE ACCADEMIA

Raccolti
Taglio base, base
Meches - Phon
Allungamento
Stiratura
Preparazione
1° impiego
Acconciatura
femminile-maschile

SETTORE ESTETICA

Manicure - Pedicure
Trucco - Tatuaggio
Massaggio classico
Linfodrenaggio
Elettrodepilazione
Ricostruzione unghie

Sede di amministrazione ed informativa

Via Don Minzoni, 24-26 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 56133



Elezioni provinciali
12 - 13 giugno 2004

COLLEGIO ACQUI TERME 3

Nel socialismo le radici storiche della sinistra



ALESSANDRO MAZZINI
con Paolo Filippi presidente

Nato a Genova il 25 luglio 1964, residente ad Acqui Terme, coniugato, padre di un figlio di 6 anni, diplomato, dipendente Michelin Italiana Spa, già delegato sindacale (CGIL) dal 1992 al 2000 nonché membro dell'Esecutivo della RSU dal 1992 al 1996, attivista sindacale dal 2001.

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Alessandro Mazzini



Elezioni provinciali
12 - 13 giugno 2004

COLLEGIO CASSINE

Nel socialismo le radici storiche della sinistra



GIAN DOMENICO QUADRONE
con Paolo Filippi presidente

Per sostenere la sanità pubblica e per favorire lo sviluppo economico, industriale, commerciale, viabile, turistico, culturale e ambientale

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Gian Domenico Quadrone



Dott. Giorgio Borsino
al Consiglio Provinciale

Laureato in medicina e chirurgia
Laureato in scienze biologiche
Da 26 anni medico di famiglia nei comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Rivalta Bormida e Strevi
Già Assessore comunale alla sanità a Cassine
Vice presidente Associazione Miconatura di Acqui
Coord. com. di Forza Italia in Cassine



“La nostra terra merita una cura particolare ascoltate un parere medico”

Collegio di Cassine

Alice Bel Colle - Cassine - Castelnuovo Bormida - Gamalero Orsara Bormida - Predosa - Ricaldone - Rivalta Bormida - Sezzadio - Strevi

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Giorgio Borsino

Messaggio elettorale



PER L'EUROPA

Giulietto CHIESA
Diego NOVELLI

PROGRAMMA

- Contro la guerra
- Per la difesa dei diritti sociali
- In nome della solidarietà
- Per una giustizia giusta
- Per una informazione corretta

Committente responsabile
Franco Radicci

Con il via da piazza Italia destinazione Shanghai

È partito un bastimento carico di... brachetto d'Acqui docg



Acqui Terme. Il dieci per cento dei cinesi, secondo recenti studi di mercato, può permettersi di acquistare vino. Se pensiamo che la popolazione della Cina è di 1 miliardo e 400 milioni circa, di spazio per il vino ce n'è. Ciò che conforta è che il Brachetto d'Acqui ai cinesi piace. È dolce, poco alcolico, frizzantino e di colore rosso. Altro fattore importante riguarda il fatto che la vendita del prodotto non è svilita, parte dalla zona di origine a 5.50 euro la bottiglia, 6.50 per il tappo raso. Il primo carico di bottiglie di Brachetto, esattamente 14 mila 400, è partito per Shanghai giovedì 27 maggio, via La Spezia, con mezzo di trasporto la nave S/S Ndl Honshu.

Il Tir con il prezioso carico ha sostato per alcune ore in piazza Italia. «Non poteva passare in sordina questo avvenimento, è la prima volta che un Consorzio avvia un discorso commerciale in Cina. In questa nazione abbiamo costituito la «Shanghai Acqui trade corporation Co.Ltd, società incaricata di vendere

Brachetto in una vasta zona cinese», ha ricordato il presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, Paolo Ricagno durante la conferenza stampa convocata all'Hotel Nuove Terme per illustrare i termini del «piano Cina».

Le aziende consortili partecipanti al Progetto Cina sono: Gancia, Perlino (etichette Scanavino e Filipetti), Bosca (etichetta Tosti), Capetta (etichetta Balbi Soprani), Santero (etichetta Villa Jolanda), Toso, Tenuta Neirano, Viticoltori dell'Acquese, Antica Vineria. Durante la conferenza stampa, il sindaco Rapetti ha sostenuto che l'avvenimento rappresenta una occasione di sviluppo e la dimostrazione di una promozione con risultato acquisito e tangibile. Da considerare che oggi la città viene identificata con questo prodotto.

Il vino contenuto nei contenitori coltati e refrigerati sistemati sul tir, è freschissimo di imbottigliamento. Ricagno ha anche ricordato la prossima apertura di tre Brachetterie in Shanghai, città in cui da alcuni anni il Consorzio del

Brachetto ha aperto un ufficio di rappresentanza condotto da personale qualificato del posto. Tra le attività promozionali effettuate dal Consorzio in Cina, è da citare con interesse la partecipazione, sabato 5 giugno, ad una manifestazione indetta con la Ferrari e la Maserati in Nanjing Road (Ritz Carlton Hotel). Il Brachetto d'Acqui è stato scelto anche per gli avvenimenti riguardanti i momenti enoga-

stronomici in cui campeggia il Made in Italy. Pranzi e cene di gala che si svolgeranno in occasione dei vari incontri e momenti promozionali, termineranno con la degustazione da parte dei vip invitati con Brachetto d'Acqui. Si tratta di un grande evento e un momento di immagine di eccellenza in quanto galà per 700 persone all'autodromo di Shanghai.

C.R.



12-13 giugno 2004
ELEZIONI PROVINCIALI
Collegio Acqui 1

Il mio impegno
è per la salute e la sicurezza



Messaggio politico elettorale

Committente responsabile: Silvana Fornataro

SILVANA FORNATARO
Responsabile servizio infermieristico territoriale ASL 22
Una voce al femminile in provincia



I tuoi diritti
le nostre
proposte



ELEZIONI PROVINCIALI
Collegio Acqui II

Claudio Bruzone

Nato a Genova il 1° marzo 1952, laureato in lettere, insegnante, presidente di un importante circolo ambientalista, culturale e pacifista in Ovada.



ELEZIONI PROVINCIALI
Collegio di Cassine

Gian Paolo Testa

Nato a Rivalta Bormida nel 1945, insegnante in pensione, ha sempre combattuto per la tutela dell'ambiente.



ELEZIONI PROVINCIALI
Collegio di Ovada

Valter Giacobbe

Artigiano, imprenditore in Ovada di 36 anni.



ELEZIONI PROVINCIALI
Collegio Acqui I
ELEZIONI EUROPEE
Collegio Nord-Ovest

Paolo Enrico Archetti Maestri

Nato ad Acqui T. nel 1963, musicista e compositore.

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile Gian Paolo Testa

Domenica 30 maggio

Per il giorno del "Cantine aperte" grande festa alla "Vecchia" di Alice

Acqui Terme. Vino, musica, degustazione di piatti e sapori genuini, fare un tuffo nella storia dei vigneti. Sono universi che, da anni, durante la manifestazione «Cantine aperte», sono indissolubili per quanto riguarda la Vecchia cantina sociale di Alice bel Colle e Sessame. Struttura che, domenica 30 maggio, ha dato vita ancora una volta ad un evento di grande interesse e richiamo. Durante la giornata, il presidente della Cantina, Paolo Ricagno, ha sottolineato le linee guida della ristrutturazione di «Casa Bertalero», edificio acquistato dalla «Vecchia», attualmente in fase di riqualificazione e di trasformazione in ristorante, in foresteria con camere per gli ospiti, in locali per la vendita di vino e prodotti locali, oltre, logicamente, a spazi destinati alla vinificazione. Prevista anche la realizzazione di un museo di strumenti che servono per la lavorazione del vino.

Sempre «Casa Bertalero», che sino agli anni Settanta è stata una realtà di grande prestigio e valore economico nel settore vitivinicolo, ha ospitato un pranzo con cinquecento enoturisti provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. Erano ospiti non troppo per caso, ma in gran

parte persone che hanno le idee chiare in fatto di buon vino e da anni ed anni sono clienti della «Vecchia» di Alice Bel Colle. I più affezionati e quelli che da un maggior numero di anni acquistano vino nella cantina alicese sono stati premiati con targhe e diplomi. Di prestigio la presenza del presidente dell'Enoteca d'Italia, Pier Domenico Garrone e del sindaco del Comune, Aureliano Galeazzo. La giornata è stata allestita dall'orchestra di Meo Cavallero, che ha proposto un repertorio di musiche Anni '50/'60, magistralmente eseguite dal vivo da maestri di grande professionalità ed esperienza.

La manifestazione, oltre che dall'iniziativa nazionale «Cantine aperte», ideata dal Movimento turismo del vino, trae ogni anno la sua ispirazione dalla qualità e dalla ricchezza vitivinicola del paese, da quella di valorizzare attraverso il piacere, oltre alle colline di Alice Bel Colle, la percezione sensoriale, che si sviluppa con la conoscenza e il gusto di ciascuno verso grandi vini. Prima del grande pranzo, le strutture della Vecchia cantina di Alice Bel Colle, hanno accolto il pubblico per degustazioni guidate e visita agli impianti. Paolo Rica-

gno ha nell'occasione spiegato che la cantina può contenere 50 mila ettolitri di vino circa. Gli enoturisti per un giorno hanno avuto la possibilità di godere di un benvenuto tra le vigne in collina, scoprire le caratteristiche che provano i vini al palato, alla vista e all'olfatto, ma pure il va-

lore del lavoro delle vigne prima di giungere al raccolto. È stata, per sintetizzare, una «immersione» piacevole e indimenticabile nella dimensione del mondo enologico e della sua terra, ma anche un momento di festa, di divertimento e di buona tavola.

C.R.

Marcia podistica tra i vigneti più belli

Acqui Terme. È in fase organizzativa, da parte della pro-Loco, in collaborazione con il Comune e le cantine cooperative, dalla quattordicesima edizione della Marcia podistica tra i vigneti Doc di Alice Bel Colle. Per la marcia podistica non competitiva, una decina di chilometri da percorrere, su e giù per le strade sterrate, tra salite e discese delle colline dove sono impiantati vigneti che producono uva e quindi vino doc e docg, sono in palio una notevole quantità di premi. Inoltre, come annunciato dagli organizzatori, a tutti i concorrenti, al momento dell'iscrizione, verrà data in omaggio una bottiglia di vino.

La marcia podistica, Memorial Ermanno Viotti, è da sempre apprezzata dagli appassionati del settore. Rappresenta anche un momento per avvicinarsi alle bellezze delle colline alicesi, delle sue colture, delle vigne e del vino. Si gareggia, insomma, sotto il segno di Bacco, considerando che a dare lustro al Comune ci sono due «santuari» del buon bere come la Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle-Sessame e la Cantina Alice Bel Colle. Comunque chi volesse saperne di più può telefonare, ore pasti, al 0144/74278 oppure 74443. La gara podistica rappresenta, per il paese, una manifestazione di anteprema della grande festa, Antica fiera di San Giovanni e Gran Palio dell'Alto Monferrato.

Se credi che la tua città, il tuo paese, il tuo quartiere, la tua via, il tuo condominio, la tua casa e soprattutto la tua persona debbano essere rappresentate in consiglio provinciale da persone vicine a te, serie, preparate, di radicate tradizioni moderate, l'UDC ti segnala i propri candidati



Collegio di Cassine

**Candidato
Roberto Gotta**

Nato a Cassine (AL) il 17 aprile 1957, coniugato, una figlia di 17 anni. Geometra, imprenditore edile • Sindaco del comune di Cassine • Consigliere provinciale • Vice presidente del consiglio provinciale • Presidente comunità collinare "Alto Monferrato Acquese" • Presidente assemblea dei sindaci zona di salvaguardia "Bosco delle sorti".

Alice Bel Colle - Cassine
Castelnuovo B.da - Gamalero
Orsara Bormida - Predosa
Ricaldone - Rivalta Bormida
Sezzadio - Strevi



Gotta Roberto

Collegio Acqui I

**Candidato
Simone Garbarino**

Nato ad Acqui Terme (AL) il 19 settembre 1979, celibe. Residente ad Acqui Terme • Maturità scientifica • Laurea in Economia Aziendale presso l'università Bocconi di Milano • Praticante dottore commercialista.

Acqui centro



Garbarino Simone

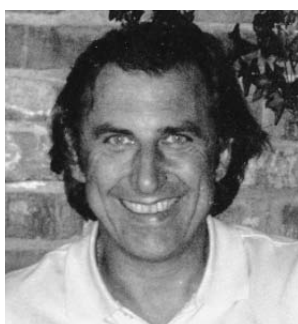
Collegio Acqui III

• Parziale Acqui sud - Acqui Bagni - Lussito - Ovrano

**Candidato
Silvio Tacchella**

Nato ad Acqui Terme (AL) il 10 luglio 1958, coniugato, due figli di 14 e 21 anni. Residente a Morsasco dal 1983 • Diploma media superiore • Commerciante • Consigliere comunale in Morsasco dal 1990 al 2004 (tre legislature) • Candidato sindaco comune di Morsasco 1999 (lista civica) • Capogruppo di minoranza dal 1999 al 2004 • Estimatore e promotore del territorio e prodotti Alto Monferrato.

Carpeneto - Cassinelle
Cremolino - Molare
Montaldo Bormida
Morsasco - Prasco
Rocca Grimalda
Trisobbio - Visone



Tacchella Silvio

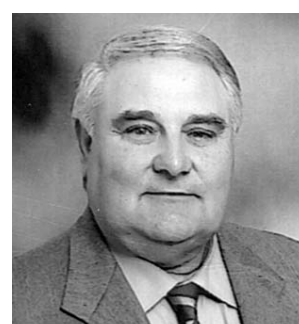
Collegio Acqui II

• Parziale Acqui ovest •

**Candidato
Attilio Tagliafico**

Nato a Castelletto d'Erro (AL), l'8 marzo 1942. Residente a Cavatore (AL) • Artigiano • Consigliere comunale a Ponti (AL) • Consigliere Comunità Montana Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno.

Bistagno - Cartosio
Castelletto d'Erro
Cavatore - Denice
Grogardo - Malvicino
Melazzo - Merana
Montechiaro - Morbello
Pareto - Ponti - Ponzzone
Spigno Monferrato - Terzo



Tagliafico Attilio

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Roberto Gotta

Elezioni provinciali - 12 e 13 giugno 2004



Se credi che una società basata sui valori della famiglia, delle istituzioni, della solidarietà e della vita riguardi te, i tuoi figli, i tuoi genitori, i tuoi amici, il tuo paese e l'Europa intera, puoi dire: **io c'entro.**

UGO CAVALLERA

**CI PUOI
CONTARE!**



AVVISO ELETTORALE - COMMITTENTE RESPONSABILE PIERPAOLO CORTESI

CANDIDATO PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Si inaugura sabato 5 giugno. L'apertura domenica 6 giugno

Centro polisportivo "Villa Scati Sporting Club"

Lo sport immerso nel verde della natura

Melazzo. Si inaugura domani, sabato 5 giugno, il centro polisportivo "Villa Scati Sporting Club" realizzato nel cuore del grande parco della tenuta Scati, un tempo proprietà dei marchesi Scati Grimaldi. Il centro, realizzato per venire incontro alle esigenze sia di chi ama partecipare lo sport per diletto e per chi vuole svolgere attività agonistica, si articola sui settantamila metri dell'aerea verde che circonda la prestigiosa "Villa".

Molteplici sono le possibilità che il centro propone a chi vorrà farsi socio del Club. Quello che il "Villa Scati" offre, lo racconta Edo Gatti, ex capitano della squadra acquese di basket che militava nel campionato di serie D nazionale, attualmente coach dell'Alessandria e presidente dell'Associazione Sportiva Villa Scati.

"Prima di tutto tranquillità, serenità, relax a tutti i livelli. Per chi vorrà trascorre il suo tempo libero nella piscina in ampi spazi e completa libertà di movimento grazie alla grande area che circonda le vasche".

Ma il centro non è solo piscina anzi.....

"Il nostro obiettivo è quello di garantire una vacanza estiva a tutto tondo. Ovvero, dare la possibilità ai frequentatori di poter sfruttare le molteplici attività che il centro può sviluppare: calcetto, tennis, beach volley, jogging nell'immenso parco della villa. Tutto questo per rendere ancora più piacevole la giornata a chi frequenta la piscina. Importante è anche l'attività estiva per i bambini ed è per questo che il centro, dal 14 giugno, mette a disposizione dei soci insegnanti ISEF e istruttori di nuoto che seguiranno i corsi di neonati, bambini ed adulti. Dallo stesso giorno prenderanno il via le colonie estive riservate ai ragazzi di età dai 4 ai quattordici anni".

Voi cercate quel qualcosa in più...

"Innanzitutto la possibilità di praticare lo spinning a bordo vasca ed in mezzo al verde. Poi, quella che riteniamo una chicca del nostro centro, l'aquabike, ovvero la possibilità di pedalare in piscina con la bicicletta".

Per chi ama le sfide....

"Un torneo di beach volley a buon livello è il primo obiettivo, quindi i tornei di calcetto, magari come quelli che c'erano una volta al "Ricre" che coinvolgono tutti i comuni dell'acquese".

Per questo voglio ringraziare coloro che ci hanno contattato e dato la loro disponibilità prima ancora che il centro aprisse; questo ci rende particolarmente felici ed è un attestato di stima per quello che Andrea, Mariachiara, Cristina ed il sottoscritto abbiamo fatto nel mondo dello sport".

Questo però è l'inizio.....

"A partire da settembre sarà pronto l'impianto al completo, dove organizzerò corsi di mini basket e con i miei compagni ci dedicheremo a tutti gli sport di palestra dal volley, al calcetto, al tennis. Nello stesso mese inizieranno le attività nell'area fitness".

Ovvero!

"Una serie di sale, con ampie vetrate sullo splendido parco della villa dove si potrà praticare ogni genere di attività per il benessere del corpo".

Qual è il vostro obiettivo e perché la scelta di creare una associazione sportiva.

"Il nostro obiettivo è quello di dare la possibilità alla gente dell'acquese di praticare attività sportive in un ambiente sereno, familiare, pulito, senza affanni ed in assoluta tranquillità e Villa Scati, grazie alla sua collocazione ambientale, mi sembra il luogo ideale".

Ma in panchina ci andrai sempre?

"In panchina ci sono adesso con i miei bimbi, i vice campioni provinciali del "Red basket" che da settembre diventeranno i giocatori della squadra Villa Scati".

Poi chissà che il basket, ritorni ad essere lo stesso degli anni gloriosi dell'Acqui basket ed il palazzetto di Villa Scati raccolga lo stesso incredibile tifo di allora".

Il tuo sogno?

"Un centro come il Villa Scati era il mio sogno, ora sta diventando una realtà. Poi fammi rivivere da presidente, quelle emozioni che hanno accompagnato la mia vita da giocatore ed allenatore".



Edo Gatti presidente dell'associazione Sporting Club Villa Scati



Villa Scati

Sporting Club

VILLA SCATI Sporting Club - Località Quartino, 1 - MELAZZO
e-mail: villascati@libero.it - Telefoni: 340 1058222 - 338 3754059 - 329 6054304

Colonie estive

A partire dal 14 giugno 2004 per ragazzi/e dai 4 a i 14 anni

Corsi di nuoto

A partire dal 14 giugno 2004 per neonati, bambini e adulti

... in più:

Tennis - Calcetto - Beach Volley - Aquagym - Nuoto Libero
Corsi da sub - Spinning... e, bagno sotto le stelle
Tornei e serate a tema

Novita' Aquabike

SCOPRICI!

dal 6 giugno

A soli 3 minuti da Acqui Terme un paradiso immerso nel verde.

Località Quartino, 1 - MELAZZO

Associazione Sportiva "Sporting Club Villa Scati"

Presidente: Edoardo Gatti.
Vice presidente: Andrea Carozzo.
Segretario: Cristina Galliano
Consiglieri: Mariachiara Lampello e Luigi Gilardi.



Mariachiara Lampello



Andrea Carozzo

All'Enoteca di Acqui Terme

L'Onav e i vini da dessert

Acqui Terme. Giovedì 27 maggio, presso l'Enoteca di Acqui Terme, si è tenuta una serata di degustazione di vini da dessert. Il relatore dr. Alessandro Gallo (acquese di origine) della ditta Perlino di Asti, ha esordito con una interessante panoramica sui vini cosiddetti "da dessert" cioè quei vini che per il loro aroma intenso ed il gusto dolce si accompagnano ai dolci in genere. In questa gamma di prodotti troviamo tutti i moscati sia spumanti che non, i vari mrachetti, malvasia e passiti di diversa provenienza, vini santi, vini liquorosi nonché i vermouths. Su questi ultimi il dr. Gallo si è soffermato per spiegarci a grandi linee la tecnica di preparazione che richiede tempo ed abilità soprattutto sulla realizzazione degli infusi delle erbe necessarie all'aromatizzazione del prodotto.

Un discorso più specifico è stato fatto sull'Asti Spumante, questo gigante degli spumanti italiani, unico nel suo genere e caratteristico delle nostre terre, che ultimamente è caduto un po' in disgrazia per vari motivi tra cui soprattutto lo scadere della qualità. C'è infatti una forte volontà da parte dei produttori seri di rivalutarlo tornando ai vecchi ed originali metodi di lavorazione con l'utilizzo di uve di qualità.

La degustazione è poi iniziata con in tavola proprio un Asti Spumante chiamato "tradizione" della Casa Martelletti (Perlino) realizzato con metodo charmat cioè con fermentazione in autoclave, gradi alcolici 7. La prima osservazione è avvenuta sul perlage molto persistente segnale positivo per uno spumante di classe. Riguardo ai profumi si è notato che questi non erano forti ma più raffinati, più evoluti. Novità assoluta di questo vino: la preparazione della couvée nella quale è presente anche del mosto passato in barrique che dovrebbe migliorarne la durata nel tempo.

Questa novità è frutto di ricerche che questi produttori stanno facendo per sperimentare un nuovo "Asti" che pur rispettando la tradizione cerchi però di realizzare un pro-



dotto più strutturato che alla prima sensazione ci faccia ricordare il moscato "tappo rosso" cioè quello di una volta non spumantizzato.

Ci è stato proposto poi il Moscato di Noto (Sicilia) denominato "Baroque" della Casa Rudini (Pachino). Annata 2002, gradi 10. Subito dalla gradazione si è capito che si trattava di un vino corposo nato sotto il sole siciliano, assomigliante ad un passito. All'olfatto un sentore di agrumi, frutta secca e miele; al gusto molto pastoso, morbido (bassa acidità tipica dei vini meridionali che li differenzia dai nostri).

Il terzo vino presentato è stato il famoso Passito di Pantelleria: denominazione "Le Conche" - Terre dei sesi - annata 2001 - gradi 14.

Il relatore lo ha definito con una espressione indovinata: l'estremizzazione del Moscato di Noto. L'uva Zibibbo o moscato di Alessandria - dalla quale nasce - viene prodotta da una vite che è coltivata nell'isola di Pantelleria in un modo molto particolare cioè dentro a delle buche scavate nel terreno (dette appunto conche) che la riparano dai forti venti africani. Questa coltivazione, come si può capire, richiede molto lavoro manuale e la produzione di conseguenza è molto limitata (si scende a 20 q.li per ettaro).

Anche qui i profumi sono intensi e ricordano la frutta secca in genere ed in particolare il fico. In bocca dà quella piacevole sensazione di un grande vino dolce quale è.

L'ultimo assaggio è stato quello di un vermouth

denominato "classico" di Casa Martelletti (Perlino): vino base moscato - come ricordava il Dr. Gallo - che significa un ritorno anche qui alla vecchia tradizione canellese ove si è sempre prodotta molta di questa uva e quella in eccesso si usava appunto per la preparazione dei vermouths. Questo in particolare è stato fatto secondo una vecchia ricetta dello "spaziale" (leggi farmacista) il quale preparava questo vino come "curativo" in quanto contenente infusi di diverse erbe (si dice 20) provenienti da tre continenti. Infatti il profumo ed il gusto ricordano molto il rabarbaro, il carciofo e l'assenzio.

Ottimo con ghiaccio come aperitivo, ma qualcuno lo gradisce anche a temperatura ambiente come digestivo dopo il pasto. Certamente un vino da meditazione come d'altronde tutti i vini degustati in questa serata che sono stati degnamente accompagnati dai tradizionali dolci acquesi: amaretti, baci e crostate.

Alla serata ottimamente riuscita (tutti i tavoli pieni) hanno partecipato anche due onavisti particolari in quanto erano in veste di candidati alle prossime elezioni provinciali: Domenico Pastorino e Gianfranco Comaschi.

A questi candidati, come a tutti d'altronde, l'ONAV chiede un interessamento costante per questo mondo del vino che oltre a continuare la grande tradizione enoica delle nostre terre, offre la possibilità a tanti giovani di lavorare in un settore interessante e redditizio.

D.P.

Sabato 5 e domenica 6 giugno

Tappa acquese di Mantova e i suoi sapori in viaggio

Acqui Terme. Sabato 5 e domenica 6 giugno, piazza Bollente si ricolorerà di arancione, i colori degli stand predisposti a bancarelle dei produttori mantovani, ospiti di Acqui Terme, città che ospiterà la rassegna «Mantova e i suoi sapori... in viaggio». Si tratta di una seconda edizione della manifestazione ed un momento ulteriore di dimostrazione dei vincoli storici, culturali e di amicizia che legano la città termale a Mantova. L'appuntamento fa anche parte di un piano promozionale integrato tra i due Comuni. Quindi piazza Bollente, per due giorni, assumerà un aspetto diverso, diventerà occasione per verificare la potenzialità della produzione agroalimentare mantovana, una zona tra le più importanti d'Italia.

La collaborazione fra enti aveva portato a Mantova, ad aprile, i produttori acquesi, soprattutto quelli appartenenti al settore dei vini a partecipare a «Mille e 2 formaggi», esposizione nazionale di formaggi, un evento unico nel suo genere. Sabato 5 e domenica 6 giugno, oltre a stand per la promozione istituzionale, ci saranno bancarelle dove i produttori presenteranno i loro prodotti tipici. Saranno infatti presenti il grana padano mantovano, il parmigiano reggiano mantovano, il lambrusco, il riso vialone nano, i salumi mantovani, i tortelli di zucca e gli agnoli, le zucche, la mostarda mantovana, il miele, i meloni e i dolci tipici quale, tra gli altri, la *sbrisolata*.

La rassegna inizierà alle 9 di sabato e continuerà sin verso le 22. Stesso orario per domenica. Alle 11 di sabato si incontreranno, in piazza Bollente, le delegazioni dei Comuni di Mantova e di Acqui Terme. Seguirà una degustazione gratuita del «risotto alla pilota», tipico piatto della cucina mantovana. Il risotto sarà cucinato da un «maestro risottai» appartenente all'Associazione «strada del riso e dei sapori mantovani». Il «risotto alla pilota» viene cucin-



nato con salamelle di carne di maiale pestate e stemperate, quindi amalgamate in un tegame.

La tappa acquese di «Mantova e i suoi sapori... in viaggio», avvenne lo scorso anno a settembre e si rivelò un evento di notevole interesse. In quella occasione le massime autorità del Comune e della Provincia di Mantova

presenziarono alla manifestazione di piazza Bollente ed ebbero la possibilità di valutare le peculiarità di Acqui Terme tanto nel settore turistico che in quello vitivinicolo. La collaborazione promozionale tra Acqui Terme e Mantova si sta dunque trasformando in efficaci rapporti sul piano economico e commerciale.

C.R.

Festa delle Feste: iniziato l'iter

Acqui Terme. Nella serata di lunedì 31 maggio, con la riunione delle Pro-Loco di Acqui Terme e dell'Acquese, convocate a Palazzo Robellini, è iniziato ufficialmente l'iter organizzativo della Festa delle feste, la grande kermesse enogastronomica in calendario per sabato 11 e domenica 12 settembre.

I responsabili di venticinque associazioni turistiche invitate alla riunione, e quindi a prendere parte all'appuntamento di settembre, hanno ricevuto dal presidente della Pro-Loco di Acqui Terme, Lino Malfatto, i documenti necessari per partecipare all'evento, schede da riconsegnare compilate in occasione della prossima riunione.

Tra i dati richiesti, le specialità gastronomiche che le associazioni intendono proporre, il prezzo di ciascuna, che non dovrà subire alcun aumento, ma anche dati informativi necessari a soddisfare le incombenze burocratiche

oltre, naturalmente, alla accettazione del regolamento redatto per disciplinare l'attività della Festa delle feste.

Malfatto, durante la serata, ha comunicato che almeno cinque Pro-Loco della zona hanno chiesto di entrare a far parte del gruppo di associazioni che per due giorni si esibiranno nel centro storico nell'ambito della importante festa di settembre.

La Pro-Loco di Acqui Terme, vaglierà le proposte per l'accettazione, che avverrà compatibilmente con la possibilità di trovare in centro città nuovi spazi idonei alla sistemazione di nuovi stand. Anche per l'edizione del 2004, nell'ambito della Festa delle feste sono previste iniziative quali la disputa del Palio del brentau e lo Show del vino, manifestazione, quest'ultima, per la presentazione e la promozione di vini di qualità da parte delle migliori aziende vitivinicole operanti nel nostro territorio.



12-13 giugno 2004
ELEZIONI PROVINCIALI
Collegio Acqui II



MAIOLI GIOVANNI BRUNO
Ligure - Coniugato - Consulente commerciale
Laurea h.c. gestione aziendale

La tua voce in provincia

Messaggio politico elettorale

Commitente responsabile: Giovanni Bruno Maioli



Elezioni Provinciali
12 - 13 Giugno 2004

Collegio Acqui III - Rocca Grimalda

un'idea di Provincia.
GRANDE E UNITA.



Gianfranco COMASCHI
Assessore in carica al Bilancio e Finanze
della Provincia di Alessandria

L'Assessore al Bilancio tende ad essere uomo della burocrazia di palazzo, io ho cercato di essere soprattutto uomo del territorio che ho rappresentato in questi 5 anni, dal quale provengo e sono fortemente legato.

Sono indispensabili la presenza nel territorio e l'impegno costante per poter bene amministrare: questo mi ha insegnato l'esperienza e in questo senso ho intenzione di continuare a lavorare con il tuo sostegno.

**LA MARGHERITA la forza delle idee
per Paolo FILIPPI Presidente**

Messaggio politico elettorale - Commitente responsabile: Gianfranco Comaschi

BIELLA IM. S.a.S. C.so Garibaldi 78
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI Acqui Terme

Cerchiamo in qualsiasi zona
immobili di pregio e cascine
anche da ristrutturare

Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

CENTRO OTTICO

Enrica Bracco

Offerte valide fino al 30 giugno
OTTICA

Occhiali progressivi a partire da € 159

FOTOGRAFIA per le tue foto ricordo
anche in vacanza

Compatte Fuji autofocus con zoom

in confezione con la
mini radio con cuffie a soli € 69

SPIGNO MONFERRATO - Tel. 0144 950069
DEGO • Tel. 019 577068

Bistagno Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143

Si sono svolti venerdì 28 a Mombarone

Giochi sportivi studenteschi

Acqui Terme. Venerdì 28 maggio, presso l'impianto sportivo di Mombarone, si sono svolti i giochi sportivi studenteschi e come ogni anno si è evidenziata la preziosa organizzazione del Prof. Piero Sburlati.

I veri protagonisti sono stati gli abilissimi alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola elementare G. Saracco e del plesso di Ponzone.

A tutti i ragazzi è rivolto un grosso applauso per i risultati ottenuti e per il leale comportamento sportivo dimostrato.

I risultati:
corsa veloce 60 metri maschili e femminili classi terze

1° Canu Andrea 2° Levo Davide 3° Donati Alessandro, 1° Dantini Ylenia 2° Bucalo Deborah 3° Dodero Simona
classi quarte
1° Martini Andrea 2° Rhaoui hHamid 3° Caselli Andrea

1° Masieri Nicole 2° Molan Eleonora 3° Trevellin Laura
classi quinte
1° Guglieri Francesco 2° Celaj Alban 3° Nanfara Riccardo

1° Gallo Chiara 2° Levratti Linda 3° De Alessandri Giulia
corsa di resistenza 600 metri maschili classi quarte:

1° Chiarlo Francesco 2° Garda Lorenzo 3° Moretti Alex

classi quinte: 1° Cordara Riccardo 2° Martinetti Fabio 3° Pesce Andrea (Ponzone)

400 metri femminili classi quarte: 1° Calzato Federica 2° Patti Elena 3° Marengo Francesca

classi quinte: 1° Donati Francesca 2° Garino Serena 3° Ratto Arianna

Lancio della Pallina classi terze: 1° Fabbri Alessandra 2° Salamone Rossella 3° Collura Jessica

1° Virga Francesco 2° Karim Omar 3° Dabormida An-



drea classi quarte

1° Buonavita Francesca 2° Buetto Alessandra 3° Micolosi Martina

1° Ricagni Filippo 2° Facchino Alessio 3° Scognamiglio Sandro

classi quinte
1° Manfrinetti Margherita 2° Vitti Martina 3° Giordano Maria

1° Jovani Vilson 2° Gagliano Francesco 3° Fittabile Pietro

salto in lungo classi terze
1° Romano Marco 2° De Rosa Vincenzo 3° Pronzato Damiano

1° Tosi Camilla 2° Grua Francesca 3° Gaino Gaia

classi quarte
1° Minetto Luca 2° Volpiano Roberto 3° Gamba Giulio

1° Ragona Ilaria (Ponzone) 2° Timossi Isabella 3° Bollo Martina

classi quinte
1° Perelli Nicola (Ponzone) 2° Borello Gabriel 3° Volpiano Lorenzo

1° Garda Veronica 2° Gilarsi Francesca 3° Garbero Monica

staffette 4X50metri classi terze
1° Dantini Ylenia, Dantini Maruska, Pronzato Damiano, Levo Davide

2° Ammirabile Federica,

Dodero Simona, Canu Andrea, Parodi Marco.

3° Torrielli Marta, Ghiazza Cecilia, Parodi Fabrizio, D'Urso Alex.

classi quarte
1° Della Pietra Virginia Masieri Nicole Tirri Michael Martini Andrea

2° Bernengo Federica Molan Eleonora Giuliano Riccardo Caselli Andrea

3° Malò Veronica Ragona Ilaria Barbieri Davide Viazzi Daniele (Ponzone)

classi quinte
1° Gallo Chiara Levratti Linda Borello Gabriel Robbiano Fabio

2° Tamburello Michela Vitti Martina Perelli Nicola Pintado Evelin (Ponzone)

3° Bruno Gaia Wong Yeye De Luigi Mirko Giarmoli Rocco.

Al termine i ringraziamenti, al prof. Piero Sburlati; ai genitori che hanno accettato di essere giudici di gara e i tanti genitori che hanno sportivamente "tifato", per la crescente disponibilità e preziosa collaborazione; al "Tutor" di educazione motoria prof. Bertero Fabio, con il quale si spera di continuare a lavorare in futuro; al prof. Bucci ed al sig. Alberti, abili tecnici sportivi, che si prodigano sempre per facilitare l'approccio degli alunni allo sport.

Lucia Odicino

PRANOTERAPEUTA

Trattamenti terapeutici e antistress

Via Chiabrera, 20 - Acqui Terme - Tel. 349 5587138

Tecnocasa

ricerca geometri da inserire

nel proprio organico
Tel. 335 5339388

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

Per sempre, Zi

6 giugno 2004

Slow Food®
CONDOTTA DELL'ACQUESE

COMUNE DI STREVI

Domenica 6 giugno 2004 3ª Passeggiata "SLOW" in Valle Bagnario

STREVI
Alessandria

Per il 3° anno consecutivo i Produttori aderenti al Presidio Slow Food del Passito di Moscato della Valle Bagnario di Strevi coordinati dal suo Responsabile Avv. Paolo Mascarino, con la collaborazione del Comune di Strevi e del Fiduciario della Condotta Slow Food dell'Acquese signora Silvia Grattarola, organizzano la terza passeggiata Slow fra le colline

Ivaldi Gian Paolo; Az. di Bragagnolo Renato; Az. Cà Du Ruja di Roglia Domenico; Az. Cà di Cicul di Salina; Az. Casarito di Mangiarotti Marina; Az. Marengo Cascina Ciresa ed Az. Oddone-Prati.

Il coupon della passeggiata potrà essere ritirato dai visitatori presso il gazebo della Condotta dell'Acquese posto all'ingresso della Valle Bagnario a partire dalle ore 11,30, insieme ad una piantina del percorso enogastronomico da seguire. Sarà disponibile per la visita guidata alle aziende, un servizio navetta messo a disposizione dal Comune di Strevi. Vi aspettiamo numerosi.



Dalle ore 12 per tutto il pomeriggio

Percorso a tappe tra le cascine e vigneti dei produttori strevesi con degustazioni di piatti tipici

Coupons € 15 (bambini fino a 12 anni gratis)

Parteciperanno artigiani locali e alcuni Presidi Slow Food®

Alle ore 17 presso le aziende aderenti al presidio

Laboratorio del gusto sui passiti della Valle Bagnario

Coupons € 3

SERVIZIO NAVETTA · PARCHEGGIO IN VALLE BAGNARIO



Piazza Vittorio Emanuele II, 10
Tel. 0144 363133
Strevi (AL)

marengo



Partecipiamo alla camminata Slow Food in Valle Bagnario

Tribunale di Acqui Terme
Tel. 0144 328345 - 0144 328353

Vendita immobili all'incanto
www.lancora.com



Per i tipi di De Ferrari Editore

Volume sul centro storico acquese

Acqui Terme. È da poco in libreria il volume "Il centro storico di Acqui Terme".

I diversi momenti di una rinascita complessiva" a cura di Alberto Pirni, per i tipi di De Ferrari Editore

Il prezioso volume propone un quadro quanto mai completo ed esauriente sulla città di Acqui Terme attraverso lo studio e l'esperienza di dodici qualificati professionisti, che raccontano, ciascuno per il proprio settore, la storia della città "fondata dalle acque".

Un'iniziativa editoriale unica nel suo genere che affianca e riunisce la storia civile e religiosa a quella artistica, architettonica e urbanistica.

Il libro, di importante formato e riccamente illustrato, offre al lettore un lavoro omogeneo assolutamente indispensabile per comprendere il vero significato e l'importanza di un centro cittadino che annovera alle sue spalle una intensa attività e un singolare pas-

sato, ma che guarda al futuro con progetti concreti e strategie di riqualificazione.

"Se oggi il centro storico di Acqui Terme - spiega Alberto Pirni - può dirsi meta di un differenziato ma costante flusso di persone, questo si deve certamente alla sua molteplice e plurisecolare attrattiva, ma anche ai numerosi e recenti lavori di riqualificazione urbanistica, che hanno permesso, per così dire, di restituire alla città il suo nucleo originario, riportandolo a quel livello di funzionale e residenziale che aveva ormai da lunghi anni decisamente smarrito".

Il volume riprende in uno spirito di alta divulgazione l'intera storia della città e, soprattutto, la storia del suo centro urbano, vero e proprio fulcro dell'insediamento urbano e imprescindibile nucleo di confronto e sovrapposizione di diversificate esigenze civili e architettoniche.

"Se il centro di una città costituisce il nucleo per eccellenza della sua storia - dichiara Danilo Rapetti, sindaco di Acqui Terme e autore della prefazione del volume

- questo libro intende testimoniare la riacquisita consapevolezza di tale funzione anche per il centro di Acqui".

R.A.

In prestito alla biblioteca Abbecedario

Un gioco con le parole

Acqui Terme. Lunedì 17 maggio alla Biblioteca "La Fabbrica dei Libri" è stato rappresentato "Abbecedario", una lettura scenica tratta dall'omonimo libro curata dal Teatro dell'Archivolto e interpretata da Giorgio Scaramuzzone e Francesca Biasetton. Un folto pubblico di bambini è rimasto affascinato dalle parole e dalle immagini di storie nate da una lettera dell'alfabeto e meravigliosamente rappresentate sulla scena.

Lo spettacolo fa parte del Progetto regionale "Ludori", curato dall'Associazione Culturale "La Nottola di Minerva" e si inserisce nelle iniziative di promozione della lettura della Biblioteca Civica.

"Abbecedario", il libro che è nato dallo spettacolo teatrale e che rimanda ad esso, è disponibile in prestito in Biblioteca, per quelli che vogliono ancora giocare con le parole, come sanno fare i bambini.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 43+68/98, dott. Gabutto promossa da **Barclays Bank PLC** - avv. Pier Dario Mottura - è stato ordinato per il giorno **2 luglio 2004 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:
Lotto Unico: in comune di Strevi, via Alessandria n. 60/8, unità immobiliare sita appena fuori del concentrico del Comune, posta in un fabbricato di n. 6 piani f.t. denominato "Condominio Primavera" a destinazione prevalentemente abitativa, in buono stato di conservazione. L'alloggio posto al secondo piano è composto di corridoio-ingresso centrale, soggiorno, due camere, tinello/cucinotto, bagno, ripostiglio, due ampi balconi oltre a cantina al piano interrato. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica d'ufficio redatta dal geom. Danilo Avigo.
Prezzo base € 34.020,24, cauzione € 3.402,02, spese presuntive di vendita € 5.103,04, offerte in aumento € 1.000,00.
Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo dedotto l'importo della cauzione già prestata entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile saranno a carico dell'aggiudicatario. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
Acqui Terme, 26 maggio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 19/91 + 52/92 + 63/92 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria spa** (con l'avv. Giovanni Brignano), **IFIP Immobiliare spa** (con l'avv. E. Piola), **Istituto Bancario San Paolo di Torino** (avv. M. Macola) è stato ordinato per il giorno **2 luglio 2004 ore 9 e ss.** l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili pignorati ai debitori esecutati. In Comune di Ponzone, N.C.T. - Partita 3986

Foglio	Mappale	Superficie	Qualità	Classe
24	430	0.26	prato	II
24	431	0.60	fabbr.rurale	-

trattati di fabbricato a due piani fuori terra più piano sottotetto - solaio così composti: piano terreno: tinello, cucinino, bagno, porticato e pensilina esterni; piano primo: balcone, disimpegno - entrata, una camera da letto e salotto; piano sottotetto: solaio e balcone. **Condizioni di vendita: prezzo base d'incanto € 27.107,87, offerte minime in aumento € 900,00, cauzione € 2.710,79, spese di vendita € 4.066,18.**
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel.-Fax n. 0144 322119).
Acqui Terme, li 19 aprile 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 57/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Condominio di via Geirato n. 36/A**, con l'avv. Andrea Percivale, è stato disposto per il **2 luglio 2004, ore 9 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni immobili.
Lotto unico, composto da:
fabbricato uso civile abitazione, da terra a tetto, sito nel territorio del comune di Spigno M.to, reg. Monterosso, composto, al piano terra, da camera-tinello, cucinino e servizi igienici (superficie lorda convenzionale di circa mq 48,00) con annesso terreno agricolo in corpo unico della superficie complessiva catastale di mq 7.750.
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal geom. Enrico Riccardi.
Prezzo base € 14.620,80, cauzione € 1.462,08, spese presuntive € 2.193,12, offerte in aumento € 500,00.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12,00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dedotto quanto già versato quale cauzione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
(Alice P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 319, curatore dr. Valter Bullio, il giudice delegato dr. Alessandro Girardi ha disposto la vendita con incanto per il giorno **25/06/2004 alle ore 9,30** del seguente bene:
LOTTO V in Nizza Monferrato (AT). Quota di proprietà pari a 2/3 (due terzi) su terreni agricoli e fabbricati rurali costituenti la "Cascina Guaragna", aventi una superficie catastale complessiva di mq 104.300 e distinti al catasto terreni come segue:
foglio 33, numero 90, seminativo, classe 3 di are 100.000; foglio 33, numero 93, fabbricato rurale di are 13.80; foglio 33, numero 95, vigneto, classe 2 di are 61.50; foglio 33, numero 96, prato, classe 2 di are 285.60; foglio 33, numero 268 (ex 94 parte), seminativo, classe 2 di are 15.50; foglio 33, numero 272, vigneto, classe 2 di are 179.80; foglio 33, numero 361 (ex 91 parte), vigneto, classe 2 di are 147.48; foglio 33, numero 362 (ex 91 parte), seminativo, classe 3 di are 15.22; foglio 33, numero 363 (ex 92 parte), vigneto, classe 2 di are 48.16; foglio 33, numero 364 (ex 92 parte), prato, classe 3 di are 16.94; foglio 33, numero 370 (ex 273 parte), bosco ceduo, classe unica di are 26.63; foglio 33, numero 371 (ex 273 parte), vigneto, classe 2 di are 87.16; foglio 33, numero 372 (ex 273 parte), bosco ceduo, classe unica di are 13.06; foglio 33, numero 373 (ex 273 parte), seminativo, classe 3 di are 10.17; foglio 33, numero 374 (ex 273 parte), seminativo, classe 3 di are 21.98.
Come risulta dall'atto di provenienza, il fondo in oggetto risulta gravato da servitù passiva di passaggio con qualsiasi mezzo sulla strada privata che confina con la strada provinciale, a favore della residua proprietà del venditore signor Morino Giovanni o suoi aventi causa. Detto passaggio verrà esercitato a partire dalla piazzola per una profondità di sei metri e non oltre, dall'estremo limite della piazzola medesima.
In base al vigente P.R.G.C. della Città di Nizza Monferrato, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte numero 52/6261 in data 01/07/1986, nonché in base alla successiva variante generale approvata con deliberazione della Giunta Regionale numero 60/22908 in data 15/02/1993, i terreni in oggetto sono siti in zona "A.E. (aree agricole)".
Gli enti immobiliari sono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto, di diritto, urbanistico, edilizio ed amministrativo in cui si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive (sia apparenti che non apparenti) come fino ad oggi praticate o costituite, accessioni, dipendenze, adiacenze e pertinenze, fissi ed infissi, annessi e connessi, diritti di prelievo d'acqua e di irrigazione, il tutto come visto e piaciuto, sotto l'osservanza del citato titolo di provenienza.
Il tutto come meglio descritto nelle relazioni di stima del geom. arch. Guido Fugigliando depositate in Cancelleria, che espressamente vengono richiamate in ogni loro parte.
Prezzo base € 195.000,00 per il lotto V. Aumenti minimi € 5.000,00 per il lotto V. Depositi per cauzione e spese: 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimenti entro le ore 13 del giorno 24/06/2004, mediante assegni circolari N.T. emessi sulla piazza di Acqui Terme intestati al Cancelliere del Tribunale di Acqui Terme.
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Portici Saracco n. 12 - Acqui Terme.
IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 55/96 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Banca Cassa di Risparmio di Torino spa** (con l'avv. Giovanni Brignano), è stato ordinato per il giorno **2 luglio 2004 - ore 9.00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto del lotto secondo appartenente alla debitrice esecutata.
Lotto secondo: In Comune di Monastero Bormida: terreno con retrostante piccolo fabbricato ad uso ricovero attrezzi e strada di accesso a fabbricato abitativo, così censito al N.C.T.: Foglio 9 mappale 308. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Marco Protopapa, depositata in data 14.2.1998.
Condizioni di vendita: prezzo base d'incanto: € 1.081,62 offerte minime in aumento € 50,00.
Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", la somma di **€ 108,16 a titolo di cauzione, ed € 162,24 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.**
Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).
IL CANCELLIERE
(Grillo Carlo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 52/00 G.E., On. dott. Gabutto promossa da **Intesa Gestione Crediti spa** avv. Pier Dario Mottura è stato ordinato per il giorno **2 luglio 2004 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:
Lotto unico: nel comune di Strevi, alloggio adibito a civile abitazione posto al piano terzo (4° f.t.) di più ampio fabbricato condominiale. Detto immobile è ubicato nel concentrico del comune di Strevi (zona stazione o Strevi basso) più precisamente via Alessandria civico 38. L'immobile di cui trattasi risulta così essere composto: piccolo corridoio disimpegno, vano adibito a camera e ampio vano adibito a salone. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Carlo Acanfora e depositata in Cancelleria in data 12.06.2001.
Prezzo base € 14.472,58, cauzione € 1.447,26, spese presuntive di vendita € 2.170,89, offerte in aumento € 500,00.
Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente alla vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
Acqui Terme, 26 maggio 2004
IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Progetto Merlino - Comune di Terzo

L'apprendistato: applicazione, durata caratteristiche, attuazione, glossario

Ancora insieme per fare un nuovo approfondimento sulla legge Biagi e per approfondire il tema dell'apprendistato.

Venerdì scorso, durante il convegno che aveva come tema proprio i nuovi contratti di lavoro, le due relatrici: Marinella Migliorini (CGIL) e Francesca Laguzzi (UIL) hanno sottolineato molti aspetti nascosti di questi nuovi contratti, molto interessanti dal punto di vista generale ma che in realtà penalizzano sia il datore di lavoro che il lavoratore stesso.

Abbiamo chiesto alle nostre relatrici di farci pervenire una relazione dettagliata su questo problema e appena ne saremo in possesso provvederemo ad informarvi attraverso queste pagine dedicate al progetto Merlino.

Ringraziamo ancora le relatrici, l'Assessore alle pari opportunità del Comune di Terzo, Silvia Patrucco ed il Sindaco di Terzo, Angelo Arata per l'attenzione che pongono su uno dei temi più attuali: il mercato del lavoro, con particolare attenzione a quello femminile.

Anna Maria Piccione

APPRENDISTATO

L'apprendistato è un contratto a contenuto formativo, in cui il datore di lavoro oltre a versare un corrispettivo per l'attività svolta garantisce all'apprendista una formazione professionale. Il Dlgs 276/2003 individua tre tipologie di contratto, con finalità diverse:

- apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, che

consente di conseguire una qualifica professionale e favorire l'entrata nel mondo del lavoro dei più giovani;

- apprendistato professionalizzante, che consente di ottenere una qualifica attraverso una formazione sul lavoro e un apprendimento tecnico-professionale;

- apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione, che consente di conseguire un titolo di studio di livello secondario, universitario o di alta formazione e per la specializzazione tecnica superiore.

APPLICAZIONE

Destinatari: apprendistato per il diritto-dovere di formazione: giovani e adolescenti che abbiano compiuto 15 anni (prevalentemente la fascia d'età tra i 15 e i 18 anni); apprendistato professionalizzante e apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione: giovani tra i 18 e i 29 anni e diciassetenni in possesso di una qualifica professionale (conformemente alla Riforma Moratti).

Settori: L'apprendistato si applica a tutti i settori di attività, compreso quello agricolo. Il numero complessivo di apprendisti assunti non può superare del 100% il numero del personale qualificato e specializzato già in servizio presso il datore di lavoro. I datori che non hanno alle proprie dipendenze lavoratori qualificati o specializzati (o ne hanno meno di tre), possono assumere fino a tre apprendisti. Alle imprese artigiane si applicano limiti diversi (Legge 443/1985, art. 4).



DURATA

L'apprendistato per il diritto-dovere di formazione ha una durata massima di 3 anni, determinata in base alla qualifica da conseguire, al titolo di studio, ai crediti professionali e formativi acquisiti, nonché al bilancio delle competenze realizzate dai servizi pubblici per l'impiego o dai soggetti privati accreditati. L'apprendistato professionalizzante può durare da 2 a 6 anni, in base a quanto stabilito dalla contrattazione collettiva. È possibile sommare i periodi di apprendistato svolti nell'ambito del diritto-dovere di istruzione e formazione con quelli dell'apprendistato professionalizzante.

La durata dell'apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione deve essere stabilita, per i soli profili che riguardano la formazione, dalle Regioni in accordo con le parti sociali e le istituzioni formative coinvolte.

CARATTERISTICHE

Il contratto di apprendistato deve avere forma scritta e indicare la prestazione alla quale è adibito l'apprendista, il suo piano formativo e la qualifica che conseguirà al termine del rapporto di lavoro. Il compenso dell'apprendista non può essere stabilito in base a tariffe di cottimo e il suo inquadramento non può essere inferiore per più di 2 livelli rispetto a quello previsto dal contratto aziendale per i lavoratori che svolgono la stessa mansione o funzione.

La qualifica professionale conseguita attraverso uno qualsiasi dei tre contratti di apprendistato costituisce credito formativo per il proseguimento nei percorsi di istruzione e formazione professionale. Il datore di lavoro non può recedere dal contratto in assenza di una giusta causa o di un giustificato motivo, però può chiudere il rapporto di lavoro al termine del periodo di

apprendistato. Per tutti i contratti di apprendistato resta valida la disciplina previdenziale e assistenziale prevista dalla Legge 25/1955.

ATTUAZIONE

Perché sia operativa la disciplina relativa alle tre tipologie di apprendistato è necessaria la regolamentazione dei profili formativi demandata dal Dlgs 276/2003 alle Regioni e alle Province autonome.

È inoltre necessaria la definizione delle modalità di riconoscimento dei crediti formativi da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e previa intesa con le Regioni e le Province autonome.

La disciplina delle modalità di erogazione della formazione aziendale, nel rispetto degli standard generali fissati dalle Regioni competenti, verrà inoltre stabilita dai contratti collettivi di lavoro.

Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 276/2003 non è più necessario chiedere alla Direzione provinciale del lavoro e al regolare funzionamento di essa" (per esempio l'ipotesi di riduzione dell'attività esercitata).

Normativa di riferimento

-Decreto legislativo 276/2003, art. 47-53

GLOSSARIO

Tariffa a cottimo

La retribuzione è a cottimo quando il compenso è stabilito in base alla quantità di prodotto realizzato (cottimo a misura) o sulla base del tempo

impiegato per raggiungere un determinato risultato (cottimo a tempo).

Giusta causa e giustificato motivo di licenziamento

Per giusta causa di licenziamento si intende un evento che non consenta la prosecuzione neanche provvisoria del rapporto: alcune ipotesi concrete di giusta causa sono indicate dai contratti collettivi e dalla giurisprudenza (per esempio la ripetuta disobbedienza, la violazione dell'obbligo di fedeltà, il danneggiamento volontario di macchinari etc.).

Nel caso di licenziamento per giusta causa non è necessario il rispetto del termine di preavviso. Il giustificato motivo può essere soggettivo se è determinato da un "notevole inadempimento degli obblighi contrattuali" (per esempio nel caso di plurime assenze ingiustificate o scarso rendimento del lavoratore) e oggettivo se è determinato da "ragioni inerenti all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro e al regolare funzionamento di essa" (per esempio l'ipotesi di riduzione dell'attività esercitata).

Contratto Collettivo Nazionale

Contratto stipulato a seguito dell'accordo delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori appartenenti alle varie categorie per stabilire il trattamento economico minimo e le condizioni di lavoro cui devono conformarsi i contratti individuali stipulati sul territorio nazionale.

Sabato 5 giugno ad Alessandria

La Cassa Edile premia gli iscritti più fedeli

Acqui Terme. La Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza di Alessandria premia i suoi iscritti più fedeli. Sabato 5 giugno, alle ore 16:00, presso l'aula magna della Scuola Edile (viale dell'Industria, 56), saranno consegnate le medaglie d'oro agli iscritti alla Cassa Edile da almeno venticinque anni. E nella stessa occasione saranno consegnate - anche grazie al contributo della Banca Nazionale del Lavoro, della Cassa di Risparmio di Alessandria e dell'Istituto San Paolo di Torino - le borse di studio ai figli degli iscritti che si sono particolarmente distinti nel corso del loro percorso scolastico. La cerimonia sarà presentata da Marina Mariotti. I quarantadue premiati con la medaglia d'oro, residenti in tutta la provincia di Alessandria, sono persone che hanno dedicato gran parte della loro vita ad un mestiere interessante qual è quello nell'edilizia.

È un'attività che richiede non solo la prestazione fisica - necessaria a lavorare e ad assicurare la disponibilità a svolgere le proprie mansioni all'aperto - ma anche doti intellettive assai sviluppate quali concentrazione, attenzione

e scrupolosità, considerando che ad essa è connotato un certo grado di rischio.

La disattenzione al rischio è un fenomeno che l'intero Sistema Edile (di cui la Cassa Edile fa parte, assieme agli altri enti paritetici come la Scuola Edile e il Comitato Paritetico Territoriale) vuole combattere, promuovendo una nuova cultura della sicurezza che coinvolga tutte le parti interessate, i datori di lavoro così come i lavoratori.

In totale sono quasi mille le imprese che hanno aderito alla Cassa Edile, che eroga prestazioni previdenziali ed assistenziali a circa 5100 lavoratori edili della Provincia di Alessandria e ai loro familiari.

La Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza di Alessandria è un ente contrattuale gestito pariteticamente dai rappresentanti degli imprenditori e dei sindacati di categoria dei lavoratori edili (Fillea-CGIL, Filca-CISL e Feneal-UIL). In questo modo rappresenta uno strumento che non solo garantisce ai lavoratori la continuità dei trattamenti contrattuali, ma consente anche di realizzare un'ampia serie di prestazioni a favore degli iscritti. Fra i suoi compiti c'è

l'erogazione ai lavoratori di una parte consistente del trattamento retributivo dovuto dalle imprese, in particolare il pagamento delle ferie e della gratifica natalizia e di altre significative prestazioni, quali il premio annuo per l'anzianità professionale edile - APE, una prestazione retributiva al momento del pensionamento (che verrà sostituita dalla previdenza complementare con un fondo nazionale di settore), l'integrazione al trattamento economico nei casi di malattia e infortunio (attraverso le imprese) e le prestazioni assistenziali decise dalla contrattazione integrativa locale (assegni e borse di studio, prestazioni sanitarie).

Quest'anno le medaglie d'oro che premiano gli iscritti alla Cassa Edile da almeno venticinque anni saranno assegnate, nel corso della cerimonia del 5 giugno presso la Scuola Edile, ai seguenti lavoratori (pubblichiamo i nominativi della nostra zona):

Claudio Abbate (Melazzo), Nicola Coppola (Acqui Terme), Pasquale Falchi (Strevi), Umberto Gallo (Denice), Sebastiano Librizzi (Molare), Gian Carlo Roverati (Sezzadio).



ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
DALLE ORE 15,30 ALLE 19,30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Alla 87ª adunata nazionale degli alpini

Da Terzo e Montabone per sfilare a Trieste



Terzo. Tra le trecentomila e più penne nere che hanno invaso Trieste, per la 87ª adunata nazionale degli alpini, culminata con la grande sfilata, una vera e propria fiumana, di domenica 16 maggio, c'erano anche i terzesi e i montabonesi. È una consuetudine che il gruppo alpini di Terzo (60 soci), partecipi all'adunata nazionale che annualmente si svolge in una città italiana. Al gruppo alpini di Terzo vi aderiscono anche le penne nere di Montabone.

Una quindicina gli alpini da Terzo e Montabone, con in testa il capogruppo Luigi Ghiazza, partiti in pullman per Trieste. La presenza all'adunata

nazionale è stato il momento centrale di un viaggio nel Friuli, iniziato nella mattinata di sabato 15 maggio e concluso martedì 18 maggio. Gli alpini terzesi, giunti a Trieste si sono recati in Slovenia, dove hanno soggiornato, in Croazia e a Pola e sulla strada del ritorno tappa al sacrario di Redipuglia, dove è stata scattata la foto che riprende il gruppo, con alpino con tanto di fascia, è Riccardo Pillone, sindaco da "sempre" di Montabone.

Giornate di indimenticabili emozioni e ricordi, e di grande e fraterna amicizia alpina e in tutti ha lasciato il proposito di dire "alla prossima ci saremo".

Dal 6 al 20 giugno mostra alla "Felicita"

A Cavatore "Fiori d'arancio nel tempo"

Cavatore. "Fiori d'arancio nel tempo", è il tema della mostra di abiti da sposa, bomboniere e corredo nuziale dal 1900 ad oggi che l'Associazione culturale "Torre di Cavau" Onlus, di concerto con il Comune, organizza ed allestisce, da domenica 6 a domenica 20 giugno, a casa "Felicita".

La mostra che verrà inaugurata domenica 6 giugno, alle ore 17, osserverà il seguente orario di apertura: sabato e festivi ore 10,30-12,30, 16-19 dal lunedì al venerdì 16-19; l'ingresso è libero.

Dopo l'inaugurazione seguirà buffet offerto da: Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino; agriturismo La Bon-na taula; ristorante "Da Fausto"; agriturismo "Cascina Camolin"; ristorante "Vecchio Piemonte".

Nel 2003, l'associazione "Torre di Cavau" allesti (in luglio) un'altra grande ed interessantissima mostra "Fantasia di Bambole", che riscosse ampi consensi di critica e che fu visitata da curiosi ed appassionati. Mostre e locali di grande e suggestivo interesse. Le bambole, gli abiti da sposa, ci fanno ritornare in

dietro nel tempo, ci rammentano il tempo passato, ci fanno capire l'evoluzione del mondo e poi i locali, belli e suggestivi di casa "Felicita" (meritano una visita anche "spogli") fanno il resto.

"Fiori d'arancio nel tempo", viene allestita su più, così entrando, a piano terra, troveremo bauletti nuziali con bouquet; al primo piano, abiti d'epoca sino al 1950 e corredi nuziali con ambientazione di sala e camera da letto.

Al piano amezzo, una storia illustrata degli abiti da sposa e una vasta esposizione di fotografie e infine, al secondo piano, si troveranno gli abiti da sposa dal 1950 ai giorni nostri e con una saletta adiacente, dove chi lo desidera, potrà sottoporsi alle mani di esperti truccatori.

L'Associazione Culturale "Torre di Cavau", presieduta da Alessandra Siritto, è nata con lo scopo di far conoscere Cavatore nei suoi aspetti e si propone di raccogliere, curare e diffondere dati e notizie utili e di promuovere, mediante le proprie iniziative e tramite tutte le forme artistiche ed espressive, luoghi, spazi e manifestazioni per la creazione e fruizione culturale.

A Ponzone 2º quadrangolare di calcio a 5 degli amici di "Andre"

Ponzone. Domenica 6 giugno, con inizio alle ore 9,30, presso il complesso sportivo ponzone, scenderanno in campo tutti gli amici di "Andre" di Ponzone e di Genova, per disputare le partite di finale del 2º quadrangolare di calcio a 5, che vede impegnate la squadra di Ponzone e tre formazioni di Genova. Proprio nella città della lanterna domenica 30 maggio, si è svolta la prima fase del quadrangolare. Ringraziamenti alla ditta impianti elettrici Ravera, al Gruppo Alpini e alla Pro Loco di Ponzone, con gli sponsor della manifestazioni e, a tutti i partecipanti, atleti e pubblico, uniti in un unico grande commosso ricordo.

A Cavatore corsi con "Artemista"

Cavatore. L'Associazione culturale "Artemista" desidera ricordare i corsi che si terranno nei prossimi mesi:

- Corso di decorazione su ceramica 3º fuoco, insegnanti Mantoan - Marianini, serale ore 20-22; 9 lezioni, dopo giovedì 3, il 10, 17, 24 giugno e 1º, 8, 15, 22, 29 luglio; costo 50 euro.

- Corso di decoupage, insegnante Serena Mantoan, serale ore 20-22; 5 lezioni, venerdì 2, 9, 16, 23, 30 luglio; costo 25 euro.

- Corso di cartapesta, insegnante Monica Marianini, serale ore 20-22; 5 lezioni, giovedì 2, 9, 16, 23, 30 settembre; gratuito.

- Corso di decoupage su foglia d'oro, insegnante Monica Marianini, serale ore 20-22; 4 lezioni, giovedì 7, 14, 21, 28 ottobre; costo 15 euro.

- Corso di decorazioni natalizie, insegnanti Mantoan - Marianini, serale ore 20-22; 7 lezioni, giovedì 4, 11, 18, 25 novembre e 2-9 dicembre; costo 15 euro.

La quota associativa è di 20 euro per i nuovi iscritti e di 15 euro per il rinnovo.

L'Associazione offre la possibilità di esporre, nei propri locali, i lavori elaborati.

A Cavatore, nel mese di settembre "Artemista" organizzerà il 2º raduno degli hobbisti, per tutti coloro che vorranno esporre o vendere i propri manufatti.

Per informazioni contattare: Serena 347 6125637; Monica 348 5841219.

Feste e Sagre

Montaldo di Spigno Monferrato, la Pro Loco di Montaldo, organizza per domenica 6 giugno: "Na' gira an sel bric", a scopo benefico per il restauro della chiesa di San Carlo Borromeo. Partenza alle ore 15. Lunghezza percorso: 4 chilometri circa. Tempo previsto: 2 ore circa. Itinerario: piazza della Chiesa, Cianlazz (1º punto ristoro); Bric Calma (2º punto ristoro con vista panoramica dei paesi circostanti); chiesetta nella pineta (3º punto ristoro), rientro in paese.

Altro appuntamento con la Pro Loco di Montaldo, bella frazione di Spigno Monferrato, domenica 13 giugno, per "Ai suma turna!!!", 4º raduno di Fiat 500 e auto d'epoca, in occasione della 18ª "Festa del dolce". Programma: ore 9: ritrovo presso la piazza della chiesa per colazione, iscrizione, foto ricordo e consegna borsa omaggi. Ore 10,30: giro turistico con sosta per aperitivo; ore 12: rientro per il pranzo; ore 16: distribuzione dolci locali e intrattenimento musicale con Bruno Montanaro; ore 17,30: premiazione; ore 19: cena. Per informazioni: tel. 0144 91382, 91160. Quota d'iscrizione 14 euro, 20 euro se comprensivo di pranzo o cena e 30 euro comprensivo di pranzo e cena. Per eventuali accompagnatori 15 euro pranzo o cena; 20 euro pranzo e cena.

Cortemilia, sabato 5 giugno, ore 11, presso la bella chiesa romanica della Pieve, per la stagione concertistica: concerto premio vincitori XI International Music Competition, per le scuole medie. E alle ore 21, altro concerto premio vincitori XI International Music Competition.

Domenica 6 giugno, manifestazione "Corys, CortieMiglia", camminata con degustazioni di specialità locali.

Nella chiesa parrocchiale della Pieve, ore 20,30, per la stagione concertistica, saggio della Scuola Civica Musicale.

Carpeneto, domenica 6 giugno, si terrà la 2ª edizione di "Vino in rosa" presso la Tenuta Cannona Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte. Programma pomeridiano: rassegna delle produzioni in giardino, con banco di degustazioni dei vini nelle cantine storiche della te-

nuta. Esposizione ed assaggi di prodotti tipici. Ore 15,30: convegno "Mercati del vino, i luoghi delle scelte", analisi e confronto dei risultati del sondaggio "Qualità dei consumi"; ore 17: merenda sinoira sull'aita; ore 18: rappresentazione del gruppo "I Pietrantica" di Rocca Grimalda. Musiche, balli e canti della tradizione piemontese e franco-provenzale. Per partecipare al sondaggio: www.alexala.it/vino-in-rosa.

Cortemilia, sabato 19 e domenica 20 giugno, l'Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Cortemilia, Sezione di Mondovì, organizza l'adunata sezionale e del 5º raggruppamento (comprende i gruppi alpini di Castelletto Uzzone, Cortemilia, Gorzegno, Levice, Prunetto). Il 19, alle ore 16, in località San Rocco (area adiacente al cimitero) inaugurazione del sacrario a ricordo dei caduti in terra di Russia e di tutti i caduti della seconda guerra mondiale, con la presenza del dott. Carlo Vicentini, presidente nazionale dell'UNIRR; presenzierà picchetto in armi; la Fanfara della Brigata Alpina "Taurinense" e la Fanfara Alpina Valle Bormida. Alle ore 20, nei locali dell'ex convento apertura stand gastronomico per tutti. Serata in allegria con il liscio langarolo della "Veronica Folk", la Fanfara Alpina Valle Bormida ed il gruppo folcloristico "Firlinfeu" della Brianza, oltre all'allestimento di mostre tra cui "L'epopea degli Alpini".

Gli spettacoli saranno interamente gratuiti. Il 20, ore 8,30, ritrovo dei partecipanti in piazza Castello, iscrizioni e brindisi di benvenuto; ore 9,30, inizio sfilata per le vie cittadine con la fanfara sezionale di Mondovì; ore 10,30, s.messa con la partecipazione della corale di Cosseria ed a seguire interventi di saluto con la consegna di riconoscimento "L'Alpino meritevole" 2004 Sez. Mondovì. Consegna di un ricordo dell'adunata, confezionato per gli alpini dall'ente Bonafus Centro Diurno S.P.H. di Cortemilia, ai vessilli e ai gagliardetti presenti. Ore 12,30, pranzo con piatti tipici nei ristoranti locali. Nel pomeriggio saluti con esibizioni di vari gruppi.

RCM
ALICE BEL COLLE (AL)
Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424
Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

LA NUOVA TECNOLOGIA CHE CRESCE COL COLTIVATORE

- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici
Trinciasarmenti
Spollonatrici
- **Commercio**
Zolficatori
Ripper
Aratri
Trivelle
Disco reversibile
Spandiconcime
Atomizzatori
- **Riparazioni generiche**

Zappatrice interceppi

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE

CENTRO STUDI I.B.C.
Istituto Borgo Cervino
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2004/2005 ai corsi di

Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri

Corsi multimediali su prenotazione
I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali
Orario personalizzato
Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto



L'otto per mille ha messo le opere della Chiesa al passo con i tempi

Non una formalità "una tantum", ma un impegno che si rinnova anno per anno, e che permette di sostenere l'azione pastorale nella società moderna, le attuali esigenze del culto, il sostentamento del clero, le opere di carità in Italia e nel Terzo Mondo: con il tuo otto per mille, la Chiesa può tenere sempre aperte le sue porte.

La campagna informativa di quest'anno continua il suo viaggio attraverso le destinazioni dell'otto per mille. Le storie descritte sono vere e rappresentative di oltre 6000 interventi che coinvolgono comunità, uomini e donne, bambini, anziani, malati, emarginati, giovani, sostenuti dalla perseverante attività dei sacerdoti, dai religiosi, delle suore e dei volontari. Si tratta di alcuni soggetti raccontati dal vivo in alcuni luoghi rappresentativi delle diverse aree di intervento previste dalla legge 222/85: esigenze di culto e pastorale, sostentamento del clero e opere di carità in Italia e nel Terzo mondo. Vediamo alcuni esempi.

Le opere visitate in Italia



A Fiesole le famiglie dell'Unione Familiare di Santa Maria dell'Accoglienza aprono la loro casa a chi più ne ha bisogno: ragazze madri, ex carcerati, portatori di handicap, drogati, immigrati. Qui si respira amore e solidarietà verso coloro che nella vita hanno avuto solo porte chiuse.



In provincia di Ferrara a **Pontelagoscuro** troviamo la chiesa di San Giovanni Battista dove due giovani sacerdoti, don Silvano e don Andrea, hanno reso la loro parrocchia il punto di riferimento del paese. Sia i giovani che gli anziani e le famiglie trascorrono il loro tempo libero nelle attività gestite dall'oratorio.



A **Ragusa** la Caritas diocesana ha avviato uno dei progetti di formazione per immigrati più innovativo d'Italia. I ragazzi, provenienti per lo più dall'Africa, in aula imparano tecniche agricole, in campagna, in collaborazione con una cooperativa di Comiso, le applicano. Così, tornando al loro Paese, essi avranno una possibilità di ricostruirsi una vita ed un futuro attraverso un lavoro dignitoso.



In provincia di **Bologna** si racconta, invece, l'impegno del Centro Braille San Giacomo. Questa stamperia, forse la più importante d'Italia, realizza libri e testi di carattere spirituale in Braille per i non vedenti, favorendo così una sempre maggiore integrazione dei non vedenti nelle parrocchie.



Infine a **Termoli** si illustra l'impegno della mensa della Caritas. Una mensa per i poveri aperta 365 giorni all'anno con l'obiettivo di testimoniare il Vangelo della Carità e che coinvolge tutte le nove parrocchie di Termoli.

...e all'estero



In **Guatemala**, ad Antigua, due giovani suore spagnole gestiscono l'asilo "Hogar Niño Jesus" nella periferia della città. Accolgono con tanto amore i bambini abbandonati sulla strada e li aiutano a ricostruirsi una vita.

Nell'**Amazzonia** centrale, a Borba, sul Rio Madeira opera la nave ospedale che porta soccorso sanitario e medicinali alle popolazioni locali che vivono lungo il corso del fiume.

Per destinare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica c'è tempo fino al 15 giugno attraverso il 730, e fino al 31 luglio con l'Unico 2004 e il CUD (Certificazione Unica dei redditi)

Otto per mille alla Chiesa Cattolica, cos'è cambiato dal 1990 ad oggi? Malgrado i bisogni non cessino mai, da 15 anni la Chiesa Cattolica, e quindi le nostre diocesi e parrocchie, hanno potuto contare su una maggiore disponibilità di risorse riuscendo a dare, dunque, più aiuto a coloro che chiedevano aiuto. Ogni giorno, la firma degli italiani per destinare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica si è così trasformata in migliaia di gesti concreti, iniziative, opere. Ha sostenuto la missione dei sacerdoti diocesani, aiutato il lavoro dei volontari e dei religiosi, realizzato interventi di carità, quotidiana e straordinaria, arricchito la società di esempi evangelici, promosso lo sviluppo dei paesi più poveri del mondo. Tutto bene, dunque. Ma occorre rinnovare ogni anno il gesto della firma, in quanto il sistema non è automatico.

E' vero che in questi ultimi 15 anni sono cresciute le risorse economiche della Chiesa Cattolica al servizio del Vangelo, ma è importante che con esse sia cresciuta anche la consapevolezza della propria responsabilità nel trovarle. Ciò significa che una semplice firma nella casella "Chiesa Cattolica" non può essere intesa fine a se stessa. Ogni firma deve essere motivata e confermata ogni anno perché da ogni firma può scaturire tanto bene per molti. In questi 15 anni parlando di "sostegno economico alla Chiesa Cattolica" sono stati evocati valori di grande importanza, come la consapevolezza della propria partecipazione di fede e il senso di corresponsabilità alla vita e missione della Chiesa in Italia e nel Terzo mondo. E anche l'otto per mille ha contribuito a dare, fin dall'inizio, un'occasione preziosa per promuovere nei cattolici una nuova

mentalità. Una mentalità capace d'affrontare i problemi delle comunità ecclesiali, e non solo quelli economici, con una partecipazione e corresponsabilità del tutto nuove. Anche con una semplice firma consapevole e motivata, e soprattutto confermata ogni anno, molti cattolici si sono presi carico di tanti problemi delle nostre comunità ecclesiali, problemi ai quali hanno contribuito a dare pure delle risposte. Perciò non bisogna abbassare la guardia affinché in Italia e nel Terzo mondo, oltre alle migliaia di opere di bene, di carità, di spiritualità già realizzate ogni anno altre se ne possano aggiungere. Così con l'otto per mille alla Chiesa Cattolica ogni cattolico continuerà a fare molto per tanti.

Maria Grazia Bambino

ANCHE QUEST'ANNO PER DESTINARE L'OTTO PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA SI PUÒ USARE:

- la certificazione o modello CUD (ex.101 e 201) che può essere consegnato in busta chiusa presso gli uffici postali o banche convenzionate entro il 31 luglio 2004. Anche chi non è più obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi, in prevalenza i pensionati e i lavoratori dipendenti senza altri redditi né oneri deducibili, possono comunque destinare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica attraverso il CUD. Oltre che informarsi presso la parrocchia, soprattutto i pensionati possono telefonare al numero verde 800 348 348 (tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 18.30, il sabato dalle 9.00 alle 17.30) che fornirà informazioni sulle modalità da seguire per partecipare alla scelta dell'otto per mille con il proprio modello CUD;
- Il modello Unico da presentare fino al 31 luglio 2004 se la presentazione viene effettuata tramite una banca o un ufficio postale. Entro il 31 ottobre 2004, se la presentazione viene effettuata in via telematica;
- Il modello 730-1 allegato al modello 730 da presentare fino al 15 giugno per chi si rivolge ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF).

Diciassette studenti premiati a Mombaruzzo

Borse di studio Ferraris per i migliori cervelli



Le autorità sul palco.



Un momento della premiazione.



Il pubblico in sala.

Mombaruzzo. Sono state consegnate domenica scorsa, 30 maggio, le annuali borse di studio intitolate alla memoria del professor Luigi Ferraris e riservate agli alunni e studenti mombaruzzesi che abbiano raggiunto con merito nell'anno precedente uno dei traguardi scolastici: licenza elementare o media, diploma di maturità o laurea.

Davanti a un pubblico molto numeroso che affollava il salone teatro della Società Operaia di Mutuo Soccorso, recentemente restaurato e inaugurato, il sindaco Giovanni Spandonaro, insieme al suo vice, a don Bellati e all'ospite Roberto Marmo, presidente della Provincia sempre presente a questa giornata, ha consegnato le pergamene di attestazione e il corrispettivo premio in denaro a diciassette studenti di Mombaruzzo, dieci per la licenza elementare, quattro per quella media, due per il diploma e uno per la laurea.

In apertura Spandonaro aveva però voluto ricordare brevemente la figura di Ferraris e la filosofia di queste borse di studio: «Il Professore, come lo chiamavano tutti a Mombaruzzo, era un uomo che aveva molto a cuore il suo paese natale, anche se il suo lavoro lo aveva portato fuori, ad esempio come capo ispettore agrario a Novara,

per molto tempo. E a conferma lasciò al Comune gran parte del suo patrimonio, quando morì nel 1981, oltre a opere come la casa di riposo che porta il suo nome e quello della moglie Livia. Quando, come Amministrazione, decidemmo come poterlo onorare e ricordare, pensammo che queste borse di studio fossero la scelta migliore. Perché riguardano la scuola e l'istruzione, cui Ferraris dedicava molta attenzione e campo in cui anche Mombaruzzo, come Comune, ha investito molto negli ultimi anni. E poi perché si tratta di un ricordo "vivo", rinnovato ogni anno che passa».

Sul palco e tra gli applausi sono poi saliti gli studenti premiati. Per la licenza elementare le borse di studio sono state assegnate a: Fabiola Bagnasco, Francesca Capra, Riccardo Grimaldi, Oddine Jay, Sara Cannone, Stefano Grillo, Maria Giulia Monti, Claudia Pesce, Denise Ruotolo, Martino Tenconi. Per la licenza media sono stati premiati: Jessica Grimaldi, Fabiana Guasti, Gianluca Perna, Alessandro Rossi, Alessia Abbadò e Andrea Zanotti hanno ricevuto la borsa di studio per il diploma di maturità superiore, mentre Andrea Zuffo è stato premiato per aver raggiunto la laurea.

Stefano Ivaldi

Interessante esperimento a Strevi

Alunni delle elementari in commissione elettorale



Due momenti del lavoro dell'inedita commissione elettorale strevese.

Strevi. Giovedì scorso, 20 maggio, gli alunni della classe seconda della scuola elementare di Strevi hanno partecipato in veste di collaboratori e controllori al sorteggio per stabilire gli scrutatori da destinarsi ai seggi elettorali, che si insedieranno il 12 e 13 giugno prossimi, in vista delle elezioni europee, provinciali e comunali.

Accompagnati dall'insegnante Francesca Ferraris, una rappresentanza dei giovani alunni strevesi è stata infatti invitata dal sindaco Tomaso Perazzi a partecipare ai lavori della commissione elettorale del Comune, appositamente convocata in pubblica seduta per assolvere alle funzioni previste per le prossime elezioni.

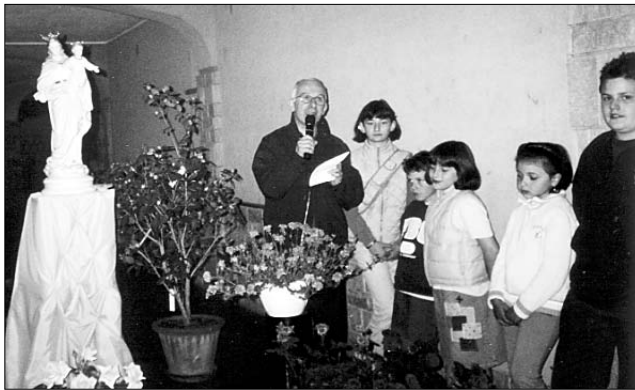
«Una bella e interessante occasione di coinvolgimento e partecipazione dei nostri giovani alla vita democratica e alla trasparenza amministrativa del nostro paese - ha commentato il primo cittadino strevese.

Impegnati e presi dallo svolgimento dell'inconueto incarico e dopo aver preso nota delle risposte alle molte domande sul funzionamento degli uffici comunali, i giovani cittadini strevesi hanno espresso la loro soddisfazione per la particolare giornata scolastica.

S.I.

Venerdì 28 maggio a Cassine

Rosario in cortile al complesso "Betulle"



Cassine. Dopo quello in località Moglia il 14 e quello presso la bella chiesetta campestre di Sant'Anna il 21, venerdì scorso 28 maggio, si è conclusa a Cassine la serie di appuntamenti con l'antica tradizione primaverile di recitare il rosario nei cortili. L'ultimo

appuntamento religioso si è tenuto presso il complesso "Le Betulle", durante il quale gli abitanti riuniti hanno levato preghiere per le famiglie, gli ammalati, la pace e la necessità del mondo intero, in una piacevole e coinvolgente occasione di incontro.

Sfide per la poltrona di sindaco

Montabone, Rocchetta C. Boglione e C. Rocchero

Ultimi giorni di campagna elettorale per le amministrative comunali del 12-13 giugno prossimi. Ecco le sfide nei paesi del Nicese al confine con la provincia di Alessandria, dove la nuova legge sui due mandati imporrà un sicuro rinnovamento delle figure dei sindaci, alcuni dei quali in carica da quasi un quarto di secolo.

A **Castel Boglione**, ad esempio, dovrà lasciare la poltrona Franco Berta, primo cittadino da più di vent'anni, passato indenne anche attraverso procedimenti giudiziari intentati varie volte contro di lui dalle opposizioni. A sfidarsi saranno **Carlo Migliardi** e **Roberto Fornaro**, da anni combattivo oppositore in Consiglio proprio di Berta. Con Migliardi saranno in lista i candidati a consiglieri: Abate Marco, Abate Valeria, Viarengo Roberta. Con Fornaro correranno invece Fornaro Valentino (Bertino), Berta Giuseppe (Gian Piero), Bongiovanni Maggiorina (Mimma), Buratto Maria Luisa, Faccio Vittorio, Faudella Valter, Grappiolo Simone, Macario Pietro (Piero), Mortarotti Cesare, Olivero Franco, Poggio Mauro e Rivera Franco.

A **Castel Rocchero** non potrà ricandidarsi il sindaco uscente Angela Ameglia Boido, giunta al secondo mandato, che appoggerà però come consigliere la lista del candidato sindaco **Benito Luigi Marchelli**, insieme a Barberis Pietro, Bielli Daniela, Gaviglio Enio, Mignano Luca, Morandi Maurizio Gino, Nitro Marina, Orsi Maurizio, Paonessa Maurizio, Stanga Riccardo e Subrero Luigi. Lo sfiderà l'ex sindaco **Piero Bo**, che ritorna così sulla scena politica del Comune. Con lui in lista i candidati a consiglieri: Albertelli Cristina, Bondi Fabrizio, Cattaneo Adriana, Fossa Alfredo, Gaviglio Valentina,

Mazzurco Andrea, Morino Cristina, Pinna Miranda, Ragazzo Roberto, Sberna Francesco Moreno.

A **Montabone**, lascerà la fascia tricolore Riccardo Pillone, primo cittadino dal 1980. Per la sua successione lotta a due tra **Giuseppe Maurizio Aliardi** (in lista proprio con Pillone e Bitetto Francesco Nato, Caccia Pietro Enrico, Cantarella Elena, Cicogna Clotilde Angela, Ferraris Sabrina, Gallo Giovanni, Greco Roberto, Lacqua Monica, Martini Piergiuseppe, Migliardi Francesco, Parodi Andrea) e **Giancarlo Signorini** (in lista con Angeli Angelo, Baldizzone Lucia, Berruti Alfredo, Bisio Andrea Vincenzo, Cazzola Cristina, Cazzola Giuseppe, Cazzola Mirko, Cazzola Sara, Cazzola Stefania, Fogliano Teresa, Somaruga Maria Luisa, Vico Maurizio).

Anche a **Rocchetta Palafea** un sindaco ormai "storico", Vincenzo Barbero, dovrà cedere la mano. Ben tre saranno i candidati in lotta per il Municipio. Barbero appoggerà come consigliere la lista di **Gian Carlo Mogliotti**, insieme a Barbero Claudio, Gottardi Paola in Morone, Moccacliche Graziella in Garbero, Nicala Cristina, Solia Rita, Botto Giovanni, Castiglioni Clotilde Maria in Michelon, Destefanis Alberto, Icardi Alessandro, Mogliotti Alessandro, Pastrone Roberto. Si presenteranno anche al voto popolare **Giuseppe Gallo** (con Rattazzo Giuseppe, Borgatta Anna, Cavalleri Giuseppe, Ponti Giovanni, Testore Piero, Borgatta Daniela in Faggiani, Moccacliche Mery Maria, Gandolfo Carlo Innocenzo, Ravera Davide, Benvenuto Stefano, Tardito Maura, Bocchino Salvatore) e **Giovanni Muresu** (con Bensi Dario, Gandolfo Gian Luigi, Giacomazza Graziano, Morone Giuseppe, Biglia Irene, Cordaro Gaetano, Rivera Esposito Sabrina in Grassano, Roggero Battista, Gangitano Giovanna in Cordaro).

S.Ivaldi

Riceviamo e pubblichiamo

Un grazie sentito alla C.R.I. cassinese

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera inviata da Cassine.

«Spettabile direttore, nelle giornate di maggior fulgore ci sentiamo invincibili e inattaccabili, come se nulla potesse scalfirci. Purtroppo è solo una mera illusione, perchè un attimo dopo siamo costretti a riconoscere la nostra fragilità. Se prima non avevamo bisogno di nessuno, improvvisamente ci accorgiamo che abbiamo bisogno di tutti. Il Volontariato da noi a Cassine ha il suo fulcro nella Croce Rossa, che dispone di personale altamente preparato professionalmente ed è sempre a disposizione per soddisfare i bisogni altrui ad ogni ora. Nel nostro egoismo siamo sempre meno disposti a dare qualcosa agli altri, ma quando si sente attorno a sé solidarietà, allora si cambia il modo di essere.

Vorrei quindi dire grazie a quei volontari della Croce Rossa -delegazione di Cassine-, che nella serata di lunedì 24 maggio si sono prodigati

nel soccorrere chi in quel momento era in difficoltà, adoperandosi nel migliore dei modi possibili. Ma auguro che in futuro si possa incentivare il volontariato e portare i nostri giovani a dedicarsi di più agli altri».

Giuseppe Filippone

Passaggiata Slow Food a Strevi

Strevi. Domenica 6 giugno, il fiduciario della neonata Condotta dell'Acquese del movimento Slow Food, Silvia Robba e il consigliere delegato Cristina Roglia, invitano gli abitanti dell'Acquese alla "Passaggiata Slow in Valle Bagnario" a Strevi. Una domenica da trascorrere, a partire dalle ore 12, all'insegna dei valori del movimento Slow Food, cioè la tutela dell'ambiente, il rispetto della natura e la conoscenza e la protezione della produzione agroalimentare di qualità legata inscindibilmente ad un territorio.

Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida

Per Bacco! "La scuola il computer... il vino"

Rivalta Bormida. Il progetto ormai dovrebbe essere noto ai lettori de L'Ancora che, da due anni, vengono tenuti aggiornati sulle attività didattiche portate avanti dalle varie scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, relativamente alla conoscenza del territorio e alla sua più importante e tradizionale produzione agricola, il vino appunto, attraverso l'uso dello strumento più all'avanguardia: il computer.

Nella scuola media di Rivalta le classi coinvolte sono state quattro; le attività sono state molteplici e diverse.

Sono stati seguiti tutti i processi della vinificazione, direttamente sul "campo", cioè nella vigna e in cantina, grazie alla collaborazione della Tenuta Cannona di Carpeneto; è stato prodotto, imbottigliato ed etichettato un vino dell'Istituto, un "Rosso Vincente" che non ha nulla da invidiare ai migliori Barbera della zona.

Contemporaneamente si sono sviluppate in classe attività più teoriche inerenti la struttura dell'acino e del grappolo; la chimica del mosto e del vino; il ciclo annuale della vite e le sue malattie.

È stata approfondita la storia della vite, a partire dalla

sua origine nel vicino Oriente ed è stato analizzato il ruolo e il significato che il vino ha sempre avuto nelle varie religioni.

La classe prima si è dedicata alla scoperta degli aspetti più interessanti e alle realtà più importanti presenti nei vari comuni di provenienza degli alunni della scuola media, individuando dei percorsi sfruttabili anche a scopo turistico.

Noi ci siamo divertiti, inviteremo volentieri tutti a bere un bicchiere del nostro "Rosso Vincente", ma poiché non è possibile ci limitiamo a presentarvene le caratteristiche con questa piccola poesia che a noi è piaciuta molto.

«Il progetto per noi è iniziato, quando alla Cannona abbiamo vendemmiato.

In una vigna ricca di colori, preparata e curata dai viticoltori.

Seguendo del mosto la trasformazione, abbiamo appreso l'arte della vinificazione.

Alla Ferrari ci siamo ispirati e "Rosso Vincente" ci ha conquistati!

Rosso rubino e il suo colore ed eccellente è il suo sapore.

A 20 gradi deve essere servito, per diventare veramente... un mito!».

Con la 1ªA a tempo prolungato

La media di Cassine in "Giri di vite"



Cassine. In questo anno scolastico la nostra classe, tra le attività di tempo prolungato in compresenza delle insegnanti di scienze e geografia, ha dedicato un'ora settimanale all'individuazione di percorsi enogastronomici e paesaggistico-ambientali nel territorio di Cassine, Ricaldone e Alice Bel Colle.

In questo percorso di ricerca e osservazione, abbiamo avuto modo di alternare lo studio cartografico e di pubblicazioni di vario genere (testi storici, informazioni dei Comuni, depliant turistici) con l'esperienza concreta di conoscenza del territorio.

Abbiamo fatto ricerche, osservato, fotografato, disegnato, trascritto e raccolto informazioni. Abbiamo così conosciuto meglio la nostra realtà locale e al tempo stesso

abbiamo iniziato a familiarizzare con le nuove tecnologie.

La vastità e la varietà dei posti, per noi spesso ancora sconosciuti, ha aumentato la nostra sensibilità verso il legame che unisce l'ambiente e le persone e che è fondamento di ogni sviluppo culturale e sociale.

Lo scopo del nostro lavoro è quindi valorizzare proprio le particolarità culturali e socio-economiche che rendono i nostri luoghi unici e diversi da altri apparentemente simili.

Tutti i percorsi da noi individuati sono apprezzabili per il paesaggio che si presenta quasi interamente coltivato a vigneto, con le caratteristiche regolari geometrie disegnate dall'uomo, intervallato da sporadiche aree boschive e piccoli agglomerati urbani.

Vesime: con una messa domenica 6 giugno

La Langa ricorda Giuseppe Bertonasco

Vesime. Saranno in molti ad unirsi alla moglie Michela ed ai parenti per ricordare, con profonda commozione, la figura di Giuseppe Bertonasco nel quarto anniversario della scomparsa, con una santa messa che verrà celebrata, domenica 6 giugno, alle ore 11,45, nella parrocchiale "Nostra Signora Assunta e S. Martino vescovo" di Vesime.

Di Lui restano vivi gli interventi sempre positivi a favore della Comunità Vesimense e della Langa Astigiana ed il suo impegno che lo ha sempre contraddistinto.

Beppe Bertonasco, aveva 61 anni, vesimense, veterinario, insegnante, sindaco di Vesime dall'82 e presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" dal '90.

Bertonasco era un uomo, buono, intelligente, onesto, di parola, non andava mai sopra le righe, sempre disponibile



verso gli altri, anche quando tutto ciò gli comportava sacrificio personale. Era l'uomo concreto, il "politico" che non illudeva, del passo dopo passo, che però arrivava e realizzava.

Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai, il bisogno di uomini, maestri, amministratori come Te.

G.S.

Una bella festa con un numeroso pubblico

A Castelletto d'Erro tra fragole e fiori



Castelletto d'Erro. Fragole, e fiori per una bella festa. Castelletto ha accolto i numerosi visitatori nella piazza al centro del paese da dove l'occhio spazia sulle valli dell'Erro e della Bormida per l'8ª "Sagra delle fragole e dei fiori".

Una festa articolata che ha coinvolto organizzatori, espositori e visitatori in una sola anima, attorno alle fragole che sono state le vere regine della giornata.

Una festa impregiata da una esposizione di quadri del pittore Claudio Zunino, nativo d'Arzello e residente a Nizza Monferrato, e allegrata dalle note e dalle canzoni del cantante Peter Nolan che sino a tarda sera, nel dehor della trattoria "Castelt" di Silvio ed Orietta, ha intrattenuto i visitatori sempre più numerosi e coinvolti dalle melodie di un artista di assoluto valore qual

è Nolan. La fragola è da 36 anni la regina di Castelletto, da quando sono nate le prime coltivazioni, poi le prime serre da quando si è capito che, per struttura e conformazione del terreno, il prodotto che maturava era di grande qualità.

Sei i produttori che lavorano sul territorio e che hanno partecipato al "Fragolone d'Oro", la simpatica competizione che ha premiato il frutto più grosso. I risultati sono stati strabilianti.

Il 1º premio, lo ha vinto una fragola di 89,71 grammi, prodotta dalla azienda agricola Panaro Alessandra e Rosanna; il 2º, è andato all'azienda agricola di Levo Norino, che ha presentato un frutto di 89 grammi ed il 3º, all'azienda agricola Marco Mignone con una fragola di 87 grammi.

Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida

Musica in allegria "Saper ascoltare"



Rivalta Bormida. Con l'ultimo incontro, dedicato alla figura del "solista", si è concluso il progetto di ascolto "La musica intorno a noi".

In questa occasione il professore Domenico Sommati, primo violino del teatro "Carlo Felice" di Genova, ha illustrato ai ragazzi tramite l'esecuzione di autori quali Bach e Paganini, le risorse e le possibilità di questo strumento facendolo "provare", in un secondo momento, ad alcuni alunni; inoltre, mostrando loro la diversità tra due strumenti costruiti in epoche diverse, il prof. Sommati ha illustrato le caratteristiche di costruzione, il colore delle vernici e la qualità del legno in vista di una futura visita ad una bottega di un maestro liutaio.

Precedentemente gli allievi delle classi elementari di Montaldo, Rivalta e Strevi insieme ai ragazzi della scuola media di Rivalta erano stati entusiasti di partecipare agli altri due incontri: la favola musicale "Pierino e il Lupo" (con un quintetto fiati del teatro Carlo Felice) e la lezione-concerto "Gli archi" (con un quintetto archi del teatro Carlo Felice).

Questo percorso attraverso i suoni ha rappresentato una esperienza viva e diretta che ha contribuito ad avvicinare i ragazzi a quel mondo apparentemente un poco lontano e distaccato, ma che, una volta scoperto lo rende partecipi, sensibili e proiettati in una dimensione di rare emozioni.

prof. Mari Grazia Ferri

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 16, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Presentato il volume con gente e autorità

Grognardo ed i Beccaro di Francesco Gasparolo



Grognardo. L'8 maggio, presso i locali del Municipio, organizzata dal Comune, è stata presentata la ristampa del volume "Grognardo ed i Beccaro" di mons. Francesco Gasparolo, edito da De Ferrari Editore di Genova.

Nel dare il benvenuto ai presenti il sindaco, Valter Viola ha rimarcato come: «Con la ponderosa opera "Grognardo ed i Beccaro" lo storico Francesco Gasparolo non ha inteso scrivere la "storia" di Grognardo bensì dimostrare con scrupolosa documentazione la nobiltà delle origini della Famiglia Beccaro, quali feudatari di Grognardo nel corso dei secoli XVII e XVIII e quali discendenti dei Beccaria, potenti signori pavesi. Tuttavia, la genuina passione per la ricerca storica ha indotto l'Autore ad arricchire la sua opera con l'apporto di una notevole quantità di utili dati e pertinenti osservazioni sul passato del nostro paese.

L'amministrazione comunale ha sentito la necessità, nell'adempimento del suo mandato, di realizzare una serie di iniziative intese ad elevare il livello degli interessi culturali della comunità, soprattutto nel suggestivo settore delle memorie e delle tradizioni locali.

Ne è seguita la promozione di stimolanti convegni e manifestazioni di natura storica, toponomastica, dialettologica, sempre gravitanti su temi prettamente grognardesi.

Rientra proprio in questo

contesto promozionale la ristampa dell'opera del Gasparolo, con la volontà di rendere un degno e doveroso omaggio sia alla memoria dell'autore che alla Famiglia Beccaro; nello stesso tempo, con la certezza di aver offerto alla Comunità grognardese l'occasione di poter agevolmente consultare una preziosa documentazione sulle vicende sei-settecentesche della sua storia.

L'occasione mi offre, l'opportunità di formulare il più sincero ringraziamento al prof. Bruno Chiarlo sia per il contributo determinante alla ristampa di questo volume, che per l'assidua e puntuale ricerca inerente la storia di Grognardo».

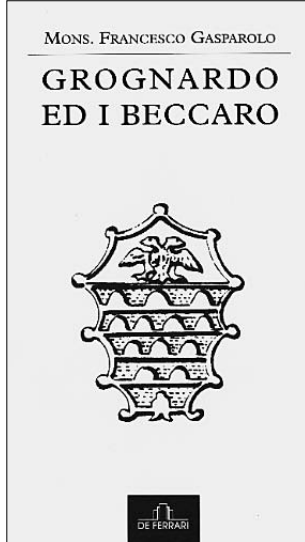
A presentare l'opera è stato il prof. Romeo Pavoni, del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Medioevo, dell'Università di Genova. Un saluto è venuto dal presidente della Società di Storia Arte e Archeologia per le Province di Alessandria ed Asti, prof. Pier Ciriaco Astori; dal prof. Bruno Chiarlo e dall'assessore alla Cultura della Provincia, prof. Adriano Icardi.

L'opera ha visto la pubblicazione grazie ai contributi degli assessorati alla Cultura della Regione e della Provincia. Il volume verrà omaggiato e consegnato dal Comune, ad ogni nucleo familiare di Grognardo e successivamente ad ogni nuovo residente.

G.S.

La ristampa del libro di mons. Gasparolo

Libro per Grognardo fonte per l'Acquese



Grognardo. Continua ad arricchirsi la "Biblioteca dei Paesi". E la vivacità editoriale della nostra zona - grazie all'intraprendenza dei municipi e alla disponibilità delle officine librerie chiamate a collaborare con questi progetti - risulta davvero straordinaria (e tale da mettere "felicitemente" in crisi il giornale: la pubblicazione di un libro, l'inaugurazione di un restauro, un convegno di studi meritano adeguati spazi che, se non si trovano su un numero, si cercano sul successivo).

Nel caso de "Grognardo ed i Beccaro", ristampa dell'ultima opera scritta (era il 1927) da Mons. Francesco Gasparolo, la fortunata coincidenza che vede anche una famiglia grognardese impegnata nell'allestimento materiale dell'opera (il libro è infatti impresso da De Ferrari) si accompagna ad una qualità di contenuti sicuramente al di sopra degli standard usuali.

Non si tratta, in questo caso, di un'opera che - come tante - intende promuovere una buona, corretta divulgazione, ma di un contributo, sino ad ieri introvabile, restituito allo studio e al vaglio (e perché no, anche critico) della comunità degli studiosi.

Il libro di Mons. Gasparolo, pur datato (e forse non controllatissimo al pari di altri che questo erudito sacerdote redasse a cavallo tra XIX e XX secolo) assume, infatti, un fondamentale significato per tutto l'Acquese.

Una campagna per archivi e biblioteche

Fu l'alessandrino Gasparolo (1858-1930), con il Marchese Vittorio Scati (1844-1904), l'artefice nella nostra zona di una vivace rinascita di interessi tanto archeologici quanto archivistici che trovano puntuale riscontro nei contributi pubblicati dalla "Rivista di Storia, Arte ed Archeologia" per la provincia di Alessandria" a partire dal 1892.

E fu sempre il Gasparolo - mente aperta al modernismo, alle nuove teorie scientifiche, liberale e positivista - a farsi artefice di questa impresa, prima fondando il periodico che tuttora risulta in attività, voce più autorevole degli studi storici, e poi impegnandosi in un'opera meticolosa di indagine che diede frutti speciali già nel 1893. In quell'anno, infatti, dalle pagine della "sua" "Rivista", un contributo dal titolo "Documenti Acquesi" annunciò il ritrovamento del codice degli Statuti duecenteschi della Città d'Acqui.

Ulteriori riscontri potrà individuare il lettore attingendo all'introduzione del Prof. Geo Pitarino che rende onore ad un pioniere della Storia, diplomatico e paleografo, formatosi presso la scuola degli Archivi

Vaticani. Lo spazio esiguo cui siamo pur costretti invita a passare in rapida rassegna i contenuti. E già le prime pagine (puntualmente annotate, complete di ogni riferimento) sono indizio di un approccio utile, e soprattutto, pienamente fruibile da parte dello studioso contemporaneo.

Il paese

Dagli archivi (quelli di Casale, di Acqui, del paese, pubblici e privati) inizia la trattazione, che via via prende in esame, topografia, vita comunitaria ed economia (una curiosità: oggi Grognardo ha una popolazione grossomodo pari alle "trecento anime" che sopravvissero alla peste del Seicento; ma si contano 1094 abitanti nel 1890), poteri laici ed ecclesiastici, con i suoi luoghi (parrocchia, oratori, confraternite).

Quanto alla tradizione religiosa, la consultazione di visite pastorali e relazioni parrocchiali permette di cogliere la conferma alla diffusione di alcune devozioni (il culto della Madonna del Rosario dopo Lepanto; S. Giovanni Battista; Rocco e Sebastiano taumaturghi, un non meglio precisato S. Antonio, che si potrebbe supporre l'Abate, protettore degli animali, cui la Valle Orgeri eresse una cappella, ma che potrebbe rivelarsi anche il padovano, il cui culto è attestato da un'altra costruzione devozionale che era posta sulla strada per Visone) ma anche qualche nota curiosa, che "rovescia" l'opinione comune.

Altro che Francesi razziatori! Fu il Governo Francese a regalare un organo alla parrocchia, auspice il Vicario della Diocesi Mons. Toppia, che riuscì a far destinare a Grognardo uno strumento che è facile immaginare proveniente da qualche convento soppresso (sembra di Rossiglione).

Siccome però manca l'organista, "l'organo non suona mai, e quindi è assai guasto e bisognoso di riparazioni": questa la laconica nota vergata dal parroco Giovanni Domenico Soave nel 1838.

I Beccaro

Dopo circa cento densissime pagine volte a scandagliare i fatti del paese, altrettante vengono a definire il tema araldico genealogico dedicato ai Beccaria/Beccaro, alla concessione del diploma imperiale da parte di Rodolfo II d'Asburgo, imperatore tra XVI e XVII secolo, e al supposto legame della famiglia acquese con un ramo dei Beccaria pavesi. Ed è proprio su questo specifico tema che Romeo Pavoni, nella presentazione, tenuta sabato 8 maggio - vigilia del giorno di S. Andrea in cui la chiesa parrocchiale fu in antico consacrata - ha avanzato qualche fondato dubbio relativo alla liceità delle conclusioni.

Ma non per questo il lavoro del Gasparolo è meno interessante: intanto perché si passano in rassegna le discendenze dei conti di Grognardo (ramo di Pietro; ramo Grattarola-Beccaria), ma anche per una ricca messe di documenti, puntualmente riprodotti (il primo è la convenzione tra acquesi e grognardesi del 18 luglio 1205) ai quali è possibile accedere non solo direttamente, ma anche attraverso i repertori degli indici delle persone e dei luoghi.

E questi, come detto inizialmente, riconducono all'Acquese tutto, a conferma dei pregi metodologici e contenutistici del corposo volume.

Giulio Sardi

Domenica 6 sulle colline della Tonda e Gentile

Corys, CortieMiglia è giro eno-gastronomico

Cortemilia. Tutto è pronto per la 1ª edizione di "Corys, CortieMiglia". La camminata eno-gastronomica sulle colline della capitale della "Tonda e Gentile di Langa", organizzata dal Lions Club "Cortemilia & Valli" di concerto con le altre Associazioni cortemiliesi ed il patrocinio del comune di Cortemilia per domenica 6 giugno. Il percorso, di circa 12 chilometri, denominato "la Castella", avrà come scenario il bellissimo paesaggio dei "Terrazzamenti" di Langa.

La camminata molto suggestiva attraverserà bellissimi noccioli e boschi, ci saranno tappe intermedie con intrattenimenti musicali ed espositivi di prodotti tipici locali. Avrete la possibilità di visitare nell'ultima tappa la splendida e millenaria "Pieve di Cortemilia" ed inoltre assistere all'esibizione di una scuola di ballo. Lungo il percorso vi saranno 4 tappe dove si gusteranno: 1ª tappa, a la Castella, salumi di Langa, lardo e granella di nocciole; 2ª tappa, cà del vicari, agnolotti al plin, conditi al burro e salvia e al vino; 3ª tappa, Castella, tume, bruz, cugnà, frittatine di verdure; 4ª tappa, alla Pieve, torta di nocciole e torrone, nocciole tostate. Il tutto innaffiato dall'ottimo dolcetto dei "Terrazzamenti" ed altri vini locali.

Il ritrovo alle ore 9,30 in piazza Savona, partenza alle ore 10,30. I bambini sotto ai 9 anni di età partecipano gratui-

tamente. Il costo dell'iscrizione è di 19 euro per adulto e 9 euro per i bambini da 10 a 15 anni.

Prenotazioni e iscrizioni: Roberto Viglino (tel. 0173 81042, 338 4828563), Nadia Ferrero (0144 89220, 348 9500052); Marilena Cirio (0144 80288, 338 8966958); Gianluca Vero (0173 366962). Si prega di indicare il nome del capogruppo che effettua la prenotazione, il numero di biglietti adulti ed il numero di biglietti ridotti. A tutti i partecipanti sarà distribuito, al momento della registrazione, un prezioso ricordo della manifestazione. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza per una causa locale, al termine della manifestazione. Limite iscrizioni: 750 persone. L'organizzazione si riserva il diritto di chiudere anticipatamente le iscrizioni nel caso di raggiungimento del numero limite.

Si ringraziano le Associazioni di Cortemilia per la preziosa disponibilità e insostituibile lavoro e professionalità: Ente Turismo Manifestazioni Pro Loco, Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa", Gruppo Alpini di Cortemilia, associazione femminile "Il Girasole", Teatro delle Orme, AIB, AVAC, Comitato "La Pieve".

La manifestazione avrà luogo anche in caso di pioggia. Per ulteriori informazioni scrivete: info@lccortemilia.it.

G.S.

Sabato 5 giugno al ristorante "La Cascata"

A Cartosio la riunione dei Masters of Quality

Cartosio. Si terrà presso il ristorante "La Cascata", a Cartosio, sulle rive del torrente Erro, sabato 5 maggio, la riunione annuale dei Masters of Quality, associazione che esalta turismo ed enogastronomia. Promossa da Idea Langhe Piemonte, l'iniziativa raccoglie da anni aziende che, lavorando "in qualità", hanno creduto nella valorizzazione del nostro territorio non solo in ambito nazionale, ma internazionale. Molta strada è stata compiuta dal 1998, ed ora più di mille sono gli associati (alcuni anche della vicina Liguria), molti dei quali si ritroveranno presso "La Cascata" di Cartosio per una doverosa attività di consuntivo e per delineare nuove iniziative di sviluppo. Sia nel caso di grandi strutture internazionali di accoglienza o di produzione alimentare, sia in quello di piccole realtà "con nonna ai fornelli", la ricerca del turista si abbi-

na al binomio Genuinità-Identità, ulteriormente declinato in Cucina-Cantina-Cultura. Questa la base su cui i Masters hanno impostato le loro iniziative di successo.

Veniamo ora al programma della giornata. Per gli addetti ai lavori - albergatori, ristoratori, produttori di vino e di altri prodotti tipici - una prima convocazione già al mattino. Seguirà, dopo il pranzo, alle ore 17 la riunione annuale, coordinata dall'enologo Armando Montobbio di Castelletto d'Orba. Alle 18 è previsto un buffet, aperto al pubblico, con degustazioni eno-gastronomiche, seguito da aperitivo e cena tipica. Conclusione della giornata affidata alle danze.

Informazioni e prenotazioni presso "Idea Langhe" (tel. 0178 81801), oppure l'albergo ristorante "La Cascata" (0144 40143).

Ricaldone: è teatro con "Gli Aristo... matti"

Ricaldone. Sabato 5 giugno, alle ore 21,15, al teatro Umberto I la Compagnia teatrale "Gli Aristo... matti" di Asti, presenta "Amedeo Paciocca sarto per uomo e per signora", due atti comici di Amendola & Corbucci. Personaggi ed interpreti: Amedeo Paciocca, sarto, Mario Gerbi; Edvige, sua moglie, Marianna Tortoriello (Laura Bertolino); Angela, 1ª figlia, Elena Viarengo; Cristina, 2ª figlia, Paola Campanile; Emerenziana, 3ª figlia, Paola Ottaviano, (Manuela Orecchia); Carlo Vaudotto, pasticciere, Maurizio Mamino; Sergio Matteucci, inventore, Paolo Viarengo; Arturo Babbaloni, cliente, Giancarlo Rinaldi; Battipalle comm. Eleuterio, mercante/critico d'arte, Pierangelo Raviola; Isotta Battipalle, cliente, Rosa Roberti. La regia degli Attori. Scenografia: Pierangelo Raviola, Vittorio Massa. Disegni e dipinti: Elena Pianta. Rammentatrice: Tiziana Battiston. Prenotazioni e prevendita biglietti presso Simonetta tel. 0144 745184 (ore pasti); ingresso 7,50 euro.

Domenica 6 giugno tradizionale infiorata

Ai Moretti festa Madonna delle Grazie



Ponzone. Domenica 6 giugno, a Moretti, frazione del comune di Ponzone, si celebrerà la festa della Madonna delle Grazie alla quale la cappella è dedicata.

Alle ore 11,30 avrà inizio la funzione religiosa, celebrata da don Franco Ottonello. Al

termine si svolgerà la tradizionale processione per le vie del paese per l'occasione abbellite e rallegrate dagli abitanti con una serie di disegni realizzati a terra con petali di fiori. Un invito caloroso di partecipazione a questo momento di preghiera e meditazione.

Riceviamo e pubblichiamo

Ponzone, il vecchio cimitero di Caldasio

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo, dalla frazione di Caldasio, questa lettera di Renato Ciccone, sul vecchio cimitero di Caldasio, inviata al Sindaco di Ponzone: «Ho potuto verificare, rabbrivendo, lo scempio del cimitero di Caldasio.

Dove viveva la memoria dei nostri vecchi del paese e perfino di un bambino morto a tre anni affogando in una sorgente, dove da bambini ci nascondavamo per fare paura agli amici che venivano da Ciglione e dove la mente poteva vagare nei ricordi delle persone che ci hanno preceduto. Ebbene lì, ho trovato solo uno scempio di terra e ossa portate alla luce durante gli scavi atti a demolire quel posto di pace.

Possibile che non si sia riusciti a raccogliere le ossa dei morti? Adesso tibie, pezzi di cranio, vertebre, falangi e altro si trovano lì macabramente nell'attesa di una loro destinazione definitiva.

Chiedo pertanto: che fine faranno queste ossa sparpagliate?

Che fine farà il cimitero? Sarà possibile lasciare a ricordo perenne dei defunti quel meraviglioso cancello una cui anta è stata incorporata come un potente abbraccio ad un ciliegio che gli è nato a fianco, rinforzando le due colonne che lo reggono e aggiungendo una lapide in ricordo? Forse è meglio ricordare con un certo fascino e dolcezza la vita che è stata anziché demolirla».

Gli alunni della 5ªC della Saracco

A S. Desiderio scopri la natura e gli animali



Monastero Bormida. Nell'era dell'informatica, dei viaggi planetari, c'è a "quattro passi da casa" un'oasi dove i bambini, e non solo, scoprono la natura e gli animali, con i suoi profumi, odori e sapori. È a San Desiderio di Monastero Bormida, nell'azienda agrituristica di Franco Merlo e "gruppo", qui i ragazzi possono vedere gli animali, avvicinandoli e anche cavalcandoli, dove senza alcun pericolo, giocano e si divertono a più non posso e, dove la vista di un carro trainato da emozioni mai avvertite. Forse tutto ciò hanno provato i ragazzi della 5C della Saracco di Acqui, nel pomeriggio di venerdì 28 maggio, alla cena di fine anno scolastico, accompagnati dalle insegnanti e dai loro genitori.

Alla Cantina Sociale di Ricaldone

"Cantine aperte" un grande successo



Ricaldone. Dopo il tutto esaurito del 9 maggio, in occasione della 33ª edizione della Sagra del Vino, buona affluenza di esperti degustatori e amanti della campagna domenica 30 maggio, invitati dalla Cantina Sociale di Ricaldone nei suoi locali.

La manifestazione era "Cantine Aperte", iniziativa a carattere nazionale, che partiva in sordina pochi anni fa, oggi, con l'adesione sempre più massiccia di produttori vinicoli, una campagna promozionale e pubblicitaria mirata ed incisiva, ha raggiunto gli obiettivi prefissati di coinvolgere gli amanti del buon vino, portarli in cantina a visitare gli impianti e nelle aziende a conoscere ed apprezzare il territorio. A Ricaldone i visitatori hanno avuto l'imbarazzo della scelta per trascorrere alcune ore tra i profumi degli innumerevoli vini Doc e Docg e gli aromi dei prodotti tipici regionali abbinati alle degustazioni.

Una interessante uscita fuori porta ai vigneti di uno dei sessanta soci fondatori, che nel 1947 ebbero il coraggio di intraprendere la difficile esperienza della cooperazione, conduceva, tramite adeguato mezzo di trasporto, al primo punto di degustazione, dove vari tipi di bruschetta si accompagnavano ai bianchi

cortese, chardonnay e Monferrato bianco. Al ritorno in cantina, in un caratteristico infernotto, formaggi freschi e stagionati e salumi di Ponzone aiutavano a meglio gustare barbera d'Asti, del Monferrato e affinata in barrique, dolcetti e Monferrato rosso.

Al fresco delle celle frigorifere, che contengono i migliaia di ettolitri di moscato d'Asti che la Cantina produce, baci di dama, torte di nocciole, nocciole e mandorle zuccherate, ed altri dolci locali attendevano i partecipanti alla visita, insieme a bicchieri di brachetto d'Acqui, di moscato d'Asti e moscato vendemmia tardiva.

Per chi non se l'è sentita di partecipare all'intera visita della Cantina, sul piazzale il Club Fiat 500 di Alessandria, con oltre 10 auto da collezione, trattori a testa calda ancora perfettamente funzionanti accanto a giganti dei tempi moderni, una mostra di fotografie, organizzata dal Foto Club Gamondio di Castellazzo, su Alessandria dai primi del '900 agli anni 2000, un caratteristico calesse trainato da una coppia di cavalli, offrivano la possibilità di non annoiarsi mentre, era possibile, degustare a volontà i rinomati vini della Cantina Sociale di Ricaldone.

Videosorveglianza strade: progetto preliminare

La Giunta provinciale di Asti ha approvato il progetto preliminare di videosorveglianza microcriminalità mediante un sistema di video camera a circuito chiuso da posizionare sulle principali arterie del territorio provinciale. La proposta di collaborazione è stata avanzata dai Carabinieri del comando provinciale di Asti della Regione Piemonte e Valle d'Aosta. La Provincia assumerà la direzione dei lavori di impianto attraverso la redazione del progetto definitivo e la parziale copertura della spesa, attivandosi per reperire il totale delle risorse necessarie attraverso la compartecipazione di altri soggetti interessati all'iniziativa, quali Istituti di credito ed enti pubblici e privati. Il progetto indica l'opportunità di disporre otto telecamere in postazioni da individuarsi nell'immediata cintura cittadina, e una cinquantina di video camere sulla viabilità esterna al capoluogo. Per Asti saranno interessati i corsi Alessandria, Casale, Savona e Alba; in provincia i controlli potranno essere attivati sulle arterie pertinenti ai comuni, e alle rispettive Stazioni dei Carabinieri competenti per territorio, di Castello di Annone, Moncalvo, Mombercelli, Montemagno, Castagnole Monferrato, Montegrosso, Vigliano, Castell'Alfero, Villanova, San Damiano, Piovà Massaia, Castelnuovo Calcea, Costigliole, Isola, Nizza Monferrato, Mombaruzzo, Castel Boglione. L'ipotesi di spesa relativa alle apparecchiature da installare è di 234.000 euro.

Ad Alice bel Colle, nella confraternita

Rebora: l'Acquesana dal medioevo ad oggi



Alice Bel Colle. Un convegno dedicato alla storia del territorio dell'Acquesana. Sabato 29 maggio presso la SS. Confraternita Trinità di Alice Bel Colle si è tenuto il convegno dal titolo "L'Acquesana dal Medioevo ad oggi - Momenti di coesione e di disgregazione di un territorio". Dopo il benvenuto dato dal sindaco Aureliano Galeazzo, il dott. Giovanni Rebora coadiuvato dal prof. Angelo Arata, sindaco del comune di Terzo, ha messo a disposizione del pubblico la sua conoscenza dell'ambiente storico e sociale dell'acquese, delineandone il profilo lungo il corso dei secoli sino ad arrivare ai nostri giorni.

Emerge così, nel viaggio tra i secoli, il ritratto di una porzione di territorio in cui convergono influenze diverse: l'una derivante dall'area longobarda, l'altra invece gravitante intorno ai centri marittimi liguri di Savona e Genova, verso cui si estese il commercio prima della caduta delle repubbliche marinare; infine la terza e forte ascendenza, quella del Marchesato del Monferrato.

Solo nel periodo rinascimentale l'Acquesana riuscirà e trovare una propria coesione, che sarà poi gradatamente persa nei secoli successivi sino ad arrivare alla situazione attuale: attraverso l'analisi della situazione economica e sociale del passato si sviluppa infatti l'identità del contingente presente storico dell'area della Bormida.

Rebora ha poi dimostrato come ancora oggi si possano trovare tracce e testimonianze delle influenze passate mettendo a confronto attraverso diapositive gli elementi urbanistici e architettonici che caratterizzano case, castelli, mura e chiese dell'acquese e delle zone limitrofe.

Mattoni, capitelli e materiali edili si fanno testimoni delle antiche tradizioni, di una aggregazione territoriale non solo economica e sociale, ma anche culturale, che sembra permanere attraverso gli interventi dell'uomo sull'ambiente nel corso del tempo: un'aggregazione che proprio alla luce del passato, sarebbe auspicabile ritrovare in un prossimo futuro.

Dal 14 giugno al 2 luglio per i giovani

A Monastero Bormida ritorna il centro estivo

Monastero Bormida. Ritorna, dopo la bella esperienza dello scorso anno, il Centro Estivo a Monastero Bormida. Organizzato dal Country Tennis Club in collaborazione con il Comune, le Associazioni locali e il CISA Asti Sud, il Centro Estivo coinvolgerà una trentina di ragazzi in età scolare che avranno modo di divertirsi e al tempo stesso di passare parte delle vacanze in modo sano e costruttivo.

Il centro, che è aperto anche ai giovani dei Comuni limitrofi gravitanti su Monastero, avrà la durata di 4 settimane, da lunedì 14 giugno a venerdì 2 luglio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 17.

I ragazzi saranno organizzati e gestiti da un certo numero di operatori e insegnanti, a cui si affiancheranno giovani volontari già esperti perché attivi nell'Azione Cattolica ragazzi.

L'iscrizione per poter organizzare ogni giorno la merenda, i laboratori e i giochi è di 40 euro la settimana per ogni bambino. È obbligatoria la tessera assicurativa CSI del valore di 5 euro.

Il programma è quanto mai vario e unisce la didattica e il divertimento: si darà ampio spazio al gioco e allo sport, verranno effettuati momenti di

relax con musica, creatività, pittura ed altro. Si preannunciano anche due serate... a sorpresa a cui parteciperanno anche genitori e amici.

«L'organizzazione del Centro Estivo - spiega il sindaco dott. Luigi Gallareto - richiede un notevole sforzo per quanti, a titolo di volontariato, decidono di impegnare parte del proprio tempo per il loro paese e per far crescere i ragazzi in un ambiente il più possibile accogliente e propositivo. A loro va il più sincero e sentito ringraziamento da parte di tutti gli utenti del Centro e della popolazione di Monastero».

Per informazioni ed iscrizioni: tel. 0144 88013, 88478, 88086, 88012, 347 4180671.

Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirate sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino): Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti): tel. 0141 353857, fax 0141 436758.

Ricaldone: 13ª edizione il 23 e 24 luglio

A "L'isola in collina" c'è Samuele Bersani

Ricaldone. La 13ª edizione de *L'isola in collina, notti di note d'autore* si terrà il 23 e 24 luglio.

Sarà Samuele Bersani l'ospite d'onore dell'isola in collina 2004. Autore di Caramella Smog, il noto cantautore, che non si vede molto per sua decisione di non inflazionare la sua immagine e di cui è uscita una biografia a inizio maggio (presentata alla Fiera del Libro di Torino).

Nonostante il programma sia ancora in via di allestimento, le serate di musica d'autore dedicate a Luigi Tenco dal suo paese d'origine, cominciano a definirsi.

Tra gli ospiti della manifestazione Riccardo Maffoni, giovane cantautore "vecchio stile" che ha collaborato con PFM e Nomadi ed ha partecipato a vari festival che lo hanno messo in buona luce nell'affollato panorama degli emergenti (premio Ciampi, premio Recanati, festival di Castrocaro, Destinazione Sanremo) e Fabrizio Caucino, "cantautore legato alla tradizione italiana della scuola piemontese e ligure, al confine tra lo stile degli chansonniers e quello ironico".

Saliranno inoltre sull'Isola

Marco Ongaro e i Mercanti di Liquore. Cantautore, scrittore, poeta e drammaturgo veronese, Marco Ongaro inizia la sua attività nel 1987 con un album che gli vale la targa Tenco per la migliore Opera Prima. A Ricaldone presenterà alcuni brani tratti dal suo nuovo CD, "Esplosioni nucleari a Los Alamos". Il repertorio dei Mercanti di Liquore, gruppo nato a Monza a metà degli anni '90, è costituito da composizioni originali e da rivisitazioni di alcune tra le più belle canzoni di Fabrizio De André e di altri autori significativi nel panorama della musica italiana tra cui Luigi Tenco. I Mercanti di Liquore si caratterizzano per l'estro e l'originalità degli arrangiamenti personalizzando l'interpretazione dei brani tanto da essere definiti dalla critica specializzata un vero e proprio "power-folk trio", per il personale approccio alla musica d'autore. Nel loro curriculum spicca la collaborazione con Marco Paolini.

I nomi di altri "big" di questa 13ª edizione sono ancora avvolti dal mistero, ma non mancheranno di sorprendere il caloroso pubblico dell'Isola in collina.

Organizzata da Pro Loco e Comune

A Denice grande festa delle bugie



Denice. Non ha disatteso le aspettative la Festa delle Bugie, di domenica 16 maggio, organizzata dalla Pro Loco, di concerto con il Comune. I numerosi presenti hanno dato l'assalto per l'intera giornata alle bugie, croccanti, fragranti, dolci e leggere, come solo qui sanno fare. E le mani delle esperte cuoche hanno impastato la farina del molino Cagnolo con grande maestria. Bugie e grandi vini della Cantina Sociale di Alice Bel Colle binomio vincente apprezzato da tutti. Poi mostre ed esposizioni e il mercatino dell'antiquariato di cose nuove e usate e scambi vari e giochi per tutto il pomeriggio.

Nel corso dell'anno scolastico

Elementare di Cartosio burattini a scuola



Cartosio. I bambini della scuola elementare di Cartosio nel corso di questo anno scolastico sono entrati con entusiasmo nel mondo delle favole, costruendo con le loro mani un vero e proprio teatro dei burattini. Questi personaggi, colorati, simpatici, ora buffi, ora paurosi, sono il risultato di un percorso iniziato dagli insegnanti sotto la guida di Natale Panaro, scultore, scenografo, docente di laboratori di costruzione di burattini, marionette, maschere, pupazzi... Una delle personalità del settore maggiormente riconosciute a livello nazionale. Il percorso è stato stimolante per valorizzare la manualità e la creatività degli alunni che hanno inventato delle divertenti micro-sceneggiature, piene di ironia e colpi di scena.

Da sabato 5 a domenica 26 giugno a Bubbio

I vini de "La Dogliola" e le opere di Bocchino



Bubbio. La Dogliola in occasione dell'inaugurazione della terrazza panoramica e dei nuovi locali della foresteria, ospita le opere dell'artista Erika Bocchino.

Alla vernice di sabato 5 giugno, alle ore 18, sarà possibile abbinare i piaceri della vista a quello del gusto assaggiando gli originali e interessanti vini aziendali nella suggestiva cornice della campagna della Langa Astigiana.

La Dogliola di Alberto Quarrelli è vigneti e cantina in regione Infermiera 226 a Bubbio (lungo la sp. 25 tra Monastero e Bubbio) ed è anche Bed & breakfast. Tra i due gio-

vani bobbiesi è nata così una stretta collaborazione; lui viticoltore appassionato non solo di vino ma anche di tutto ciò che muove lo spirito e l'intelletto, lei apprezzata artista. Tecnica mista su tela, incisioni e scultura sono le migliori espressioni degli studi sostenuti all'Accademia Albertina delle belle arti di Torino, fino alle ultime produzioni del 2004. L'esposizione terminerà domenica 26 giugno, visitabile nei fine settimana con la formula della degustazione dalle ore 17 in poi; in settimana previo appuntamento telefonico (La Dogliola tel. 0144 83557).

I nuovi locali presentati ad alunni e famiglie

Scuola di Sassello ottimo restauro

Sassello. Gli alunni delle scuole di Sassello, accompagnati dal dirigente scolastico, dai loro insegnanti e da alcuni genitori si sono recati venerdì mattina, 28 maggio, a visitare il nuovo edificio che dal prossimo settembre ospiterà le medie e le elementari, al momento parcheggiate in locali decisamente inadeguati. Ma il sacrificio di un anno ha permesso la costruzione di questa moderna struttura che ora fa bella mostra di sé, sia per quando riguarda l'esterno, sia per le aule e i numerosi locali di servizio richiesti da una complessa istituzione qual è l'Istituto Comprensivo di Sassello.

Il sindaco Paolo Badano ha voluto, prima dell'inaugurazione vera e propria, che avvenga presumibilmente all'inizio del prossimo anno scolastico, presentare la scuola in prima assoluta a coloro che ne dovranno usufruire per i prossimi anni. Tutti,

grandi e piccoli, si sono dichiarati soddisfatti per quanto è stato realizzato: sono ancora da mettere a punto alcuni dettagli, ma verso la fine di agosto la scuola dovrebbe essere pronta.

Già funzionante è la nuova e luminosissima aula magna, dove il dirigente scolastico prof. Fulvio Bianchi e il sindaco hanno avuto un breve incontro con i visitatori. Prima del rinfresco finale i ragazzi della scuola media hanno intrattenuto il pubblico con due numeri dello spettacolo che sarà rappresentato nel teatro di Sassello sabato 5 e domenica 6 giugno.

Questa fatica teatrale aveva già impegnato i giovani artisti in una trasferta a Serra San Quirico all'inizio del mese. Sabato 29 maggio ad esibirsi sul palcoscenico sono stati i ragazzini delle scuole elementari applauditi da un pubblico numeroso ed entusiasta.

Serata in piazza con gli alunni

Castel Boglione. Lunedì 7 giugno, alle ore 21.30, gli alunni della scuola elementare di Castel Boglione, dell'Istituto Comprensivo di Vesime, si esibiranno sul piazzale della Cantina Sociale in spettacoli teatrali e canti. Sono invitati genitori e amici.

Riconoscimento rinnovo tartufoie

La Provincia di Asti comunica che è stata approvata la procedura per ottenere il riconoscimento o il rinnovo delle tartufoie controllate o coltivate. Le domande dovranno essere compilate sugli appositi moduli in distribuzione presso il Servizio Agro - Faunistico della Provincia (piazza Alfieri 33). In base alla L.R. n. 10 del 12 marzo 2002 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi", dal 1º gennaio 2003 è la Provincia l'Ente competente al riconoscimento e al rinnovo delle tartufoie. Sono riconosciute le seguenti tipologie di tartufoie:

- 1) tartufoia controllata / coltivata singola;
- 2) tartufoia controllata / coltivata associativa;
- 3) tartufoia controllata / coltivata consortile.

Domenica 6 giugno a Roccaverano

Sagra del polentone robiole, vini e musica



Roccaverano. Domenica 6 giugno l'Associazione Pro Loco con il patrocinio del Comune di Roccaverano organizza "La sagra del Polentone di Roccaverano", uno dei più antichi riti popolari legati alla preparazione della polenta in tutta la Valle Bormida. Oltre alla presenza di numerose bancarelle di articoli vari, nutrita sarà la presenza dei banchi dei produttori locali della rinomata robiola (la cosiddetta "formaggetta") Dop che da questi luoghi prende il nome. Numerosa sarà anche la partecipazione dei produttori vinicoli e degli altri prodotti tipici della Langa operanti nel territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Il polentone di Roccaverano si distingue dagli altri realizzati nei paesi circostanti poiché l'abbondante piatto di polenta fumante viene servita con un ricco contorno: sugo di carne, salsiccia di puro suino e l'immane robiola Dop

che sciogliendosi rende unico e squisito il sapore della polenta! Non mancherà di innaffiare un piatto così saporito, il buon vino dei colli langaroli prodotto dai viticoltori del luogo. Nel pomeriggio, allietati dalla compagnia del "Duo musicale Franchino", ci saranno intrattenimenti per adulti e soprattutto per i bambini con la riscoperta dei giochi della tradizione contadina.

Per la cronaca alle ore 10 è previsto l'inizio della preparazione e cottura della grande polenta da parte degli esperti cuochi della Pro Loco e alle ore 16, lo scodellamento ed inizio della distribuzione.

La magica atmosfera del complesso monumentale della chiesa bramantesca e del castello medievale farà da cornice ad una festa che, mantenendosi fedele a se stessa, da centinaia di anni rinnova la comunione delle genti del luogo con la propria tradizione.

A S. Stefano Belbo dal 10 al 13 giugno

Vini, profumi, sapori Langhe Roero Monferrato

Santo Stefano Belbo. Da giovedì 10 a domenica 13 giugno, Santo Stefano Belbo ospiterà la 1ª edizione di "Vini, profumi, sapori di Langhe, Roero, Monferrato e...", rassegna enogastronomica di qualità. La manifestazione organizzata dal Comune di Santo Stefano Belbo, propone su un'ampia area, tutte le serate spettacoli musicali, incontri di eccellenti vini e prelibatezze gastronomiche, con servizio ristorante e zona degustazione.

Per quattro giorni il paese natale di Cesare Pavese, a cavallo tra Langa e Monferrato, che segna il confine tra le province di Cuneo e di Asti, si trasformerà in una grande "Piazza del gusto". Sede della rassegna, che si prevede sarà frequentata da decine di migliaia di visitatori, sarà la centrale piazza Umberto I.

«L'enogastronomia rappresenta - spiega il sindaco dott. Giuseppe Artuffo - una risorsa economica fondamentale per il territorio, protagonista tra l'altro del rilevante flusso turistico che lo coinvolge. Questa vetrina completa e prestigiosa di tutte le maggiori produzioni agroalimentari locali, sarà un aspetto qualificante della manifestazione».

Incontri e degustazioni, curati da Renato Dominici di Slow Food, saranno i protagonisti per tutto il periodo di apertura, con importanti vini e prelibatezze gastronomiche che caratterizzano la produ-

zione piemontese.

Notevole e selezionata l'offerta dell'artigianato alimentare di qualità, con protagonisti i migliori formaggi, ma anche salumi, carni bovine pregiate di razza piemontese, specialità sottovetro, prodotti da forno e dolci.

Il ristorante allestito negli spazi dell'area enogastronomica proporrà ogni giorno i piatti tradizionali che hanno fatto conoscere ed apprezzare in Italia ed all'estero la celebre cucina locale.

Nel frattempo la macchina organizzativa ha già messo in cantiere gli eventi serali, curati dall'agenzia Promoschow, che prevede i seguenti concerti/spettacolo: giovedì 10 giugno musica da ballo e divertimento di gruppo con l'orchestra di Mirko Casadei e con la partecipazione straordinaria di Raul Casadei; nei tre giorni successivi appuntamenti con i più bei pezzi degli anni 60° rivisitati in chiave attuale dagli interpreti originali, venerdì 11 giugno Tony Dallara, l'interprete di "Romantica" e "Bambina, bambina"; sabato 12 giugno Mal con le famose "Pensiero d'amore" e "Tu sei bella come sei" e domenica 13 giugno Dino, "L'uomo dagli occhi di ghiaccio" che in compagnia di quattro bellissime ragazze ci farà ripercorrere i suoi più bei momenti musicali. Ottima l'adesione degli espositori che hanno acquistato in breve tempo tutti gli spazi disponibili.

Sabato 26 maggio al Giovo

Passeggiata intitolata al generale Pastorino



Pontinvrea. Un onda di commozione ha attraversato il pubblico presente quando la signora Maria, vedova del generale Giovanni Pastorino ha tagliato il nastro per inaugurare la nuova passeggiata del Giovo con vista sul mare. Questa opera pubblica, realizzata dall'Amministrazione comunale di Pontinvrea, è stata intitolata all'alto ufficiale della Guardia di Finanza, originario di questo ameno centro dell'entroterra ligure, prematuramente scomparso per un male improvviso tre anni e mezzo or sono.

La manifestazione ha avuto inizio sabato 29 maggio, in tarda mattinata, nello spiazzo antistante l'albergo Stella con una breve cerimonia in omaggio del generale scomparso che, dopo il pensionamento amava passare i suoi giorni tra i boschi del Giovo, dove aveva trascorso la sua infanzia.

Per l'occasione erano presenti l'on. Manfredo Manfredi, il Questore Trimarchi, il comandante provinciale dei Carabinieri ten. col. Laurenti, il comandante provinciale della Guardia di Finanza ten. col. Petrosino, il comandante del

C.R.F.C.R. Liguria ten. col. Marco Gozzi, il comandante della stazione dei Carabinieri di Pontinvrea mar. Grattarola, numerosi sottufficiali, il parroco don Remigio Hyun e il suo predecessore don Pino Balduzzi, i sindaci di Sassello e di Stella, associazioni combattentistiche e d'arma.

Toccanti parole di commemorazione sono state pronunciate dal sindaco di Pontinvrea Sergio Giordano, dal cappellano Militare della Guardia di Finanza mons. Gianni De Negri, dal col. Petrosino e dall'on. Manfredi. Il trombettiere della banda "Forzano" di Savona ha poi intonato l'inno nazionale a cui ha fatto seguito il "Silenzio".

Dopo il taglio del nastro mons. De Negri ha impartito la benedizione e il gruppo ha percorso a piedi il tracciato del nuovo marciapiede stando alcuni momenti presso la casa del generale Pastorino per una breve preghiera. Ad attendere i partecipanti, nella rotonda che si trova nei pressi delle mura del Giovo, era un sontuoso rinfresco che ha fatto da conclusione a questa piacevole mattinata.

È nata ad Alice Bel Colle

Giovanna Drago ha compiuto 90 anni



Alice Bel Colle. Giovanna Drago, vedova Giuseppe Brusco, nata ad Alice Bel Colle nel 1913, ha compiuto 90 anni, e i figli Adriano e Gian Franco scrivono: «Cara mamma, in occasione dei tuoi 90 anni, vorremmo farti gli auguri speciali come speciale è questo momento.

Vorremmo testimoniarti che speciale è stato per noi vivere, crescere con la tua presenza, il tuo amore, il tuo affetto, la tua dedizione, il tuo aiuto. Il ceppo robusto della tua pianta, è felicemente visibile oggi e ti confessiamo che ci da tanta gioia, ci fa un gran piacere vederti in salute e con ancora felicemente attiva la

tua poderosa memoria e la curiosità su tutto quello che la vita di ogni giorno porta.

La tua forza morale e di carattere, l'hai dimostrata prima di tutto durante gli anni difficili della guerra e della lotta partigiana con il papà "Pino" e noi in piccola età. Dopo, nella fase della ricostruzione quando hai lasciato il paese natale per portare la famiglia a vivere ad Acqui Terme e poi a Stradella e svolgerci con sacrifici, ma sempre con dedizione, il tuo lavoro di mamma.

Ancora recentemente dopo il grande vuoto che si è creato quando papà Giuseppe ci ha lasciati quattro anni fa, hai mostrato tutta la tua tempra.

Tutta la tua vita è stata un esempio ed una certezza per tutto questo lungo viaggio che abbiamo fatto assieme e con orgoglio ti diciamo grazie... tante grazie di tutto cuore.

Siamo convinti che anche papà ti direbbe le stesse cose... così come te lo ripete oggi tutta la "tua" famiglia (i figli Adriano e Gian Franco, i nipoti Sebastiano e Viola, le nuore Franca e Daniela, la sorella Tilde).

Auguri e un abbraccio lungo... novanta anni!».

Sabato 5 e domenica 6 giugno

A Trisobbio trofeo "Cavalcata Aleramica"



Trisobbio. Venerdì 28 maggio, è stato presentato il 1º trofeo "Cavalcata Aleramica", in una conferenza indetta da l'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, presieduta da Roberto Vacca, sindaco di Orsara Bormida. Gara valida per il campionato regionale endurance Piemonte (interregionale con la Liguria) che si svolgerà a Trisobbio sabato 5 e domenica 6 giugno.

L'iniziativa coinvolge i comuni dell'Unione: Montaldo, Carpeneto, Orsara, Castelnuovo e Trisobbio.

Il sindaco di Trisobbio, Comaschi, ha sottolineato quanto sia auspicabile che l'iniziativa non rimanga un evento isolato, ma che è desiderio che venga ripetuta i prossimi anni riportandola quindi agli antichi fasti e che il territorio dispone di strutture adeguate anche per inserirsi in un contesto di turismo dedicato alla natura, con il percorso verde appena ultimato, che offre una full-immersion nel verde delle colline, lontano da strade e macchine pur a poca distanza dall'abitato.

La "Cavalcata Aleramica" prende lo spunto dalla antica leggenda secondo la quale Aleramo ebbe dall'imperatore la facoltà di ottenere tanta terra quanta ne avrebbe potuto attraversare al galoppo con il suo cavallo in un giorno. Il cavallo Aleramo, durante la frenetica corsa, si azzoppò e la leggenda vuole che egli lo "ferò" aiutandosi con una pietra: in

dialecto "môn". Da cui "Mônfrò": Monferrato. Quindi il mito di Aleramo e della sua terra "si trasferisce in un contesto tecnico e di pubblico all'altezza dei tempi".

Cavalli e cavalieri provenienti da diverse parti d'Italia si ritroveranno a Trisobbio in questo fine settimana. Sabato 5, vi sarà l'inizio delle scuderizzazioni alle ore 14,30 e alle 16, inizio delle visite veterinarie; alle 18,30, briefing con brindisi di benvenuto; alle ore 20, cena presso le piscine di Trisobbio o, in alternativa, al castello (necessaria la prenotazione).

Domenica 6, alle ore 6,30 partenza categoria B, ore 8 partenza cat. A, ore 9 tocca ai debuttanti, alle 10 partenza Pony. Ore 16,30 premiazioni e cocktail di chiusura presso il castello di Trisobbio. Tra i premi: un ciclomotore, una sella endurance, un cardiodiagnostico, vini dei produttori locali, abbigliamento, attrezzatura da cavallo, oltre al rimborso spese cat. A e B. come da regolamento FISE. Ad Orsara Bormida, domenica 6 è previsto un raduno di seicento d'epoca, la mitica Fiat.

La manifestazione è legata all'iniziativa "Castelli Aperti": occasione di visita di manieri carichi di storia e di leggende e di architettura e bellezza del paesaggio dove sono ubicati. Dove le colline coltivate a vite, lasciano spazio, più su, verso i rilievi del preappennino Ligure-Piemontese, a boschi e brughiere incontaminate.

F.P.

19ª edizione sabato 31/7 e domenica 1/8

Rally Valli Vesimesi cambia orario

Vesime. La 19ª edizione del "Rally delle Valli Vesimesi", valido per la Coppa Italia di prima e terza zona, non si effettuerà più di notte.

Gli uomini del Club della Ruggine in stretta collaborazione con quelli della Pro Loco di Vesime hanno deciso di modificare il programma degli anni passati che vedeva i concorrenti impegnati per lo più nella notte tra il sabato e la domenica, suddividendo la gara nei due giorni con più ampio respiro per i partecipanti medesimi e per gli addetti ai lavori.

Infatti sia la mattina che il pomeriggio di sabato 31 luglio saranno dedicati alle verifiche ante gara ed alle ore 21,31 scatterà il via per il primo concorrente.

Nella serata di sabato sarà disputata una sola prova, la

"Bricco", sulle colline intorno a Vesime, dopodiché le vetture rientreranno in parco chiuso per un riordinamento che durerà sino alle 8,31 di domenica mattina, giornata in cui si disputeranno le altre sette prove, praticamente le stesse della passata edizione, con qualche piccola variante.

Novità riguarderanno anche il posizionamento del parco assistenza.

L'arrivo è previsto intorno alle ore 17 di domenica 1º agosto e la premiazione alle ore 19 nella piazza del Comune.

Gli organizzatori annunciano anche altre novità, che sveleranno tuttavia più avanti.

Tutte le informazioni mano a mano disponibili saranno consultabili sul sito internet all'indirizzo: www.clubdella-ruggine.com

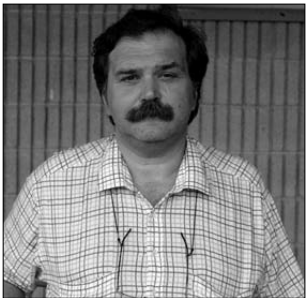
Acqui U.S.

Per Claudio Amarotti la conferma ufficiale

Acqui Terme. In settimana, nel corso di una conferenza stampa nella sede dell'U.S. Acqui, presso il campo sportivo Ottolenghi, è stato ufficialmente presentato il nuovo allenatore Claudio Amarotti che sostituisce Alberto Merlo.

Amarotti, gaviense doc, un glorioso passato da calciatore tra i professionisti in serie C1 nello Spezia, quindi in diverse squadre di C2, poi nella Novese e per due anni nell'Acqui con la fascia da capitano, ha chiuso la parentesi da calciatore nella stagione appena conclusa guidando la squadra del suo paese, la Gaviense, ad un passo dal play off. In campo, il neo trainer dei bianchi aveva speso, oltre alle indiscusse qualità tecniche, una grande personalità e la scelta di vestirlo della fascia di capitano era stata dettata dalla capacità di aiutare la squadra nello spogliatoio con la stessa abilità proposta sul campo.

Ad Amarotti viene consegnata una squadra reduce da un quinto posto che è stato accolto con rassegnazione ed un pizzico di delusione se confrontato con i programmi della vigilia, ma è anche una squadra che ha basi solide che poggiano sulla sostanza che sono in grado di dare giocatori ancora giovani ma già collaudati come Manno, Montobbio, Marafioti ed Ognjanovic che saranno affian-



Per il d.s. Franco Merlo sarà un Acqui da primi posti.

cati dai più esperti Bobbio e Baldi. Le trattative per confermare Binello, Carbone, Icardi, Chiaroni e lo stesso De Paola, sembra possano risolversi positivamente e questo è l'altro valore aggiunto.

Al nuovo mister potrebbe essere consegnata la stessa squadra che ha chiuso il campionato 2003/04, orfana di Nastasi e Rubino tra i pezzi più onerosi e dei giovani Gilardi e Lucentini che difficilmente potrebbero trovare spazio. Proprio i giovani sono l'aspetto che il d.s. Franco Merlo sta curando con particolare attenzione e a quelli "pesanti" dal rigenerato settore giovanile verranno affiancati altri provenienti dal vivaio di squadre professionistiche. Non mancheranno le sorprese: "La nostra intenzione - sottolinea Franco Merlo - è quella di rinforzare la

squadra e, in collaborazione con il nuovo allenatore, abbiamo individuato i giocatori che ci potrebbero servire. Individuati però non significa che vestiranno la maglia dell'Acqui perché le nostre scelte potrebbero scontrarsi con le esigenze dei giocatori e chiudere una trattativa non è mai facile".

Sugli obiettivi la riflessione di Merlo è estremamente semplice: "Il traguardo è quello dei primi posti, ma i primi posti non vuol dire che vinceremo o giocheremo i play off. Ci sono squadre che si stanno rinforzando e non è facile fare previsioni e poi i campionati hanno sempre riservato sorprese e così sarà anche per la prossima stagione".

Un campionato che, mentre si consumano i play off ed i play out, che potrebbero far traslocare in alto o in basso formazioni blasonate come Derthona e Pinerolo, indica nella Nova Colligiana di Mario Benzi che sta trattando l'ex Lussjen Corti, il mandrognio Fasce e Deiana, nel Castellazzo che Gaffeo ha messo nelle mani di Stefano Lovisolò e nell'Alessandria, rinnovata e ristrutturata, tre delle potabili candidate al ruolo di formazioni dominanti. Poi ci saranno le sorprese come ha sottolineato Franco Merlo e tra queste potrebbe trovare posto l'Acqui.

Calcio 1ª categoria - play off

È uno Strevi da sogno batte Mondovì e va in finale

Strevi 5
Virtus Mondovì 2

Cortemilia. Le sfide secche, che non perdono chi sbaglia, ed a volte una sola mossa può bastare, finiscono per essere decise da un episodio, da una "invenzione" da un qualcosa che sfugge.

Lo Strevi sbaraglia tutte queste regole, le stravolge, inventa una partita stellare e lo fa giocando con cuore, testa e classe.

Squadra a tutto campo, capace di imporre la sua legge vincendo contro un avversario che poteva accontentarsi del pari.

Non finisce con il classico "gol di scarto" e con il mondo che racconta che si è trattato di un episodio a decidere il match; quella gialloazzurra è una goleada che parte dalla rete di Bertolasco, al 26° del primo tempo, passa dal gol del cinico Calderisi alla mezz'ora, si articola con il gol di Faraci un paio di minuti dopo e poi ancora di Bertolasco nella ripresa.

Interrotta dai tentativi dei grigiorossi che accorciano le distanze sino a portarsi sul 4 a 2, con i gol di Bongioanni e Borghese, viene sigillata dal definitivo 5 a 2 di Calderisi quando il cronometro ha già passato il 90° ed i tifosi strevesi, gemellati con i cortemiliesi, stanno facendo festa.

L'inizio è dei grigiorossi del Mondovì; lo Strevi che Biasi presenta a trazione anteriore, con Calderisi e Cavanna punte e Bertolasco in supporto, sembra in soggezione al cospetto di una squadra che rappresenta una città dal passato calcistico importante, che ha ottenuto il primo posto in campionato, poi perso allo spareggio, che può accontentarsi del nulla di fatto.

Il "topolino" giallorosso corre e spazia per il campo sino a quando il "gatto" gialloazzurro si desta e gli rifila la prima zampata: 26°, Bertolasco prende palla, salta come birilli Fruttero e Beccaria e dal limite scaglia un destro che fulmina Bersano.

Poi tutto il resto che ha divertito i quasi trecento tifosi assiepati sulle tribune del comunale di Cortemilia, un campo che allo Strevi porta bene visto che vi aveva già disputato, e vinto, una gara dei play off nel campionato di seconda categoria.

Nello Strevi è difficile fare una graduatoria dei meriti, ma come non esaltare le qualità di Bertolasco e Calderisi autori di due gol a testa, di Marengo che dopo una serie di infortuni si presenta all'appuntamento più importante in gran forma fisica e mentale e, dall'alto della sua esperienza maturata nel campionato d'eccellenza, prende per mano la squadra, di Renato Biasi che quando la Virtus cerca l'ultimo disperato assalto chiude la porta e cancella le ultime illusioni.

Uno Strevi che ha saputo fare gruppo ed è quello l'aspetto che un Montorlo, a fine gara commosso, cerca di sottolineare ancor prima di gioire: "Ho visto un grande Strevi, compatto, organizzato dove tutti si sono aiutati sacrificandosi gli uni per gli altri. Questa è stata la vera forza dello Strevi che Biasi ha saputo modellare a seconda delle necessità con grande maestria".

Formazione e pagelle Strevi: A. Biasi 7.5; Zunino 7, Dragone 6.5; Baucia 7, Conta 7 (dal 70° Mazzei 6.5), Faraci 7 (dal 68° Marchelli 6.5); Marengo 7.5 (dal 75° Borgatti 6.5), Trimboli 7, Calderisi 7.5, Bertolasco 8, Cavanna 7. Allenatore: R. Biasi.

Calcio 3ª categoria - play off

Cassine in gran forma espugna Cerreto Grue

Cerretese 0
Cassine 1

Cerreto Grue. Una vittoria che vale quanto un'ipoteca sul primo posto. Il Cassine espugna il campo della Cerretese nel primo turno dei play off, lo fa con il piglio della squadra che sa quello che vuole, non rischia più di tanto e colpisce al momento giusto e con un gran gol.

I grigioblù temevano il fattore campo più dei valori di una Cerretese che nella regular season aveva vinto tra le mura amiche senza entusiasmare, ma sfruttando il fatto di giocare in casa davanti al proprio pubblico. I settanta tifosi della Val Grue hanno incitato a lungo i neri, ma alla fine è stata la sparuta rappresentanza grigioblù, molto meno numerosa di quel che ci si aspettava, a fare festa. Una festa meritata al termine di

una partita vinta a tutto tondo con un solo gol di scarto, ma senza quasi mai rischiare di subirne. Solo il primo tempo è equilibrato anche se, al 49°, il Cassine va ad un passo dal gol con una inzuccata di Rappetti che picchia a terra e si alza da pochi centimetri sulla traversa. Nella Cerretese ci prova Fazio che pareggia il conto delle occasioni.

Nella ripresa il Cassine dimostra d'aver più tenuta e idee. I cerretesi iniziano a cedere sul piano fisico ed il Cassine diventa padrone del campo. Al 25°, sigilla la supremazia territoriale con un gran gol: Boccarelli si libera sulla fascia destra, centra per Margiotta, in campo da 30" al posto di Merlo, che stoppa, si gira ed insacca con un gran destro. La Cerretese cerca di reagire, il Cassine prova a raddoppiare e, al 94°, rischia il

pari sul contropiede dei padroni di casa che stavano subendo l'offensiva dei grigioblù.

Un inizio importante, ma il d.s. Laguzzi, dall'alto di una lunga esperienza prima da giocatore e poi da dirigente, cerca di calmare i facili entusiasmi: "La vittoria non fa una grinza, è più che meritata. Ho visto un Cassine molto più reattivo soprattutto nella ripresa, ma è un Cassine che ha solo fatto il primo passo. Dobbiamo mantenere la concentrazione e non pensare d'aver già la qualificazione in tasca".

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 6.5; Bistolfi 6.5 (dal 70° Mariscotti 6), Pansecchi 6.5; Garavatti 6.5, Urraci 6, Rappetti 6 (dall'80° Paschetta); Marengo 6 (dal 46° Barbasso 6), Boccarelli 6, Ponti 6.5, Castellan 6.5, Merlo 6 (dal 60° Margiotta 6.5). Allenatore: Scianca.

Play off prima categoria

Primo turno. A Cortemilia: Strevi - Virtus Mondovì 5 a 2. A Sommariva Perno: Carmagnolese - Masio D.Bosco 1 a 1, (passa il turno il Masio per il miglior piazzamento nella regular season).

Secondo turno. Domenica 6 giugno ore 16.30 a Canelli: Strevi - Masio D.Bosco.

Chi vince è promosso nel campionato di "promozione". In caso di parità al termine dei tempi regolamentari è promosso il Masio D.Bosco per il miglior piazzamento nella regular season.

Play off seconda categoria

Primo turno: Calamandrane - La Sorgente 1 a 0; Lobbi - Aurora Pontecurone 1 a 0.

Secondo turno: La Sorgente - Lobbi 0 a 1; Aurora P. - Calamandrane 0 a 0.

Terzo turno: domenica 6 giugno ore 16.30 a Bosco Marengo: Aurora P. - La Sorgente; a Quattordio: Lobbi - Calamandrane.

Classifica: Lobbi p.ti 6; Calamandrane 4, Aurora P. 1, La Sorgente 0.

Accede in prima categoria la squadra meglio classificata al termine delle tre gare.

Play off terza categoria

Primo turno: Cerretese - Cassine 0 a 1; Fortitudo - Molinese 1 a 0.

Secondo turno: domenica 6 giugno ore 16,30 a Cassine: Cassine - Fortitudo; a Molino dei Torti: Molinese - Cerretese.

Terzo turno: domenica 13 giugno ore 17 in campo neutro: Cassine - Molinese; Fortitudo - Cerretese.

Classifica: Cassine e Fortitudo p.ti 3; Molinese e Cerretese 0.

Calcio 2ª categoria - play off

Il Lobbi fa il colpaccio La Sorgente è eliminata

La Sorgente 0
Lobbi 1

Acqui Terme. I sogni nonano nel cassetto; la sconfitta con il Lobbi chiude una stagione che come appendice avrà l'inutile sfida di domenica, a Bosco Marengo, con l'Aurora di Pontecurone.

L'1 a 0 che consegna la vittoria ai rossoblù mandrognini è specchio di una stagione che i sorgentini hanno vissuto da assoluti protagonisti per metà campionato, sino a quando Enrico Tanganelli ha occupato la panchina, lasciata per improrogabili impegni di lavoro, e poi da out sider alle spalle di Predosa e Calamandrane.

In quest'ultima parte del campionato, play off compresi, nonostante l'impegno di Silvano Oliva che ha gestito la squadra anche sotto il profilo tecnico, la Sorgente ha perso molto del suo smalto. Soprattutto ha dovuto fare a meno di giocatori importanti come Riky Bruno, Facelli, Alberto e Luigi Zunino, tutti alle prese con infortuni, e Gian Luca Oliva rientrato dopo una lunga squalifica, che hanno sensibilmente ridotto il tasso tecnico e la maturità di una squadra sorretta dalla determinazione di un gruppo di giovani che ha fatto sino in fondo il suo dovere pagando però, nei momenti cruciali, la mancanza di esperienza.

Contro il Lobbi di mister Tosi, squadra cinica e concreta, i sorgentini non hanno ripetuto la bella prova di Calamandrane, quando fu un episodio a determinare la sconfitta, ma hanno pur sempre tenuto te-



La Sorgente.

sta ai quotati avversari e creato diversi pericoli. Tutto questo nonostante le assenze di Riky Bruno, Facelli, Alberto e Luigi Zunino e del bomber Ferrari bloccato da un malanno alla vigilia del match.

Il Lobbi ha prima sfruttato un'incertezza dell'arbitro che ha lasciato correre quando la palla aveva superato la linea dell'out e, con i sorgentini fermi, ha trovato il gol con un gran diagonale di Macchione; poi ha amministrato il match.

La Sorgente ha cercato di reagire ma prima Teti, al 32°, ha sprecato l'occasione dei pari tentando un improbabile pallonetto da buona posizione, poi, all'inizio della ripresa, impegnato Baggiani con due conclusioni di Luongo. Nel finale i rossoblù hanno legittimato il successo sfruttando gli spazi che si aprivano al contropiede e prima le parate

di Cornelli, poi un palo colpito da Nini ed una traversa di Lonardi, hanno salvato la Sorgente da una sconfitta ancora più pesante.

Silvano Oliva valuta la sconfitta da allenatore: "Bravi loro a sfruttare l'occasione giusta grazie anche all'aiuto dell'arbitro; noi troppo inesperti e rabberciati per tentare il recupero".

Poi da presidente dell'Associazione Sportiva La Sorgente: "Di positivo c'è la valorizzazione di molti giovani che rappresentano il futuro della squadra e saranno loro l'asse portante della Sorgente del futuro".

Formazione e pagelle La Sorgente: Cornelli 7; G. Bruno 7, Ferrando 7; De Paoli 6.5, Pesce 6.5, Oliva 7; Ciardiello 6.5, Atanà 6.5, Teti 6, Luongo 6, Cipolla 6.5 (dal 78° Ferraro s.v.). Allenatore: Silvano Oliva.

Giovanile La Sorgente

PICCOLI AMICI '96-'97-'98 Torneo "Pipino Ricci"

Sabato 29 maggio sul campo dell'u.s. Cassine si è svolto il torneo "Pipino Ricci" per la categoria Piccoli Amici.

8 le squadre partecipanti divise in due gironi: girone 1: La Sorgente, Pol. Sassello, Bistagno, Asca Casalcerelli; girone 2: Cassine, Silvanese, Cassano, Fulgor. Risultati delle qualificazioni: La Sorgente - Sassello 6-0 (gol: 3 Giordano, 2 Tardito, 1 Maccabelli); La Sorgente - Bistagno 8-0 (3 Tardito, 2 Pavanello, Visconti, Manto e Giordano); La Sorgente - Asca 7-1 (4 Giordano, Pavanello, Manto e Zarrì).

La finale per il 1^o-2^o posto è stata giocata contro la forte squadra del Cassano ed è finita 3-3 con reti di Giordano (2) e Maccabelli.

La direzione ha decretato il primo posto ad entrambe le finaliste senza ricorrere ai rigori ed essendo un pomeriggio dedicato allo sport le premiazioni sono avvenute in ordine alfabetico.

Ottima l'organizzazione del Cassine per l'impegno, la cordialità, l'amicizia.

Complimenti ai mini-atleti sorgentini per il grande impegno, elogio particolare a Troni (classe '98).

Convocati: Ventimiglia, Visconti, Manto, Barbarossa, Maccabelli, Pavanello, Giordano, Zarrì, Tardito, Troni.

PULCINI '95 Torneo Don Bosco memorial "Grassano"

Sabato 29 maggio presso gli impianti del Don Bosco di Alessandria si è svolto un torneo giovanile riservato alle leve del '95.

Nel quadrangolare di qualificazione i piccoli gialloblù hanno ceduto le armi al Don Bosco (3-0), pareggiato con il Derthona (1-1, gol di Masini) ed hanno avuto la meglio con l'Europa (1-0, gol di Paruccini), non riuscendo a qualificarsi per differenza reti.

Formazione: Benazzo, Erbabona, Masini, D'Onofrio, Barisone, Panaro, Masieri, Ricci, Paruccini, Cresta.

PULCINI '93 Torneo "Piccoli Campioni"

Sabato 29 e domenica 30 maggio in quel di Solero si è svolto il torneo riservato ai Pulcini '93, "Piccoli Campioni" a cui hanno partecipato: La Sorgente, Aurora, Derthona, Olimpia, Voluntas, S.D. Savio. Nella 1^a giornata la compagine gialloblù ha avuto ragione ai rigori dell'Aurora e superato il Derthona 2-1 (gol di Gotta e Gatto).

La finalissima vedeva sorgentini opposti al San Domenico Savio, e grazie alle reti di Gamalero e Gotta si aggiudicavano il 1^o posto.

Convocati: Gallo, Moretti, Barbasso, Fittabile, Orecchia, Gatto, Nanfara, Gallizzi, Gamalero, Gotta, Rapetti, DeLuigi.

ESORDIENTI spareggio per la "fascia B" "Osteria da Bigat Castellazzo 6 Castellazzo 0

I ragazzi di mister Allievi hanno messo la classica ciliegina sulla torta coronando una stagione a dir poco splendida, infatti dopo aver vinto il loro girone ed essersi laureati campioni provinciali, hanno vinto alla grande il loro girone valido per l'ammissione al prossimo campionato regionale surclassando il malcapitato Castellazzo.

Termali subito in vantaggio grazie al "bomber" Bodrito; al termine del primo tempo i

gialloblù erano in vantaggio per 4-0 con altre 2 reti di Bodrito e acuto di Lanzavecchia. Nella ripresa i sorgentini andavano in rete altre 2 volte con Cipolla e DeBernardi. Al termine grande festa negli spogliatoi.

Convocati: Gallisai, Ghione, Gregucci, Rocchi, DeBernardi, Cazzuli, Grotteria, D'Andria, Cipolla, Bodrito, Erba, Timmy, Zunino L., Zunino A., Lanzavecchia, Maio.

GIOVANISSIMI Torneo "Città di Alessandria"

Sabato 29 maggio i Giovanissimi erano impegnati sui campi dell'Europa. I gialloblù venivano inseriti nel girone con il Trofarello ed il Charvenson di Aosta. Nella 1^a gara contro il Trofarello i sorgentini venivano sconfitti 1-0 riscattandosi poi nel 2^o incontro con il risultato di 2-0 grazie alla doppietta di Marcantonio; raggiungeva poi la finale il Trofarello.

Convocati: Bodrito, Griffò, Trevisiol, Zanardi, Goglione, Cazzola, Barbasso, Rocchi, Marcantonio, Giusio, Colelli, Filippo, Zunino, Raineri, Alemanno, Comune.

JUNIORES La Sorgente 2 Arquatese 3

Con un po' più di determinazione si poteva evitare la sconfitta, infatti i termali hanno giocato solo un tempo ed ha così permesso agli ospiti di ribaltare il risultato.

Nel primo tempo la squadra sorgentina ha imbastito azioni pregevoli ed è andata in vantaggio con le reti di Cavanna e Pirrone.

Nel 2^o tempo i termali sono entrati in campo senza energia e voglia di giocare subendo così la rimonta ospite che ha fruttato loro gli ultimi 3 punti del campionato.

Formazione: Rapetti, Ivaldi, Gozzi, Torchietto, Salice, Ferraris, Attana, Montrucchio, Cavanna, Gallizzi, Pirrone, Di Leo, Zaccone, Valentini.

A.T.A. "Il Germoglio"

Con dieci giovanissimi ottimi risultati

Acqui Terme. Sabato 29 maggio, a Tortona, ha avuto luogo la seconda giornata dei campionati provinciali giovanili, per le categorie esordienti A/B/C, ragazzi/e, cadetti/e.

La società sportiva A.T.A. "Il Germoglio" di Acqui Terme ha partecipato con 10 giovanissimi. I risultati ottenuti sono lodevoli.

Tra gli esordienti Francesca Pettinati e Viola Sgarminato si sono classificate rispettivamente 2^a e 4^a nei 600 metri piani e hanno realizzato un'ottima misura nel salto in lungo classificandosi 4^a e 3^a.

Laura Pauletig ed Enza Rosa Ganci, sempre esordienti, che hanno gareggiato nei 600 metri piani e nel salto in lungo sono uno degli migliori esempi A.T.A. di grinta e determinazione: a loro va il plauso di tutto il gruppo, colleghi atleti, allenatori, genitori, addetta stampa, particolarmente per la prestazione dei 600 metri di sabato.

Sara Glioglioli, nuovo acquisto, alle sue primissime gare, ha partecipato per le medesime specialità ed è una promessa.

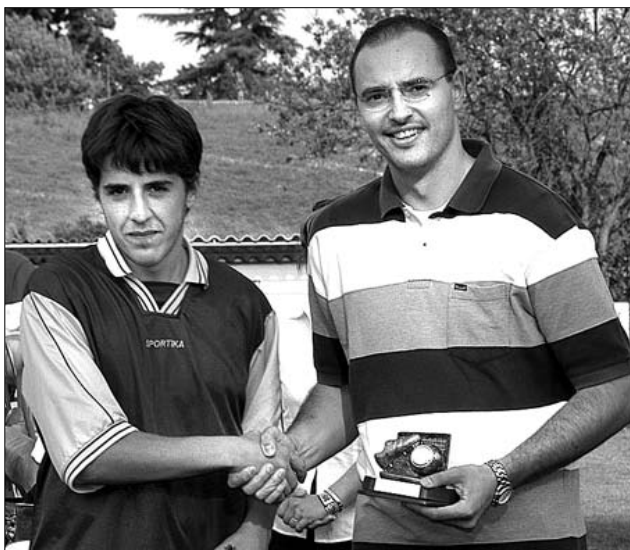
Alberto Nervi, sempre cate-

Giovanile La Sorgente

Ottavo torneo "Città di Acqui Terme"



La formazione degli Allievi.



Domenico Gallizzi premiato dall'assessore Mirko Pizzorni.

Acqui Terme. Si è disputato, sul centrale di via Po, domenica 30 maggio, il torneo riservato alla categoria Allievi che ha visto gareggiare 6 formazioni suddivise in due gironi. Girone A: La Sorgente, Voluntas e Or-Sa Trino; girone

B: S. Domenico Savio, Rogoredo 84 e Molassana B.

Le qualificazioni del mattino vedevano La Sorgente vincere 2-0 sul Voluntas (reti di Puppo) e 1-0 sull'Or-Sa Trino con rete di Gotta. Nel girone B si qualificava il Molassana.

Le finali del pomeriggio vedevano per il 5^o-6^o posto S. Domenico Savio contro Or-Sa Trino; per il 3^o-4^o posto Voluntas contro Rogoredo e per il 1^o-2^o posto La Sorgente contro Molassana B.

Nella finalissima La Sorgente e il Molassana hanno dato vita ad una bella gara; in vantaggio i gialloblù 2-1 con reti di Ferraris e Gallizzi; sul finire della gara il portiere Barretto fa un fallo in uscita sull'avversario e l'arbitro assegna il rigore. Finisce così in parità e si va ai rigori dove ha la meglio il Molassana che si aggiudicava così il trofeo.

Al termine ricche premiazioni alla presenza dell'assessore allo Sport del Comune di Acqui, Mirko Pizzorni. Sono stati premiati tutti i giocatori con un piccolo trofeo e un geldoccia offerti da La Sorgente, mentre le sei società sono state premiate con trofei offerti dalla città di Acqui Terme e da "costruzioni edili Barisone e figli" di Acqui.

Per ogni società, inoltre, è stato premiato il miglior giocatore e per La Sorgente il premio se lo è aggiudicato Domenico Gallizzi.

Con questo torneo termina la lunga kermesse dei tornei organizzati da La Sorgente che riprenderanno il 12 settembre con il 2^o memorial "Carlo Barisone" per la categoria Giovanissimi '91.

Convocati: Baretto, Ricci, Gotta, Vaiano, Valentini, Zaccone, Gallizzi, Mollero, Puppo, Di Leo, Ferraris, Drago, Concilio, Poggio.

Ad Alessandria e a Tortona

L'Atletica ovadese si affaccia in Europa

Ovada. Gli ultimi fine settimana sono stati particolarmente densi di attività e ricchi di grandi risultati per i colori dell'Atletica Ovadese. Cominciando al meeting nazionale di Alessandria del 23 maggio che ha visto la partecipazione di cadetti provenienti da tutta Italia.

Eccellente la prova di Fabio Chiariello che ha vinto la gara dei 300 metri piani. Simone Minetto si aggiudicava la quarta piazza nei 400 metri a ostacoli con un tempo che gli vale la partecipazione ai campionati nazionali di specialità, inoltre è stato convocato in rappresentanza del Piemonte, per il meeting europeo di atletica leggera in programma per la fine del mese.

Quarto posto anche per Mauro Di Francesco nel salto triplo al termine di una accesa competizione che lo ha visto migliorare nettamente il proprio primato personale precedendo il compagno Andrea Scarsi.

Non da meno la compagna di squadra Federica Repetto che nella stessa specialità ha migliorato il proprio limite personale piazzandosi al quarto posto finale. Bene hanno figurato Nicoletta Ratto e Alice Barbato nei 300 metri piani e Alessandro Grosso e Alessio Merlo nei 1.000 metri.

Messe di titoli provinciali a Tortona in occasione dei campionati provinciali di atletica per la categoria ragazzi e cadetti di sabato 29 maggio. Ben cinque titoli se li è aggiudicati l'Ovada. Il primo traguardo è stato raggiunto con una partecipazione davvero straordinaria, ben 17 atleti in rappresentanza della società ovadese. Brava le esordienti Monica Coscia e Veronica Bersi giunte nell'ordine nelle posizioni di centro classifica nella 600 metri femminile. Piazzamento simile per Edoardo Bersi nella 600 metri maschile. Gli stessi atleti hanno poi ben figurato nel salto in lungo. Primi trionfi con Francesca Bagliani che si ag-

giudica il titolo di campione provinciale di salto in alto ragazze, mentre si deve accontentare del bronzo nei 60 metri. Due argenti per Francesca Cardano che si aggiudica la piazza d'onore nei 600 metri e nel lancio del vortex. Ancora un oro per Marco Bruno che ha vinto dopo un'eccellente rimonta nella 600 metri ragazzi precedendo il compagno Miosino Maggio. Quest'ultimo si è rifatto con un bel terzo posto nel salto in alto.

Tocca poi ai cadetti e alle cadette: Alice Barbato conquista il gradino più alto negli 80 metri. Nella stessa gara Federica Repetto arriva terza, Nicoletta Ratto e Serena Piccardo giunte nell'ordine a ridosso del podio. Tutte si sono cimentate anche nel salto in lungo dove la migliore è stata Alice con un settimo posto finale. Ed è ancora fantastica doppietta negli 80 metri cadetti con Fabio Chiariello che si aggiudica la prima piazza e il compagno Mauro Di Francesco immediatamente a ridosso. Nella stessa gara bene ha fatto Andrea Scarso giunto quinto. Oro sfiorato per Alessio Merlo che al termine di una galoppata di 2.000 metri ha dovuto cedere per una manciata di secondi il primo posto. In questa dura specialità erano rappresentate solo l'Alessandria e l'Ovadese che oltre ad Alessio scierava anche Alessandro Grosso giunto quinto.

Sempre Ovada presente sui podi delle ultime gare in programma con Mauro Di Francesco che vince nel salto in lungo cadetti precedendo il compagno Andrea Scarso giunto terzo. Bravo e sfortunato Jeres Zawaideh che si deve accontentare del 2^o posto nel salto in alto.

"Un bel risultato che premia il lavoro dei tecnici e dei dirigenti - dice Alessandra Cucchi responsabile tecnico dell'Ovadese - ma che vorremmo dedicare a tutti quei genitori che ci aiutano e sostengono..."

Artistica 2000 - Immagine Equipe

Saggio di fine anno in piazza Italia



Acqui Terme. Mentre volgono al termine gli impegni, sui campi gara, delle ginnaste acquesi, fervono gli ultimi preparativi dell'Artistica 2000 insieme a Togo, X-Store e Immagine Equipe, per il saggio di fine anno sportivo. L'appuntamento è per venerdì 11 giugno alle ore 21.30 nella splendida cornice delle fontane delle Ninfee di piazza Italia. Il tema di quest'anno avrà come filo conduttore i 50 anni della TV, ma non solo... Tutte le allieve della società attendono un pubblico numeroso!

Dal 4 al 6 giugno al parco Pertini

Un compleanno speciale per il gruppo degli scout



Ovada. Gli Scout rappresentano in città un punto di riferimento importante per i ragazzi.

La nascita del gruppo in città nel 1919, pochi anni dopo dall'insediamento in Italia da parte del Prof. Mario Mazza di Genova, ha radici profonde con la regione ligure con cui continua a mantenere stretti contatti. Lo scoutismo locale è legato alla figura del maestro Parodi e subì nel periodo fascista, come del resto tutte le altre associazioni cattoliche, l'abolizione ufficiale. Dopo la guerra i gruppi si riformarono e nel 1974 nacque l'AGESCI.

"Lo spirito dello scoutismo - ha affermato Pier Carlo Giacobbe, uno dei capi - è molto più del divertimento nella natura, dei giochi o dei campi estivi. Insegna ad affrontare la vita, ad assumere responsabilità, ad imparare a servire Dio e il prossimo. Si richiede impegno, sacrificio, esperien-

za e tecnica. Si comincia con i Lupetti dagli 8 ai 12 anni, si passa agli Esploratori e Guide fra i 12 e 16 anni, per proseguire con i Rover e i Scolte fino ai 21 anni. Oggi abbiamo complessivamente 150 ragazzi, due rami, due reparti, un noviziato, un clan e 20 capi. Le famiglie dei Lupetti sono molto attente ai risvolti educativi che sono presenti nelle proposte e nelle iniziative; salendo con l'età la famiglia è meno coinvolta e la responsabilità ricade più sul ragazzo e si registra un calo quasi fisiologico: gli impegni scolastici degli istituti superiori, lo studio universitario, la vita lavorativa rallentano la partecipazione anche se non mancano casi di persone che riescono a conciliare le diverse esigenze.

Approfittiamo di questo 85° compleanno per riproporci alla città dando uno "spaccato" delle nostre attività.

Gli stand che saranno col-

locati al Parco Pertini il 4, 5, 6 giugno hanno lo scopo di illustrare i nostri percorsi formativi. Nell'anno ci siamo preparati a questo appuntamento ricercando le tradizioni del nostro Gruppo. Entro fine giugno venderemo una pubblicazione che raccoglie le diverse testimonianze con analisi storica e documentazione; prevediamo per il prossimo autunno una mostra fotografica alla Loggia. Pensiamo già invece alle varie iniziative che metteremo in atto nel nuovo anno per reperire fondi: il ricavato andrà per l'acquisto delle attrezzature e per quanto è andato perduto nel furioso incendio dell'8 maggio scorso.

I ragazzi invece non dovranno rinunciare ai campi estivi previsti nella provincia di Cuneo e al Sassello; grazie alla solidarietà degli altri scout sparsi nella zona sono reperibili le tende che verranno debitamente restituite".

L. R.

Unisce la strada per Novi con quella per Gavi

Inaugurata a Castelletto la circonvallazione



Castelletto d'Orba. Il 29 maggio è stata inaugurata la circonvallazione, un'opera che il Sindaco Lorenzo Repetto aveva come uno dei suoi massimi obiettivi come amministratore pubblico. Una promessa mantenuta, un nuovo importante tassello allo sviluppo dell'Alto Monferrato di Ovada, una realtà che in paese aspettavano, come ha affermato Repetto, da oltre cinquant'anni. Erano presenti, tra gli altri, il Vescovo di Tortona, l'assessore regionale Cavallera, il Prefetto Pellegrini, Diversi Sindaci, Federico Fornaro che guida l'opposizione in Comune e molto pubblico venuto da tutta la zona.

La cerimonia di inaugurazione della circonvallazione si è svolta davanti alla Cappella della Madonna delle Grazie e il taglio del nastro l'ha fatto Maria Deiacobis: "Una mia concittadina - ha detto il Sindaco - che merita l'onore di essere la madrina poiché si presta da sempre ad aiutare il prossimo".

La nuova circonvallazione, di quasi tre chilometri e mezzo, congiunge la Statale per Novi con la Provinciale Castelletto - Gavi ed inizia dalla vecchia stazione del paese per attraversare la zona industriale e terminare presso la Fonti Feja.

F. P.

A Molare sagra del Polentone

Molare. Dopo la presentazione del libro di Carlo Asinari sulle vecchie glorie del calcio locale e la serata allietata dal gruppo I Proposta, prosegue la settimana della "Sagra del Polentone" con serate gastronomiche, seguite da danze presso l'ex Giardino Tornelli.

Domenica in piazza, con inizio alle ore 14, cottura e alle 17 scodellamento del Polentone, che verrà poi condito col sugo cucinato dalle brave cuoche.

Si potranno quindi trascorrere ore piacevoli con attrazioni e bancarelle per tutto il paese, con giochi per i più piccini e l'estrazione della lotteria.

"Cuore 2004" a favore di "Vela"

Ovada. La solidarietà può avere forme diverse, ed ha assunto i contorni di un cuore rosso e grande in questa iniziativa, che ha portato il 2004 nelle case di molti cittadini.

Riconoscenza dall'associazione Vela (cui è stato destinato il generoso e ricco ricavato della vendita del calendario "Cuore 2004"), a Carlo Chichero che ha realizzato la foto, a Luciana Di Stefano, a chi ha prestato la propria immagine, a coloro che hanno dato il loro aiuto in mille modi e a tutte le persone che hanno acquistato quest'opera d'arte.

Si staccano ciottoli e porfido

Per piazza Mazzini è tutto da rifare?

Ovada. Forse "tutto il mondo è paese" e forse le nostre tristi realtà, di cui tanto ci lamentiamo, sono le realtà un po' di tutti i posti della Terra, ma a volte pare fin troppo pensare che dappertutto accada quello che accade in città.

La nuova Piazza Mazzini è da rifare? Non sono molti i mesi dal suo ammodernamento e già dopo una prima sistemata ora ha bisogno di un restauro non indifferente.

Un primo riassetto è stato dato appena dopo l'inverno quando sono state cambiate le luci che erano state sistemate sulla pavimentazione. Chi aveva studiato quel sistema originale di illuminazione non aveva forse tenuto conto che i supporti di quelle lampade erano troppo fragili per il tipo di peso che dovevano sopportare, essendo quello un luogo di transito di mezzi anche di media pesantezza.

Quindi, dopo una sistemata a quell'inconveniente inaspettato, ora ci si trova a dovere riportare i "lavori in corso" in piazza per un intervento non da ridere: i "sampietrini" si sollevano e molti si possono già scorgere accantonati ai lati della stessa.

Sia le mattonelle di porfido che il ciottolato posto al centro della zona, tra le più stori-

che della città, si stanno "scollando", creando pericolo a vetture e passanti sia perché si stanno creando buche inaspettate, sia perché quei ciottoli "liberi" possono trasformarsi, sotto la pressione dei veicoli, in insidiosi proiettili.

Se il rifacimento di piazza Mazzini fosse stato eseguito "ad opera d'arte" tali inconvenienti forse non si verificerebbero. A parte i blocchetti di porfido, i ciottoli al centro della piazza sono stati sistemati facendo affidamento ad una gettata forse troppo lieve di cemento.

Dimostrazione di ciò non è solo quello che si sta verificando, ma anche il fatto che certi ciottoli, sollevandosi, avrebbero portato alla luce una guaina di colore rosso, destinata a trasporto di cavi elettrici, dimostrando così che di cemento "collante" ce n'è forse poco.

Quindi, così come accadde per piazza Assunta quando si rifece la stella a otto punte, simbolo della città, in quanto fatta con mattonelle non adeguate e che non la mettevano in risalto, anche in piazza Mazzini dovranno ritornare i "truccatori" per un lavoro che non è solo un ritocco.

La speranza è che la piazza sia ancora "in garanzia"...

F. V.

Concorso balconi fioriti

Ovada. Il Comitato Esercenti Ovadesi in collaborazione con il Comune e la Pro Loco invita i cittadini alla prima edizione del "Concorso Balconi fioriti" il 24 giugno.

Il modulo di iscrizione va compilato e consegnato all'Ufficio Informazioni Turistiche entro il 22 giugno.

Una commissione visiterà il balcone e la premiazione avrà luogo sempre il 24 giugno in occasione del concerto alle ore 21 in Piazza Assunta.

Chi acquista i fiori presso i negozi della zona potranno usufruire di uno sconto speciale.

Concerto per flauto e pianoforte all'Oratorio della Annunziata

Ovada. Venerdì 4 giugno concerto del duo Trevisani Girardi, flauto e pianoforte all'Oratorio della SS. Annunziata, alle ore 21.

Musicisti di fama internazionale un loro CD era allegato alla rivista Amadeus e lo strumento usato da Raffaele Trevisani appartiene a Sir James Galway di cui il maestro milanese è stato allievo.

Il programma musicale di Schubert, Donizetti, Sarasate, Rencé e Prokofiev.

Le mamme in rivolta attendono un intervento

Va in rovina il giardino davanti alla posta

Ovada. Ci scrivono le mamme dei bambini che frequentano abitualmente i giardini pubblici di fronte alle Poste, in via Mons. Cavanna.

"Le mamme, insieme a chi è sensibile al rispetto delle norme di sicurezza, necessaria a garantire l'incolumità dei bambini nelle aree a loro riservate per lo svago e il tempo libero (con riferimento ai giardini pubblici), segnalano il deterioramento dei giochi situati in via Cavanna, nonché la presenza di ulteriori fonti di pericolo all'interno dei giardini stessi. In particolare segnalano: dondoli semi divelti; assi schiodate dalla casetta e facilmente removibili; parti della casetta rotte o scheggiate, che feriscono anche i più piccoli; presenza di varie parti rotte sullo scivolo "Veliero"; tappeto in fondo allo scivolo che sorge dal terreno.

Ed ancora: costante presenza di cocci di vetro e bottiglie, rami e schegge di legno ovunque; presenza di scritte oscure ovunque; deterioramento delle superfici verniciate e pezzi di vernice che si staccano; poca o mancata pulizia del terreno, dei cestini dell'immondizia e delle attrezzature; assenza di vaste porzioni di manto erboso, con

conseguente formazione di fango ed acquitrini; permanenza di una base di ferro in terra, seminascosta dall'erba e residuo di un dondolo rimosso davanti alla fontanella."

Le mamme, certe di toccare la sensibilità dell'Amministrazione e confidando in una politica attuale più vicina al cittadino ma soprattutto interessata alle problematiche dell'infanzia e della sua tutela, attraverso il rispetto delle norme di sicurezza, chiedono quindi (ed attendono) che sia effettuata la manutenzione necessaria a rimuovere ogni situazione e fonte di pericolo.

Chiedono inoltre che l'area sia sottoposta a regolare sorveglianza, dato che "i danneggiamenti, la presenza di oggetti pericolosi e l'immondizia non sono imputabili agli utenti ed ai fornitori del servizio pubblico, ma a gruppi di adolescenti, e persino ragazzi maggiorenni, che la sera e nel primo pomeriggio vi si recano abitualmente, compiendo sistematicamente atti vandalici, totalmente mancanti di rispetto per i bambini e per l'ordine pubblico."

Queste mamme chiaramente attendono un tempestivo intervento dell'Amministrazione comunale al riguardo.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà e Corso Saracco. **Farmacacia:** Moderna Via Cairoli 165 Tel. 0143/80348. **Autopompe:** Shell Via Gramsci - **Fina** Via Novi. **Carabinieri:** 112. **Vigili del Fuoco:** 115. **Sante Messe - Parrocchia:** festivi, 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi (Oratorio Annunziata)** prefestiva sabato 16.30 - festivi 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi 10. **San Lorenzo:** festivi 11.

R. B.

In 30 mesi, lunga 220 metri e larga 8

Una galleria nuova in cima al Turchino

Ovada. Finalmente la vecchia galleria del Turchino, sulla ex Statale 456, inaugurata nel lontano 1872, e resa famosa soprattutto dalla corsa ciclistica Milano - Sanremo, verrà sostituita da una struttura analoga, ma funzionale alle esigenze dei tempi.

Un progetto, a tale scopo, era già stato predisposto una quindicina di anni fa, ma era rimasto nei cassetti dell'Anas, ed ora, l'Amministrazione Provinciale di Genova, alla quale è stata trasferita la competenza della strada statale, lo ha rispolverato e l'altra settimana lo ha presentato aggiornato ed anche corredato da un filmato che ha consentito ai presenti di entrare virtualmente nel nuovo tunnel.

All'incontro che si è svolto presso il Municipio di Masone, sono intervenuti il presidente della Provincia Alessandro Repetto e l'assessore alla viabilità Piero Fossati, più i componenti dello staff tecnico che ha predisposto l'elaborato.

Il nuovo progetto prevede la costruzione di una galleria lunga 220 metri mentre l'attuale è di 180 metri con una larghezza di 8 metri, due corsie di marcia e due marciapiedi.

Dal versante di Masone, l'imbocco della galleria sarà anticipato di un centinaio di metri nei confronti dell'attuale, sarà leggermente in alita, ed uscita dal versante geno-

vese a fianco di quella esistente.

La realizzazione della nuova opera sarebbe assicurata, in quanto l'Amministrazione Provinciale ha posizionato al terzo posto fra le priorità delle opere di viabilità ed è finanziata con 6 milioni e 500 mila euro, per costruirla ci vorranno 30 mesi ed il presidente Repetto è impegnato ad inaugurarla prima che si concluda l'attuale mandato amministrativo.

Soddisfatto il sindaco di Masone, Pasquale Pastorini, "Bisogna dare atto alla Provincia - dice - che appena assunta in carica la strada statale, ha riproposto seriamente la soluzione di un problema che significa portare avanti per questa vallata, un impegno concreto di riqualificazione del territorio, anche attraverso uno sviluppo turistico che è in condizioni di offrire soprattutto nei confronti di Genova."

Pastorino, cita poi, alcune delle attrattive che offre la zona già meta di molti turisti, come il Faiallo, la Cappelletta di Masone, il Sacro Martiri del Turchino, a cui si aggiunge il Forte Geremia recentemente ristrutturato.

Naturalmente il sindaco di Masone, ricorda anche che la strada del Turchino, in caso di emergenza, costituisce l'unica alternativa all'autostrada A/26, che come è noto, convoglia nella vallata tanti autoveicoli. **R.B.**

Il libro di Paolo Poggio

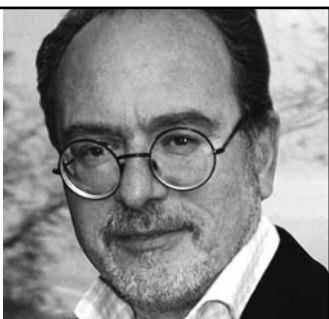
Ovada. Venerdì 4 giugno, alle ore 21 presso la sede del gruppo "Due sotto l'ombrello" di via Gilardini 12, il prof. Pier Paolo Poggio presenterà il libro "La crisi ecologica. Origini, rimozioni, significati".

L'incontro si terrà con la collaborazione del Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie".

Lo scenario di guerra che ci circonda contribuisce ad oscurare l'aggravarsi della crisi nel rapporto tra l'uomo e la natura. Ma la guerra ed il difficile rapporto della nostra civiltà con l'ambiente fanno parte di un unico processo. O è un'ipotesi azzardata?

Nell'incontro in via Gilardini sarà possibile approfondire e discutere con l'autore i contenuti del libro, affrontando i problemi legati all'ambiente ed al relativo intervento dell'uomo.

Questa tematica evidenzia la necessità del nostro tempo, e di noi uomini contemporanei, di avere una visione globale della realtà.



Vincenzo
CACCIOLA

Sindaco di Rocca Grimalda

**CANDIDATO AL CONSIGLIO PROVINCIALE
COLLEGIO ACQUI TERME 3**

"La sfida di Rocca Grimalda continua in Provincia: dalla cultura e dalle tradizioni nasce lo sviluppo economico del territorio"

PROPAGANDA ELETTORALE - COMMITTENTE RESPONSABILE: MARCO CAZZULI

Premiazioni al parco Pertini

Cinquecento alunni al concorso "G.Grillo"



La famiglia Grillo col segretario Coldiretti e Cino Puppo.

Ovada. Parco "Pertini" in festa con la presenza di circa 500 alunni delle scuole, per la premiazione del concorso a ricordo di Giacomo Grillo, scomparso circa un anno fa, dopo una vita dedicata alla terra, alla famiglia e alla solidarietà.

L'obiettivo del Concorso, promosso dalla Coldiretti con il patrocinio e la collaborazione dell'Amministrazione Comunale (assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Attività Economiche), con il contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria, era quello di stimolare gli alunni ad osservare la campagna, favorendo un'avvicinamento alla realtà dell'agricoltura e una riflessione sul modo di intendere la "terra".

Prima delle premiazioni gli intervenuti hanno ricordato la figura di Giacomo Grillo e l'idea del concorso. "E' sempre stato un punto di riferimento importante per il mondo rurale e ha rappresentato un esempio di serietà, contribuendo poi a valorizzare la vi-

coltura grazie ad un prezioso impegno per il rilevamento dati della stazione meteo per i trattamenti dei vigneti. Proporre la sua figura ai più giovani - è utile e formativo". Quindi sono state proclamate le classi vincitrici e lette le motivazioni. Per il 1° Circolo di Via Dania premi alla 5ª A e 5ª B.

Per l'Istituto Comprensivo di Molare, premio alla 1ª B della Scuola Media di Morne. Per l'Istituto Comprensivo di Ovada "Sandro Pertini" riconoscimenti alla 4ª A e 4ª C delle Scuole Elementari e alla 1ª A delle Scuole Medie. Infine la Scuola Media paritaria "Santa Caterina" ha partecipato con le tre classi con un filmato.

I vincitori inoltre hanno trascorso in settimana una giornata presso un agriturismo di Ovada e di Madonna della Villa dove è stato offerto un pranzo rustico.

La giornata nel Parco Pertini si è conclusa con una grande merenda presa d'assalto dalle scolaresche. **L. R.**

In evidenza Brignoli e Rocca

Tre Rossi vittoriosa a un passo dalla C1

Ovada. La Tre Rossi è ad un passo dalla C1.

Due vittorie, la prima in casa 81-71, la seconda in trasferta 84-83, hanno ribaltato l'iniziale 70-64 ottenuto dai genovesi del Granarolo.

Due partite diverse, lo stesso filo conduttore: due squadre che si stanno affrontando con grande grinta, conoscendosi a fondo, e stanno dando vita a una grande finale. In gara 2 il Granarolo è partito forte, è stato in vantaggio per tutto il primo tempo, anche di 6 punti, dando la sensazione di poter piazzare una parziale. L'Ovada soffre l'intensità degli avversari, fatica troppo in difesa. L'attacco ne risente. Solo nel finale del 2° quarto i padroni di casa si scuotono e tornano sul 36-37.

Nel 3° quarto la Tre Rossi è un'altra. Tre i protagonisti assoluti: Rocca con le sue penetrazioni e il suo atletismo taglia la difesa genovese. Arbasino domina sotto i tabelloni (7 rimbalzi nel solo 4° periodo) e Brignoli trova d'esperienza punti pesanti.

Da annale la gara 3. Un finale con grande mestiere costringe Gazzano a compiere fallo su di lui. Dalla lunetta pargia. Sull'azione successiva la Tre Rossi tiene in difesa Rocca si fa tutto il campo in palleggio e subisce fallo in entrata 5'2" dalla fine. Il tiro

non entra per un'inerzia. Segna un libro per 84-83. Corosu si butta verso il canestro ovadese. Robbiano fa fallo: il cronometro segna 9 decimi di secondo. Dopo un time out, il giocatore genovese sbaglia entrambi i liberi e consegna la vittoria ai biancorossi. Una vittoria cercata dagli uomini di Pezzi, subito in controllo del punteggio nel primo tempo. L'attacco della Tre Rossi è in buona giornata. Il finale punto a punto è un inno alla bellezza di questo sport e a due squadre che lo stanno onorando. Finale Play-off Gara 2 giovedì 27 maggio: Tre Rossi - Granarolo 81-71; Finale Play-off Gara 3 domenica 30 maggio: Granarolo - Tre Rossi 83-84. **Formazione:** Brozzu, Robbiano, Caneva, Dini, Rocca, Arbasino, Canegallo, Brignoli, Bottos, Berta. All. Pezzi. **Ed. Sc.**

Oro a convegno

Lerma. È polemico il dott. Pipino verso gli organizzatori del convegno del 1° giugno sulle aurifodine. Al convegno, organizzato dalla Provincia, Pipino infatti non è stato invitato. Delle aurifodine nella zona di Ovada, Pipino parlerà il 9 giugno a Milano, dove illustrerà i depositi, tra l'altro, delle valli Gorzente e Piota.

Candidati sindaci e consiglieri comunali

Le liste di Lerma Tagliolo e Mornese

Tagliolo M.to. Alle elezioni comunali del 12/13 giugno, tocca ora ai nominativi dei candidati Sindaci ed aspiranti consiglieri di Tagliolo, Mornese e Lerma. Nei primi due paesi sono due le liste concorrenti; nel terzo tre.

TAGLIOLO. 1ª Lista con candidato Sindaco Franca Repetto, affiancata da Lino Rava, (sindaco uscente), Roberto Piana, Annamaria Alemanni, Tomaso R. Ferrando, Corrado Ferrari, Salvatore Germano, Gian Paolo Giachero, Giorgio Marengo, Luigi Olivieri, Annamaria Rebucci, Gianni Repetto, Zaid Zawaideh.

2ª Lista con candidato Gian Luca Minetto, affiancato da Francesca Repetto, Paolo Gotta, Angela Tagliafico, Luigi Giuseppe Roveta, Giancarlo Torello, Maurizio Arata, Gina Manzotti, Alessandra Repetto, Franco Bovone, Antonia Marchese.

MORNESE. 1ª Lista: candidato Sindaco Marco Mazzarello, affiancato da Dino Angelini (sindaco uscente), Andrea Barbieri, Enrico Biggi, Lorenzo Campi, Mauro Maglio, Raffaella Maiola, Claudio Mazzarello, Elisabetta Mazzarello, Lauro Mazzarello, Sergio Mazzarello,

Emanuele Oltracqua, G. Luigi Pestarino.

2ª Lista: candidato sindaco Andrea Ceccotti, con Enrica Bodrato, Maurizio Gatto, Umberto Golmo, Paolo Pestarino, Andrea Mazzarello, Alessandro Guido Mazzarello, Alessio Andrea Mazzarello, Sandra Mazzarello, Osvaldo Regini, Maria Grazia Tiboni.

LERMA. 1ª Lista con candidato Sindaco Massimo Arata, (Sindaco uscente) affiancato da Bruno Aloisio, Ivo Aloisio, Massimo Alzapiedi, Adelaide Calderone, Giovanni Cavasotto, Angelo Filines, Elide Priano, Antonio Rasore, Gianluigi Repetto, Livio Storace, Mauro Villa, Vincenzo Zimolati.

2ª Lista: candidato sindaco Barbara Merlo, con Valter Olivieri, Giacomo Viano, Nevio Pallini, Marina Tardito, Roberto Gastaldo, Paola Arata, Stefano P. A. Norando, Roberto Pastore, Giacomo Perfumo.

3ª Lista: candidato sindaco Carlo Rossi, con Claudia Zanetti, Gianstefano Boldo, Marco Caneva, Carlo Vallenzona, Graziella Fortino, Lorenzo Repetto, Marina Cervallieri, Decimo Morozzo, Alice Pantera.

A Castelletto d'Orba

La prima Comunione per nove bambini



Castelletto d'Orba. Domenica 30 maggio, festività di Pentecoste, nella Chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate l'intera comunità si è stretta intorno a nove bambini: Francesco, Erika, Michela, Valentina, Federico T., Federico V., Sebastian, Davide, Gabriele, per la S. Messa di Prima Comunione celebrata da Don Mario.

Il ferro aumenta di quasi il 40%

Ovada. La Confartigianato segnala una situazione di difficoltà per le aziende che operano nel settore dei prodotti ferrosi e nell'edilizia.

"Dal settembre 2003 ad oggi i materiali ferrosi hanno fatto registrare un rialzo medio dei prezzi di quasi il 40% e si è fatta sempre più evidente una limitatezza di materia prima sul mercato. In questa situazione le imprese non sono in grado di presentare preventivi ed offerte ai propri committenti, sia negli appalti pubblici che privati, ragionevolmente durevoli nel tempo."

Dice il presidente dell'associazione Giorgio Lottero: "Una situazione difficile per le aziende dei settori metalmeccanico, dell'edilizia e dell'installazione impianti, che si aggiunge poi ad una congiuntura debole di mercato."

La Confartigianato ha già sollecitato un intervento legislativo urgente che, nei casi di aumenti superiori ad una determinata soglia dei prezzi dei materiali ferrosi, consenta una deroga al divieto di revisione prezzi negli appalti pubblici.

Si tratterebbe di una misura temporanea e strettamente legata ai rincari oltre misura dei materiali ferrosi.

Mons. Micchiardi in paese dal 7 al 13 giugno

Il vescovo a Carpeneto in visita pastorale

Carpeneto. Dal 7 al 13 giugno il Vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi visita la Parrocchia di Carpeneto, sotto il patronato di S. Giorgio e la protezione della Vergine Maria, che assieme alle comunità sorelle di Madonna della Villa e Cascina Vecchia conta circa 900 anime.

La tradizionale festa patronale di Carpeneto è l'8 settembre, Nome di Maria. Mentre S. Giorgio viene ricordato la domenica più prossima al 23 aprile, Madonna della Villa invece festeggia l'Assunta il 15 agosto.

Don Paolino Siri è Parroco a Carpeneto dallo scorso anno e allo stesso tempo è Vicario generale. Per diversi anni la Parrocchia è stata retta da sacerdoti colombiani, prima don Jairo e poi don Pedro, che hanno lasciato un ottimo ricordo e sono tutt'ora in contatto con i fedeli.

Carpeneto ospita una comunità di tre suore Carmelitane Teresiane, un ordine fondato nel '700 nel Lazio dal Servo di Dio Fra Isidoro della Natività, al secolo Giacomo Sciuti o Sciutto, nativo di Carpeneto. Le suore gestiscono la scuola materna - con oltre 20 bambini anche in età di nido - e provenienti da paesi vicini - e si occupano degli anziani della vicina casa di riposo "Giorgio Perelli" - che accoglie 14 anziani residenti e offre la possibilità di fruire dei pasti quotidiani anche a persone che preferiscono abitare nella loro casa. La casa di riposo dispone di personale di assistenza ausiliaria, con il sostegno di una suora e di altri volontari privati.

Tra le cappelle nel territorio della parrocchia, S. Giorgio - nei pressi del cimitero - è la più antica e forse la prima parrocchia di Carpeneto. Troviamo S. Alberto a capo dell'omonimo borgo. All'altro capo del paese ci accoglie la severa San Bovo, nei pressi del citato asilo infantile "Eduardo Garrone". Questo è un'antica istituzione di Carpeneto, come la Filarmonica Margherita fondata alla fine dell'800. La banda di Carpeneto è composta da venti elementi, qualcuno di paesi vicini, prepara concerti e fornisce servizi anche fuori paese, in occasione di feste.

La società di mutuo soccorso SOMS ha una sede molto centrale e rappresenta un punto di riferimento importan-

te per i carpenetesi di ogni orientamento, mentre a Madonna della Villa opera l'"Associazione Agroturistica Madonna della Villa" che organizza le feste patronali ed estive. Il Vescovo Mons. Micchiardi incontrerà i vari gruppi parrocchiali, tra cui i consigli Pastorale ed Economico.

Da sei anni l'Azione Cattolica interparrocchiale unisce gli aderenti di Carpeneto, Rocca e Montaldo. Mentre l'ACR permette ai bambini del paese di incontrarsi tra coetanei e di incontrarsi con altri ragazzi di altri paesi durante le vacanze estive a Garbaoli.

È vivo il senso musicale della popolazione espresso anche da 2 diversi cori che si alternano nelle celebrazioni: quello dei "grandi" per le solennità, quello dei piccoli per le domeniche ordinarie. Particolarmente interessante per gli studiosi è l'archivio parrocchiale custodito nella casa canonica. I recenti studi sul paese si sono avvalsi anche dei documenti dettagliati sulla composizione dei nuclei abitativi e famigliari, su lasciti e legati, contratti, controversie e soluzioni documentati nell'archivio.

Antica è la storia di Carpeneto: nota come Castrum Carpani, Carpeneto fu stazione romana sulla strada tra Serravalle ed Acqui. In età medievale si trovò sulla linea di confine tra la Marca Ober-tena e quella Aleramica.

Il castello medievale di Carpeneto fu fondato prima del mille: la parte più antica del castello è la torre a sezione quadrata, costruita in pietra e mattoni. Entro la cinta muraria esiste una chiesa romanica risalente al X secolo: dapprima dedicata a S. Siro e poi a S. Martino, dalla fine del '600 è intitolata a S. Antonio ed è stata restaurata nel 1967.

Fuori delle mura che circondano il castello, troviamo la barocca attuale chiesa Parrocchiale di San Giorgio - che merita una visita - con la spaziosa piazza del mercato. I parrocchiani di Carpeneto organizzano spesso feste in piazza, concerti e manifestazioni culturali e di svago anche con ricadute benefiche per le opere parrocchiali.

La visita pastorale di Mons. Micchiardi si concluderà il giorno 13, Corpus Domini, ma la tradizionale processione si svolgerà il precedente venerdì sera.

Ma la partita si poteva vincere

Un altro passo falso del Cremolino a Malpaga

Cremolino. Altro passo falso per il Cremolino a Malpaga, da dove è tornato battuto 13-11, con il solito amaro in bocca, perché era, anche questa, una partita che Saverio Bottero e compagni, avrebbero potuto vincere, ma invece, ancora una volta, nel momento cruciale della gara, non hanno saputo reagire in senso positivo.

Ci sarà tempo per fare delle valutazioni sulle motivazioni per questo comportamento, ma è evidente, come onestamente ammette anche il presidente Claudio Bavazza, che a questo punto, non si può fare a meno che rivedere radicalmente i propositi di inizio stagione, perché appare sempre più lontana la possibilità di acciuffare un posto nei play-off, tenuto conto, fra l'altro, che saranno ammesse a tale fase soltanto due formazioni del girone.

È infatti, un obiettivo che si è decisamente allontanato, con il pareggio interno dell'altra domenica con il Bonate Sopra, e con la sconfitta di Malpaga.

Erano due incontri che dovevano fruttare quattro punti ed invece Cremolino è riuscito a racimolare uno soltanto. Infatti, anche in queste occasioni, non sono gli avversari che hanno fatto cose eccezionali, ma la formazione del Cremolino, che al di là dei

limiti di alcuni giocatori, commette troppi errori. Ed anche dallo stesso Bottero, dal quale era logico, attenderci qualche cosa di più.

Ed invece, a Malpaga forse è quello che ha sbagliato di più, ed è evidente che in questo modo non ci possono essere le condizioni per considerarlo un vero leader della squadra come un molti avevano sperato.

Quanto il giornale sarà in edicola, si sarà giocato anche l'ultimo incontro del girone di andata, programmato per martedì 1 giugno in notturna, avversari gli artigiani del Settime, dell'ex, Osvaldo Mogliotti.

Quindi c'è il pericolo che l'impegno, del 6 giugno, anche se sarà facile, visto che Cremolino dovrà ospitare Botte Capriano, l'interesse per questo campionato, che è già poco, rischia di sminuire ulteriormente.

Completano le disavventure del tambass alessandrino le sconfitte della Capriatese a Settime 13-6 e del Francavilla, sul proprio campo contro il Bonate Sotto 5-13.

Classifica

Goitese 18; Malavicina 16; Ceresara e Bonate Sopra 15; Cremolino 13; Malpaga 10; Sacca 9; Settime 8; Capriatese 7; Bonate Sotto 5; Botte 4; Francavilla 0.

R. B.

A maggio per due gruppi di ragazzi

A Molare la santa Cresima e la Prima Comunione



Molare. Nelle due immagini di EuroFoto in alto il gruppo dei ragazzi della S. Cresima con il Vescovo diocesano Mons. Micchiardi, in basso quello dei bambini della Prima Comunione col Parroco don Giuseppe Olivieri.

Sia ai veicoli che ai pedoni

Sempre chiuso il ponte sullo Stura al Gnocchetto

Ovada. Non ci sono novità per il ponte di ferro sul torrente Stura ubicato in località Gnocchetto, nei pressi della ex statale 456 del Turchino, che dal 2 ottobre dello scorso anno, è chiuso al transito degli automezzi e dei pedoni.

Dopo una prima chiusura temporanea chiesta dai Vigili del fuoco, la non agibilità era stata confermata dai tecnici comunali e da quelli dell'Ex Genio Civile.

Dopo l'incontro, avvenuto il 19 dicembre 2003 ad iniziativa del Comune di Ovada, al quale avevano partecipato i rappresentanti delle istituzioni e degli organi tecnici competenti, ma anche rappresentanti della Società Autostrade e della società che gestisce gli autogrill, non ci sono novità.

Allora, tutti avevano convenuto, dando ognuno anche la propria disponibilità, che per risolvere il problema, l'unica soluzione per mantenere un collegamento funzionale, fra le due sponde dello Stura, è quella di realizzare una nuova struttura che dovrebbe essere posizionata più a valle, in quanto la localizzazione del nuovo ponte non potrà essere la stessa di quello non agibile, soprattutto dal lato Gnocchetto.

Il piccolo ponte di ferro, rappresentava l'unico collegamento dalla ex statale per alcune cascate, che sono sulla sponda destra del torrente, ma soprattutto veniva utilizzato dai circa 120 dipendenti dei due autogrill per recarsi al lavoro.

Nel periodo di magra del torrente, questi, hanno la possibilità di utilizzare il guado più a valle, ma secondo gli interessati, anche per questo tratto di strada alternativo, non vengono eseguite le minime opere di manutenzione ed il transito diventa problematico.

Alla necessità di ripristinare comunque un collegamento valido fra le due sponde, va tenuta presente un'altra utilità in quanto potrebbe essere una via alternativa in caso di emergenza con la chiusura dell'autostrada A/26, ed è per questo che anche la Società Autostradale dovrebbe farsi carico di parte della spesa necessaria per costruire il nuovo ponte.

R. B.

Gli "Amici del liceo" al Comunale

Musica, teatro, poesia e cabaret

Ovada. Pubblico delle grandi occasioni il 27 maggio al Teatro Comunale, per la festa "Parole di legno e...", organizzata dall'associazione "Amici del Liceo".

I primi a salire sul palco sono stati i bambini delle classi 4ª elementare "Damilano", che hanno inscenato momenti di vita tradizionale locale, come la spremitura dell'uva, le liti coniugali, i matrimoni e le feste di paese, alternando momenti di poesia a scenette teatrali; il tutto, ovviamente, in rigido dialetto locale. L'atmosfera teatrale è stata mantenuta dal gruppo "I NoStrani", dieci giovani attori dell'Itis Barletti e del Liceo Pascal, che hanno sapientemente messo in scena una spiritosa rivisitazione in chiave attuale delle più famose favole, dal titolo "C'era una volta". Bravi gli attori, che si sono cimentati in più ruoli, scrivendone anche il copione, riuscita la rappresentazione che ha divertito il pubblico presente.

Un piacevole rinfresco ha fatto da preludio ad uno dei momenti più sentiti della serata: Ar-

turo Vercellino, ha toccato col suo dialetto un po' tutte le corde del nostro spirito: dagli affetti familiari alla parodia sull'amore platonico, dalla memoria di campioni sportivi alla celebrazione della tradizione locale. La sua poesia è stata brillantemente musicata da Andreina Mexea e da Alessandra Guasti.

Musica sul palco con un gruppo formato da quattro ragazzi del Pascal a suonare le note dei Beatles, dei Queen, Bob Dylan e De Gregori, effetti da discoteca a far da cornice. Infine i Carugini, che con semplicità e originalità hanno saputo strappare molti applausi e risate sia ai piccoli che ai più grandi, dimostrando come il cabaret sia un'arte, non solo un pastetempo.

Durante la serata l'associazione Amici del Liceo, ha raccolto i fondi per la riparazione del tetto della Chiesa dei Padri Scolopi, recentemente danneggiata da un incendio, e per la sede del Gruppo Scout.

P. S.

Inaugurazione Pronto Soccorso

Ovada. Giovedì 10 giugno alle ore 15.30 si inaugureranno i nuovi locali del Pronto Soccorso dell'ospedale di Ovada.

È aumentata la superficie dell'area e realizzate due distinte zone: una esterna per l'attesa degli accompagnatori e una dedicata alle emergenze. Di fronte alla sala d'attesa per pazienti è stato ricavato il locale per il triage infermieristico nel quale si effettua una prima valutazione dell'urgenza. Da qui si accede alle due sale visita modernamente attrezzate con lampade scialitiche, un defibrillatore ed un monitor per il controllo delle funzioni vitali. Saranno anche installati due personal computer collegati in rete con tutta l'ASL22 che potranno essere utilizzati per trasmettere le immagini radiografiche alle Radiologie degli Ospedali di Acqui e Novi e consentire la lettura e refertazione a distanza delle stesse.

Proseguendo nel nuovo corridoio si incontra il settore astenteria completo di tre letti e bagni per i ricoverati.

Nei restanti locali sono stati ricavati spazi per il personale, servizi igienici e deposito materiali, mentre rimane invariato l'accesso per i pazienti che arrivano in ambulanza. Dopo 6 mesi di lavori il nosocomio ovadese può contare su un settore per le urgenze moderno e funzionale.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri *Ovadesi* di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A Grillano, domenica 6 giugno nella mattinata

Decimo raduno degli sportivi al santuario della Guardia



Grillano d'Ovada. Si svolgerà domenica 6 giugno a Grillano, la collinare frazione di Ovada, il decimo Raduno degli Sportivi.

Il Raduno, che di anno in anno ha registrato un incremento progressivo di appassionati e di partecipanti, avrà come tradizionale cornice il suggestivo Santuario della Guardia ed è organizzato, come sempre, dall'U.S. Grillano. Il programma prevede alle ore 9.30 l'accoglienza dei gruppi sportivi; alle ore 10 la celebrazione della S. Messa ed alle 11 la benedizione dei gaggliardetti, cui seguiranno delle

esibizioni sportive. La manifestazione, che nella passata edizione del 2003 vide una curiosa arrampicata lungo le pareti del Santuario, rientra nell'ambito del 29° Mese dello sport ed anzi ne costituisce proprio la chiusura. Il CONI patrocina l'evento, che sicuramente richiamerà sulla collina di Grillano tanti sportivi ed appassionati.

Al Raduno sono invitati naturalmente tutti gli sportivi di qualsiasi settore e disciplina, cui l'ente organizzatore consegnerà, nel salutare e congedarsi da loro, un simpatico omaggio - ricordo.

A Grillano il 6 giugno per tutto il giorno

"Sport day 2004" giornata nazionale dello sport

Grillano d'Ovada. Giornata di sport totale, quella di domenica 6 giugno nella fresca frazione di Ovada.

Accanto al decimo Raduno degli Sportivi, ecco lo "Sport Day 2004 - Giornata nazionale dello sport". L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte infatti, acquisendo le direttive del Consiglio dei Ministri che indice la Giornata sportiva nazionale, ha sottoscritto una convenzione con il Comitato regionale del CONI per la partecipazione delle scuole allo Sport Day.

Per questo dalla Direzione Regionale di Torino hanno scritto ai dirigenti scolastici degli Istituti statali e non, a Pagella assessore provinciale allo Sport, ai Sindaci ed assessori allo Sport di Ovada, Acqui, Novi, Alessandria, Tortona, Valenza e Casale perché considerino la valenza dell'iniziativa, che vede coin-

volti, con obiettivi comuni, CONI, Federazioni e Società sportive su tematiche inerenti anche il mondo sportivo scolastico. E quindi i dirigenti scolastici, nell'ambito della propria autonomia decisionale, valuteranno modalità e tempistica di adesione alla manifestazione di Grillano del 6 giugno.

La manifestazione dello "Sport Day" avrà luogo il mattino ed il pomeriggio. L'arrivo dei partecipanti è previsto per le ore 10 e, a seguire, la sfilata degli atleti. Quindi si svolgerà una dimostrazione di Società di ginnastica artistica e di danza sportiva. A seguire la celebrazione della S. Messa da parte di Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi.

E poi il pranzo nel parco, offerto dall'organizzazione e, per finire, una partita di tamburello del campionato di serie C.

Le Plastigirls festeggiate a palazzo Delfino

La Plastipol femminile premiata per la serie C

Ovada. Il 31 maggio i festeggiamenti per la promozione in serie C della Plastipol femminile si sono svolti a Palazzo Delfino dove le ragazze hanno ricevuto le medaglie ricordo.

A premiare le Plastigirls le autorità, che hanno ringraziato la Società per l'importante traguardo raggiunto, che fa onore alla città. Buona parte del merito va all'allenatore Enrico Dogliero, che ha colto il successo al primo colpo con una squadra femminile. Merito condiviso con lo stretto collaboratore Bruno Bacigalupo, classe '69 e con il dirigente responsabile del settore femminile Edy Pernigotti.

Poi le Plastigirls: Brondolo Elisa classe 1980, schiacciatrice e capitano; Tacchino Elena (1979) schiacciatrice; Puppo Francesca (1986) schiacciatrice; Scarso Veronica



(1987) alzatrice; Pernigotti Martina (1986) opposto; Giacobbe Anna (1986) centrale; Perfumo Vera (1986) centrale - opposto; Pignatelli Selene ('86) libero; Gaggero Ilaria (1987) schiacciatrice; Basciera Ilenia (1988) alzatrice; Ciliberto Sofia (1988) cen-

trale; Martini Giulia (1988) schiacciatrice.

I festeggiamenti continueranno venerdì 11 giugno alla cena sociale dove saranno consegnate le targhe al miglior giocatore e migliore giocatrice Plastipol della stagione.

Inaugurato l'impianto luci al Geirino

La "primavera" del Genoa vince il "triangolare"

Ovada. La formazione del Genoa "Primavera" si è aggiudicata il triangolare di calcio disputato al Polisportivo Geirino in occasione dell'inaugurazione del nuovo impianto di illuminazione.

Il rettangolo di gioco, per l'occasione, presentava un colpo d'occhio davvero invidiabile con il manto erboso perfetto e le luci posizionate in modo ottimale tanto da non creare zone oscure.

La gara di apertura vedeva scendere in campo l'Ovada di Nervi e la "Berretti" della Valenzana allenata da Roberto Briata.

Gli orafi avevano la meglio per 3-1 con tripletta di Avella, ma i locali sul punteggio di 0-0 si facevano parare un rigore calciato da Varona. Il goal della bandiera giungeva sempre dagli undici metri con Montoro.

Nella seconda gara scendeva in campo la "Primavera" del Genoa che superava l'Ovada per 2-1 con doppietta di Siligato per i rossoblu e goal di Cavanna per l'Ovada. La sfida che assegnava il primo posto si disputava quindi tra Genoa e Valenzana e veniva

risolta ai calci di rigore dopo che il tempo regolamentare si era concluso sul nulla di fatto. Dal dischetto il Genoa di mister Lavezzi si aggiudicava il trofeo.

Al termine del triangolare prendeva la parola il Sindaco di Ovada, quindi si passava alle premiazioni.

Le coppe venivano assegnate alle formazioni partecipanti, mentre tre targhe venivano consegnate a tre personaggi con particolari motivazioni: a Giovanni Lorini, responsabile del settore giovanile del Genoa per la partecipazione al torneo; ad Alberto Omodeo, presidente della Valenzana, per aver portato il Valenza Calcio ai vertici del calcio professionistico in Piemonte risultando la terza forza dopo Juventus e Torino ed infine ad Armandino Nervi, trainer dell'Ovada, per aver condotto la squadra alla salvezza nel campionato di 1° categoria.

Ora la formazione maggiore dell'Ovada ha chiuso la stagione e lo spazio viene dedicato alle manovre della prossima annata.

E.P.

Sulle strade di Ovada e zona

Il giro dell'ovadese si è concluso a Lerma

Lerma. Si è conclusa a Lerma la 3° edizione del Giro dell'Ovadese per amatori.

Oltre 150 ciclisti hanno onorato nel migliore dei modi la gara conclusiva della manifestazione.

Nella fascia che comprendeva le categorie Cadetti, Junior e Senior quarto successo consecutivo per Davide Posca dell'Equipe Spreafico che percorreva i 65 chilometri alla media oraria di 41.053, mentre il secondo gruppo comprendente Veterani, Gentlemen e Supergentlemen veniva regolato da Massimo Laguzzi dell'Olmo Quinto al Mare.

Questi i primi posti nelle singole categorie con i piazzamenti dei ciclisti locali. Cadetti: 1° Lorenzo Perotti del Bike Dorno; 12° Alessandro Zunino dei Cicli Guizzardi. Senior: 1° Davide Posca; 14° Giovanni Miroglio dei Cicli Guizzardi. Junior: 1° Matteo Podestà della Monegliese; 8° Mirco Scarsi dell'Effe 2000; 20° Massimo Frulio del Team Acqui, 21° Mauro Mazzarello del Team il Cascinale 23° Alessio Brun del Team Finotti; 25° Alberto Mazzarello del

Team il Cascinale, 26° Alessandro Mattiuzzo sempre del Cascinale. Veterani: 1° Massimo Laguzzi dell'Olmo Quinto al Mare; 26° Claudio Riccardini dei Cicli Guizzardi, 35° Maurizio Bisio dei Cicli Guizzardi, 37° Alberto Alessandrini dei Cicli Guizzardi; 41° Mauro Ferrando del Guizzardi. Gentlemen: 1° Yuriy Zayats del Pasturana; 3° Renato Priano dei Cicli Guizzardi. Supergentlemen: 1° Roberto Gnoatto del Sant'Angelo Nuovo Ufficio. 9° Artemio Fontolan del Guizzardi.

Con la tappa di Lerma si assegnavano anche definitivamente le tre maglie da leader. Salivano sul podio Giorgio Rapaccioli della Rivanazzanese con la maglia gialla, Roberto Gnoatto del Sant'Angelo Nuovo Ufficio con la maglia rossa e Sergio Baietto dell'Olmo Quinto al Mare maglia azzurra.

Un giudizio estremamente positivo per il Giro dell'Ovadese che ha registrato un'alta partecipazione di ciclisti, un monte premi di qualità e percorsi che hanno trovato il parere favorevole dei concorrenti.

E.P.

Borse di studio per le danzatrici

Ovada. Appuntamento importante al teatro Nuovo di Torino, per la Scuola di Danza "Città di Acqui e Ovada" diretta da Evry Massa al Concorso Nazionale "Rassegna Scuole di Danza 2004".

Le "ballerine", che da qualche anno si allenano alla Vital, hanno ricevuto ben 16 borse di studio per la prestigiosa Rassegna estiva di Vignale Danza.

Hanno partecipato per il Classico: Giorgia Barbetta, Giulia De Berchi, Viola De Bernardi, Vittoria Bruno, Elisa Mariscotti, Chiara Paolini, Erika Pestarino, Benedetta Toselli, Monica Torielli, Alessandro Torielli che è stato premiato con una borsa di studio per tutto il periodo di stage di Vignale. Martina Campi ed Alessia Icardi hanno ricevuto una borsa di studio per una settimana. Nel corso di Moderno hanno partecipato le giovanissime Veronica Boero, Carolina Crivello, Alessia Tagliafico, Viola Sciutto. Il gruppo di Danza Moderna, seguito da Valentina Massa, ha presentato la coreografia al Festival internazionale della danza e delle arti integrate di Vignale e alla Rassegna di Danza di Pinerolo il 4 giugno. Tutti gli allievi hanno vinto la borsa di studio di una settimana.

La scuola di Danza Classica e Moderna della Vital concluderà la stagione con il saggio in programma il 5 giugno. Sul sagrato della Chiesa Parrocchiale si esibiranno tutte le allieve della scuola, in uno spettacolo che è ormai diventato un appuntamento per la città.

Il "Martellino" in notturna

Ovada. La formazione Juniores dell'Ovada Calcio ha chiuso il campionato provinciale con una splendida vittoria sulla capolista Europa per 3-0.

La squadra di mister Bisio disputava la più bella partita della stagione e liquidava i primi della classe.

Già nel primo tempo l'Ovada colpiva il palo con Grillo e su azione seguente per un fallo ai danni di Parodi veniva assegnato il rigore che Grillo trasformava.

Il raddoppio giungeva per merito di Parodi che infilava nell'angolino alto, poi Carlevaro si faceva parare un rigore ed infine lo stesso Carlevaro realizzava il terzo goal. Formazione: Zunino, Pini A; Peruzzo, Sciutto, Rapetti, Olivieri, Repetto, Foscolo, Carlevaro, Grillo, Parodi. Utilizzati: Scozzari, Caddeo, Comaschi, Camera.

Intanto nel prossimo week-end del 5 e 6 Giugno si disputa al Polisportivo Geirino il "Memorial Martellino" riservato a squadre Juniores e per ricordare un giovane perito tragicamente.

Sabato 5 giugno con inizio alle 15.30 scendono in campo per il primo triangolare Arquatense, Valenzana e Masio Don Bosco. Domenica 6, sempre con inizio alle ore 15.30, secondo triangolare con Ovada, Masone e Sestrese.

La finale è stata programmata in notturna per il 9 Giugno. Alle ore 19 si disputerà la finale per il 3° e 4° posto, mentre a seguire la finalissima.

E.P.

Dalla Provincia di Genova

“La via del ferro” una storia di lavoro

Masone. È stata presentata mercoledì 26 maggio dall'assessore alle Politiche per la Cultura della Provincia di Genova, Anna Maria Panarello, la pubblicazione su “La via del ferro”, uno dei tre progetti avviati dall'ente, in occasione del 2004, in collaborazione con i Comuni, le Comunità Montane e gli Enti Parco del territorio.

Il progetto provinciale desidera rendere accessibili al pubblico europeo aspetti particolari della storia della cultura di Genova e della sua provincia, con particolare riguardo alle rotte che collegavano le diverse valli con il capoluogo: un ruolo assolutamente non secondario dei traffici, dei commerci e dei viaggi fra pianura padana e costa.

In particolare “La via del ferro” illustra dette relazioni ma riesce a cogliere anche la storia “umana” dietro questi percorsi: una storia di lavoro, di conoscenze specifiche, di professionalità che rischiano di andare irrimediabilmente perdute. Dal pieghevole illustrativo riportiamo la parte storica introduttiva, molto chiara ed interessante, che dobbiamo al più maggior esperto storico locale in materia, il professor Tomaso Piro.

«Si chiamava “Maona dell'Elba”. È stata per secoli una grande società genovese per l'importazione dell'ematite dell'Elba, la sua “riduzione” in ferro, la commercializzazione del prodotto finito in tutta l'area tir-

renica. Protagonista l'Aristocrazia genovese di parte “vecchia”, specialmente gli Spinola di San Luca che, signori di feudi appenninici come Masone, Campo e Rossiglione, controllavano risorse boschive tanto estese da sostenere il grandioso consumo dei “bassi fuochi alla genovese”.

Anche per l'abbondanza delle sue acque in caduta, necessarie a muovere i magli, la Valle Stura è stata per secoli la zona di produzione del ferro più importante del Dominio. E Rossiglione ne era la capitale. E soprattutto dalle sue otto ferriere che parte il ferro necessario a sostenere la grande crescita edilizia e cantieristica della Genova di metà del '500: le flotte di galere che i genovesi affittavano alla Spagna, come i superbi palazzi della Via Nuova, e ancora più le nuove mura del 1630, la stessa Lanterna, anch'essa costruita di questi tempi, hanno una robusta anima di ferro che è anima tutta rossiglione.

Segue quindi, corredato da foto, un percorso più specifico riguardante la produzione:

«Su di un focolare veniva posto il cumulo di carboni e minerale che veniva attraversato per due ore da un fuoco soffiato a pressione e temperatura crescente: provocava non già la fusione, ma soltanto la progressiva separazione del ferro dagli altri elementi che costituiscono l'ematite, come silicio, calcio e magnesio.

Un maglio pesante da 2 a 3

quintali, azionato ad acqua, riquadrava il ferro in barre di cm 4x4x170: erano il primo semilavorato della produzione che continuava nei maglietti, dove altro fuoco e altro maglio trasformavano le barre in lame da moschetto, e “chiapponi” da cavallo, e piatto da cerchiare botte o ruote, e soprattutto verzellina, sorta di tondino che nelle cento fucine della valle veniva trasformato nell'elemento più importante del produrre e costruire di allora: chiodi di varia fattura, dimensione e funzione, da quelli grandi fino a tre palmi a quelli minuti, martellati con fine e rapida maestria e con un ferro dolce, malleabile, fucinabile anche a freddo, specialmente quando veniva prodotto con carbone di castagno, carbone di grande consumo: la produzione di un quintale di ferro inceneriva 5 quintali di carbone pari a 24 quintali di legna.

Carbone a montagne, che è stato per secoli il vero “dramma storico” di questi posti: dramma pesante, incredibilmente faticoso e sporco. Dramma grande per miglia tutto attorno ai tre paesi, fin lassù a Capanne di Marcarolo, e laggiù verso Lerma e Belforte e Cassinelle.

E grande ancor più per le centinaia di uomini donne e bambini che d'estate formicolavano attorno ad ogni impianto per produrre e trasportare i 12.000 sacchi di carbone che, girando a tempo pieno, ogni ferriera bruciava».

O.P.

Il programma delle manifestazioni

È proprio ricca l'estate campese



Campo Ligure. L'avvicinarsi dell'estate, dopo una primavera non certo all'altezza delle aspettative, ha prodotto il programma delle iniziative dell'Associazione Pro Loco nella speranza che almeno la stagione entrante sia migliore di quella trascorsa.

L'Associazione, guidata dal Presidente Giuliano Timossi, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo, retto da Pierlorenzo Piombo, ha reso noto il programma il quale, oltre all'ormai consolidato “Pinnocchio meccanizzato” che da Aprile ad Ottobre sarà in mostra presso il Castello Spinola, comprende le manifestazioni che andiamo ad elen-

care. Sabato 26 Giugno, alle ore 21, concerto della Banda Cittadina al Castello Spinola; domenica 11 Luglio, alle ore 16, ancora al Castello Spinola, battitura del grano, alle ore 17, per le vie del centro storico, corteo medioevale, alle ore 20, in piazza Vittorio Emanuele II, un gran banchetto; per sabato 17 Luglio, alle ore 21, si snoderà per le vie del centro storico il concerto itinerante curato dall'Accademia Gabriel Fauré.

Dal 23 al 26 Luglio, festa Patronale di Santa Maria Maddalena; giovedì 5 Agosto, ore 21, al Castello Spinola il gruppo delle “Quattro chitarre per De André” eseguirà un

concerto di canzoni del cantautore genovese, dal 6 all'8 Agosto il Castello Spinola ospiterà “Campo Festival”, l'ormai consolidata rassegna di musica celtica; 21 - 22 Agosto, località Ramè, festa Regina Pacis; 28 - 29 Agosto, dalle ore 19, località Pian del Rosso, festa Madonna del Rosario; dal 28 Agosto al 19 Settembre, nel Palazzo Comunale, sarà allestita la XXXVII Mostra del gioiello in filigrana d'oro e d'argento; domenica 29 Agosto, alle ore 10, percorso nel verde, 8° Cammingiando; domenica 12 settembre, alle ore 11, in piazza Vittorio Emanuele II, sagra della “Revzora”.

Certificati da Masone

Il “bollino nuvola” per ombrelli sicuri

Masone. L'idea è subito piaciuta anche a Fabio Fazio che ha invitato Luigi Pastorino alla trasmissione “Che tempo che fa” in onda sulla terza rete della Rai.

Il vulcanico masonese, infatti, ha deciso di certificare l'efficienza degli ombrelli in conformità alle norme anti-pioggia.

“Quante volte” spiega Luigi Pastorino “l'ombrello ci ha traditi?”

Quante volte il paracqua appena comprato non ha retto all'urto concomitante della pioggia e del vento allo sbocco delle ridenti valate che rovinano precipitosamente verso il mare?”

Così, con l'esperienza maturata in tante e accreditate giornate di pioggia, un gruppo di volontari, che si riunisce periodicamente



Luigi Pastorino

presso l'ex Oratorio del Paese Vecchio, ha deciso di fornire a tutti coloro che

lo richiederanno un certificato di conformità alle Norme Anti-pioggia Masonesi (N.A.M.) previo un adeguato collaudo dell'ombrello “secondo gli standards locali più severi”.

Già nel recente passato Masone, rappresentato dal sindaco Pasquale Pastorino, aveva ricevuto durante la trasmissione di Fabio Fazio un riconoscimento quale paese più piovooso d'Italia ed il premio era stato proprio un ombrello.

Viste le credenziali che Masone vanta nel settore, il gruppo N.A.M. ha così deciso di presentare ufficialmente il “bollino nuvola” del certificato anti-pioggia in occasione dell'inaugurazione della mostra “Il ventaglio racconta” fissata per il prossimo 19 giugno nell'ex Oratorio del Paese Vecchio.

Sabato 8 maggio

Cresima per 22 giovani impartita dal vescovo



Campo Ligure. Sabato 8 maggio scorso, è stata una data importante per tutta la comunità parrocchiale. Durante la Santa Messa delle ore 18,30, il vescovo diocesano Pier Giorgio Michiardi ha conferito a 22 ragazzi il Sacramento della Confermazione, dopo due anni di preparazione fatta con i catechisti in stretta collaborazione con il parroco don Lino. Nella foto il gruppo dei giovani a ricordo di un momento importante nel cammino della fede, stretti attorno al loro vescovo ed al loro parroco.

Pallavolo Voparc festa di primavera

Campo Ligure. Il tradizionale torneo di primavera, ovvero la giornata “Festa dello Sport” che annualmente la Società Pallavolistica P.G.S. Voparc organizza presso il Palazzotto Comunale, si è svolto regolarmente anche questa volta con una grande affluenza di pubblico e di giocatori.

Domenica 30 Maggio, infatti, a partire dalle ore 10,15, gli atleti e le atlete provenienti dall'alessandrino, dal casalese e dal valenzano, si sono misurati con le squadre locali nei quattro campi appositamente allestiti.

Per la categoria Liberi le formazioni erano otto (3+3) mentre per la categoria Giovani le compagini in gara sono risultate cinque.

In questa occasione sono stati inaugurati i nuovi pali per le reti realizzati dagli operai comunali. Gli addetti ai lavori li hanno giudicati oltremodo funzionali ed inoltre essi sono stati

costruiti in modo da poter essere utilizzati anche per incontri di tennis accrescendo così la funzionalità del centro sportivo.

Le gare sono state poi sospese per la pausa pranzo e sono riprese alle ore 14,00 per terminare alle 19,00 quando l'Assessore allo Sport Pierlorenzo Piombo ha premiato tutti i partecipanti con una maglietta e con prodotti caseari offerti dal Consorzio “Le valli del latte”.

Alle squadre prime e seconde classificate sono state consegnate anche le coppe messe a disposizione dal Comune.

Una di queste è andata ad una nostra squadra della categoria giovanile che si è classificata al primo posto.

Con questa manifestazione la Voparc conclude la propria stagione agonistica che quest'anno è stata particolarmente ricca di iscrizioni e di successi.

Raduno mondiale delle confraternite

Masone. Partirà alle 6,30 di domenica mattina 6 giugno, il pullman organizzato per il seguito ai portatori dell'Arciconfraternita della Natività di Maria Santissima e di San Carlo che, con tutti i loro “cristi” lignei, prenderanno parte al Raduno Mondiale delle Confraternite Liguri, che si svolgerà a Genova.

Il programma del suggestivo evento, che si celebra nell'ambito delle manifestazioni per Genova Capitale Europea della Cultura, prevede la S.Messa nel grande spazio della Foce

cui farà seguito la sfilata generale lungo Corso Italia. Il gruppo della Confraternita masonese da qualche anno presenta una nuova, importante vitalità, con il coinvolgimento di alcuni giovani che si sono appassionati all'antica tradizione devozionale. I “vecchi cristezzanti” invece, oltre a curare il delicato passaggio delle loro esperienze e capacità, hanno messo a disposizione anche la loro bravura tecnica realizzando nuove e belle croci processionali, adatte anche per i neofiti.

Il 22 e 23 maggio a Loano

Podio per la Rari Nantes nei regionali di salvamento



Cairo Montenotte. Gli atleti caiesi confermano le loro qualità in ambito regionale. Dopo le brillanti prestazioni ottenute ai campionati italiani in acque libere, un riferimento particolare ad Alberta Lovesio sesta classificata a Marina di Pietrasanta, i giovani nuotatori si sono ripetuti anche a Loano sabato 22 e domenica 23 maggio nei campionati regionali.

Nella prima giornata gli Esordienti Eleonora Genta, Giovanna Rosso, Francesca Baisi, Clarissa Poggio, Jasmin Ortolan, Manuela Ferraro, Vittoria Bracco, Christopher Albergamo, Elia Borreani, Umberto Migliardi, Marco Poggio e Luca Viglierchio, hanno dominato nella gara a staffetta e sono saliti sul podio in quasi tutte le altre gare in programma nella seconda giornata gli atleti delle categorie Ragazzi e Juniores, Michele Penna,

Luca Pella, Mattia Vigliarolo, Camilla Ferraro, Alberta Lovesio, Ilaria Piemontesi, Riccardo Mollea, Stefano Giamello, Lorenzo Buschiazzo, Davide Bui, Davide Ferraro, Massimo Brema, Giulia Bracco, Valentina Vigliarolo, Martina Turco, Margherita Bagnasco, Noelia De Luca, Anita Demarziari, Martina Sugliano e Antonella Senor, hanno migliorato i propri record personali ed hanno ottenuto i tempi per poter partecipare ai campionati italiani in programma a Cosenza, dal 25 al 27 giugno, per la categoria ragazzi, ed a Gubbio dal 4 al 7 luglio per la categoria juniores.

Gli allenatori Antonello Paderi e Massimiliano Fiori sono fiduciosi di ben figurare, anche in queste due ultime manifestazioni, per concludere positivamente un anno ricco di soddisfazioni per la giovane società caiese.

Venerdì 4 luglio ad Altare

Presentato il progetto del nuovo polo sportivo

Altare - Il Comune ha fissato per venerdì prossimo 4 giugno, alle ore 20,30 nella sala polivalente dell'ex asilo Monsignor Bertolotti, un'assemblea pubblica con lo scopo di presentare alla cittadinanza il progetto per il nuovo polo ludico-sportivo che verrà realizzato nell'area delle scuole.

Saranno presenti i due progettisti, gli architetti Marco Ciarlo e Luca Dolmetta.

Il progetto prevede oltre alla realizzazione di un complesso per attività ludiche e sportive anche di area per i giochi dei bimbi e di una sala coperta polivalente. Il tutto su un'area

di circa 10.000 metri quadrati adiacente al polo scolastico, in un ampio parco verde con vialetti, piste pedonali e ciclabili, che si collega al parco del Castello dove potranno essere individuati sentieri e passeggiate.

Il contributo concesso dalla Regione per la realizzazione del progetto ammonta a 1.072.500, pari al 75% dell'importo totale del progetto. La quota a carico del Comune di Altare ammonta a 394.000. Entro il 30 giugno prossimo, dovranno già essere appaltati i lavori. Si stima che il complesso possa essere pronto entro il 2005.

Sci Club Cairese Nuovo Direttivo

Cairo Montenotte. Venerdì 21 maggio scorso, presso la Società Operaia di Cairo, si sono svolte le elezioni del Consiglio Direttivo dello SCI Club Cairese. Prima delle operazioni di voto è stato presentato il bilancio annuale, approvato all'unanimità. Al termine delle operazioni di scrutinio, dal quale sono emerse alcune novità, anche se non sostanziali, i soci hanno festeggiato i nuovi eletti con un rinfresco e si sono dati appuntamento alla prossima stagione sciistica. Il 25 maggio il nuovo Direttivo, che resterà in carica per due anni, si è riunito presso il Palazzetto dello Sport di via XXV aprile per nominare le nuove cariche sociali che di seguito pubblichiamo.

Giovanni Olmi presidente onorario, Luciano Berigliano presidente, Agostino Bormida vicepresidente, Giorgio Formento segretario, Marina Dogliotti tesoriere. I consiglieri sono Lorenzo Ferraro responsabile corsi a Limone Piemonte, Lorenzo Revelli responsabile corsi a Frabosa Soprana, Alberto Ferraro responsabile pre-agonistica, abbigliamento e materiali tecnici, Giuseppe Valle responsabile gite, Gianni Brema addetto alle Pubbliche Relazioni. I revisori dei conti sono Alga Bertone e Loredana Botta.

Il nuovo Consiglio si è messo subito al lavoro organizzando, per domenica 20 giugno, una giornata di divertimento a Gardland. Per prenotazioni ed informazioni telefonare al 333-8267664 oppure al 338-82676551.

Sabato 5 giugno a Cairo Montenotte

Saggio di fine anno per le allieve di Lorella



Cairo Montenotte. Saggio di fine anno delle allieve della Scuola di balletto, preparate dall'Associazione Culturale Attimo Danza diretta da Lorella Brondo.

L'esibizione avrà luogo sabato 5 giugno prossimo nella Palestra della Scuola di Polizia Penitenziaria.

L'anno accademico appena trascorso ha portato nuove emozioni tra le giovani ballerine, in ottobre Irene Bove è arrivata in finale a Roma nel concorso "Danza Si" e ha recentemente vinto una borsa di studio per Vignale Danza 2004, presso il Teatro Nuovo di Torino, dove si sono esibite il 16 maggio scorso 24 allieve della scuola.

Nel mese di dicembre erano presenti al concorso "Città di Pinerolo" e come molti sanno a Pasqua hanno danzato

al "Gran Prix di Barcellona", vincendo il terzo premio di Pedagogia.

La serata, condotta da Paolo Allara di Radio Onda Ligure, vedrà sulla scena un centinaio di danzatrici alternarsi in coreografie classiche e moderne, le più piccole vestiranno i panni di Hamtaro, le allieve dai 6 agli 8 anni eseguiranno "Arlecchinata", il corso intermedio presenterà una coreografia di Gabriella Bracco "Elementi", ed altri ancora.

Strade comunali

Cosseria. La Giunta Comunale di Cosseria ha approvato i progetti preliminari per lavori alle strade comunali Mule-Capellini - Val Cummi Bricco Sanità, per un importo complessivo di 155.000 Euro.

la domenica stare insieme è un piacere

Scopri il piacere delle tantissime novità che trovi in tutti i reparti, a prezzi davvero eccezionali!

Grancasa, tutto ciò che riguarda la vostra casa.



Siamo Aperti
Domenica
6 giugno
a Cairo Montenotte

orario: 10:00 - 12:30/15:30 - 19:30

CAIRO MONTENOTTE (SV)
via Brigate Partigiane, 13/A - tel. 019.5079701

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Sabato 29 maggio a Canelli

Inaugurato il centro servizi avanzati



Canelli. Il "Centro Servizi Avanzati", intitolato a Lazzarito Bocchino, ex palazzo delle Elementari 'GB. Giuliani', con tutti gli onori per chi è stato capace di pensarlo e realizzarlo, è pronto, a disposizione (speriamo presto) di tutti coloro che hanno voglia di lavorare, possibilmente insieme. Ospiterà le sedi decentrate delle varie organizzazioni degli imprenditori: Unione Industriale, Api, Artigiani, Confagricoltura; le associazioni di categoria, gli istituti di formazione come l'Apro, l'agenzia professionale Alba - Barolo; lo "Sportello del cittadino" e altre associazioni...

"Il nuovo centro, frutto di un piano generale molto più ampio, comprensivo di altri progetti come Canellitaly, Cattedrali sotterranee, Obiettivo 2, Distretto industriale - ha detto il sindaco Oscar Bielli - che stanno a significare il nostro dna e l'unicità della nostra terra: tutto il nostro passato, la nostra cultura, la nostra inventiva, il nostro futuro.

Un Centro indispensabile per tutta la nostra economia ed il futuro dei nostri ragazzi



che avranno l'opportunità di un lavoro".

Per il vicepresidente della Provincia, Sergio Ebornabo: "La Provincia è sempre presente a Canelli, la città del vino italiano, con un'imprenditorialità che sa vedere lontano, modello invidiabile per tutta l'Italia".

Per il consigliere delegato Giuseppe Camileri si è trattato di un recupero rispettoso della storia, molto bello, gra-

zie alla fattiva collaborazione del geometra Zandrino, responsabile dei Lavori pubblici comunali, del costruttore De Ferro e di molte altre ditte locali che hanno saputo ultimare i lavori ancor prima della scadenza".

In conclusione, prima della visita all'edificio, Bielli ha consegnato una targa ricordo alla signora Miranda Bocchino e alla dirigente scolastica dott. Palmina Stanga.

Successo per l'ottava edizione

Teatro e musica a Canelli con "Chi è di scena alla Sternia"

Canelli. Grande successo per l'ottava edizione di "Chi è di scena alla Sternia", sabato 29 maggio, grazie ad un programma ricco e vivace, con pezzi musicali e recitativi.

Un pubblico "medio-alto colto" - come puntualizza il regista e organizzatore dell'evento culturale Alberto Maravalle - di circa quattrocento persone si è mosso, a partire dalle ore 21, da piazza San Tommaso, fin dopo mezzanotte. Ha chiuso l'insolita processione un gruppo di novanta persone.

Dodici le stazioni, a partire da quella musicale che proponeva, nel buio dell'Addolorata rischiarata da trenta candele, suggestive note celtiche grazie all'abilità musicale di Simona Scarrone e di Gian Castello, fino alla penultima stazione, quella della cantante Carla Rota che ha pure deliziato le orecchie dei presenti.

Dulcis in fundo, è proprio il caso di dire, le dolci prelibatezze offerte nell'ultima stazione, quella di piazza San Leonardo, dai pasticceri canellesi Gioacchino e Giovine & Giovine insieme ai pregiati vini delle Case Bosca, Coppo, Giacomo Scagliola, Tosti.

I fratelli Carlo e Gigi Vicarioli, con la loro verve recitativa e l'esilarante situazione rappresentata in "Certi momenti", hanno fatto letteralmente piegare dalle risate gli astanti, contribuendo a riscaldare l'aria, per la verità piuttosto fresca.

Buona prova di sé hanno dato anche i sei giovanissimi, dai sedici ai vent'anni, usciti dalla scuola e "palestra" di recitazione di Alberto Maravalle.

Successo scontato anche per le divertenti "Storielle ebraiche" di Aldo De Laude,

per le "Canzoni suonate" da Pimmo Robba, come pure l'"Otello 2000" di Adriano Salvi interpretato da Marco Lovisolo e Marta Vicarioli, per il "Romanesco" di Massimo Maravalle, padre di Alberto, affidato a Simona Codrino e Umberto Rosati, per il "Vorrei essere Antonio Banderas" pure di Adriano Salvi con Marcello Maravalle ("costola" del grande regista ormai canellese) e Giovanna Piantato, per la "Monna Lisa" interpretata da Silvia Capanna e per la "Violetta" rappresentata da Elisa Giordano.

Il pubblico ha avuto modo di ammirare i lavori ormai terminati dell'antica Sternia con l'illuminazione ottocentesca, adeguata nella scelta dei supporti, ma non nella sorgente luminosa bianca. Si tratterà di sostituire il tipo

di lampadina attuale, con quello a luce più calda.

Tra gli attori di questa edizione, mancava Oscar Bielli, in altre cose affaccendato. Mentre, tra gli spettatori, è stato notato l'imprenditore Massimiliano Gancia, con gruppo al seguito.

La novità di questa edizione è costituita dalla presenza di molti giovani, sicuramente attirati dal gruppo degli emergenti esibiti nel corso della serata.

Nel corso della serata, Maravalle, inesauribile creatore di eventi culturali, ha distribuito il programma della prossima manifestazione, il GranTeatroFestival (www.gruppo-teatronove.it) che, dal 9 luglio al 6 agosto, si svolgerà nei paesi della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato.

g.a.

Giancarlo Benedetti nel direttivo Atl

Canelli. Giancarlo Benedetti, presidente della Pro Loco di Canelli, in rappresentanza della Provincia, è stato chiamato a far parte del direttivo dell'Atl astigiana, l'agenzia che dal 1998 si occupa di accoglienza e promozione.

L'assemblea dei soci, pubblici e privati, all'unanimità ha riconfermato presidente Carlo Cerrato (caporedattore della sede Rai della Liguria) ed ha abbassato la quota di adesione (da 2500 a 250 euro) per i Comuni sotto i 500 abitanti ed i soci privati.

Dell'Agenzia fanno già parte 31 Comuni, la Regione, la Camera di Commercio, la Comunità "Tra Langa e Monferrato", l'Acic; la parte privata è formata dal Gal Basso Monferrato Astigiano, dal Consorzio Operatori Turistici Asti e Monferrato, dall'Arfea, dalla Confesercenti, dall'Amc Franchini, e da Monferrato delle Culture.

Del nuovo direttivo fanno parte: Carlo Giovara (Gal basso Monferrato), Mario Ribero (Consorzio Operatori Turistici), Giancarlo Benedetti (Provincia), Alberto Pasta (Comune Asti), Giuseppe Bracciale (Camera Commercio).



“Perché credo nel futuro di questa provincia”

Roberto MARMO

Candidato
Presidente

Roberto Marmo, 52 anni, imprenditore, si ricandida alla Presidenza della Provincia di Asti, dopo cinque anni di governo in cui la Giunta ha conseguito molti risultati concreti. Si presenta a capo di una coalizione di 154 candidati riuniti sotto i simboli di Forza Italia, AN, UDC, PRI, Nuovo PSI, Pensionati, Insieme per Marmo e Giovani-il tuo futuro. Committente responsabile: Roberto Marmo - Legge n. 515 del 10/12/93 art.18 - Stampato pubbl. campagna elettorale 12-13 giugno 2004

Provincia di Asti. È qui che voglio vivere.

Il Casale vince ai rigori il 34° Torneo Trotter

Canelli. Con la finalissima tra Casale e Rappresentativa Regionale Giovanissimi Piemonte Valle d'Aosta, si è conclusa la 34ª edizione del Torneo Bruno Trotter riservato alla categoria Giovanissimi.

Aldo Prazzo, presidente Virtus, patron del torneo, è fiero della manifestazione che "da 34 anni è il torneo giovanile per eccellenza nel sud astigiano".

Nelle **semifinali**, venerdì sera, i rossi regionali, la "Nazionale" (Rappresentativa regionale) hanno superato l'Asti, per 4 a 1 (3-1 nel 1° tempo) con un bel gioco e molte azioni da rete. Nell'altra semifinale, tra Torino e Casale, s'è vista una partita con gioco prevalentemente a centro campo, con poche azioni da rete da entrambi le parti, che non si schiodava dallo 0-0.

Tutto si decideva ai calci di rigore dove la freddezza dei nerostellati casalesi aveva la meglio sui granata per 4 a 3.

Nelle finali per il 3º/4º posto il Toro affrontava l'Asti in una partita a senso unico. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di 2-0 a favore dei granata che nella ripresa andavano a migliorare segnando ancora una rete.

Nella finalissima scendevano in campo la Rappresentativa Regionale e il Casale. La partita era molto equilibrata, i casalesi forse manovravano di più, ma mancavano in fase conclusiva non portando seri problemi al portiere.

La partita si trascina sino allo scadere inchiodata sullo 0-0. Il primo posto veniva dunque deciso con i calci di rigore. Iniziava la cinquina il Casale che realizzava quattro tiri, mentre la Rappresentativa ne falliva due.

Dunque il Trofeo Trotter veniva assegnato, con merito, ai nerostellati del Casale.

Premi speciali. Miglior portiere, Ferro Mattia (Asti), miglior giocatore Tagboo Jean Paul (Rappresentativa), Capocannoniere con cinque reti Lewiss Friling (Casale).

Questa la classifica completa del torneo: 1º Casale, 2º Rappresentativa, 3º Torino, 4º Asti, 5º Samp Valenza, 6º Virtus Canelli, 7º Albese, 8º Canelli Calcio.

A. Saracco e M. Ferro



Festa patronale al Sacro Cuore

Canelli. Da venerdì 4 giugno a domenica 6 giugno, presso la parrocchia del S. Cuore si svolgeranno i festeggiamenti per la festa patronale, con questo programma:

Venerdì 4 giugno, ore 14,30 chiusura, con giochi vari, dell'anno catechistico per tutti i gruppi; ore 20,30 processione S. Cuore dalla chiesa di Stosio alla parrocchia con celebrazione della S. Messa;

Sabato 5 giugno, ore 7,30, S. Messa; ore 14,30 intrattenimento per ragazzi con gli animatori 'Duo Maric'; ore 16, 'Nutella party'; ore 17, torneo di pallavolo; ore 18 S. Messa; ore 18,30, distribuzione friciele; ore 21, spettacolo teatrale con "La cumpania 'dla riuà" di San Marzano Oliveto (Ingresso libero) "L'avucato del cause perse";

Domenica 6 giugno, ore 7,30 - 9, Sante Messe; ore 10,30 Santa Messa presieduta da padre Giuseppe Magliani, Superiore Provinciale; ore 16 Triangolo di calcio; ore 21 Santa Messa.

In gita a Spigno M.to



Canelli. Lunedì 10 maggio, i bambini della Materna di Villanuova hanno partecipato alla gita scolastica, tanto attesa, a Spigno Monferrato. Durante il viaggio canti, giochi, tante risate. Alla fattoria di Accusani, in frazione "Pian delle Pille", hanno approfondito la conoscenza di mucche, capre, maiali, tori e pecore, mentre all'industria "Agronatura" sono stati affascinati dalla produzione di oli essenziali, tisane naturali. La giornata si è conclusa con la visita alla chiesa di don Pasqua, già parroco di San Leonardo, e con un'ottima merenda offerta dalla panetteria Pistone di Canelli.

Le maestre

Max Biagi inaugura il nuovo "Faccio Moto"

Canelli. Ancora una volta è la passione a decidere della nostra vita e portarci ai traguardi di più ambiti.

È il caso di Gino Faccio, 46 anni.

"A 21 anni aggiustavo Vespe in viale Risorgimento dove avevo un negozietto con tre motociclette". Ed una grande passione per i motori che l'ha portato, per 20 anni, a correre su tutte le piste italiane, accanto a campioni come Lucchinelli, Ferrari, Fred Merkel e a fargli salire ben 46 podi, vincere due trofei 'Moto Estate' e un titolo da vice campione italiano di Super Bike, nel 1987. Per dieci anni concessionario Kawasaki, dall'85 è concessionario Bmw e dal '90 anche dell'Honda.

Ora ha spostato la sede da via Roma in regione Secco 3, dove ha aperto uno show room di tremila metri con esposizione e grande abbigliamento specializzato per motociclisti Bmw e Honda, con annessa officina.

All'inaugurazione, con rinfresco ed orchestra, presente il campione Max Biagi, nel pomeriggio di sabato 29 maggio, sono arrivati circa tremila motociclisti provenienti dalla Liguria, dalla Lombardia e dal Piemonte.



Tennis Acli seconda vittoria

Canelli. Domenica 30 maggio, la squadra di tennis dell'Acli, partecipante al Campionato a Squadre di D2 (ex Coppa Italia), ha ospitato, per la seconda giornata del 5º girone regionale, la squadra del G.S. Altiora di Verbania (No). I canellesi hanno vinto per 4-2, dopo essere stati sul 2-2. Sono stati decisivi i doppi. Questo il dettaglio degli incontri: Montanaro b. Suerra 6-0 6-3, Ferrari b. Ciriotti 4-6 6-3 6-1, Feraboli b. Bellotti 6-4 6-4, Martini b. Pastini 6-2 6-3, Montanaro-Porta b. Rech-Feriboli 6-4 6-3, Piana-Martini b. Suerra Pastini 6-1 6-3. Domenica 6 giugno, giocheremo in trasferta a Varallo Pombia (No) contro la squadra Tennis Club La Noce.

a.p.

A padre e figlio Lunati il trofeo 'Carabinieri'

Canelli. La finale di doppio "Torneo Carabinieri ed ex" di tennis è stata vinta da Pierluigi e Franco Lunati che hanno vinto, in finale, contro Andrea Porta e Giorgio Zanatta per 6-3 6-3. Al termine della gara c'è stata la premiazione, alla quale sono intervenuti il sindaco Oscar Bielli, l'assessore Aragno e il presidente del consiglio comunale Marco Gabusi i quali hanno promesso tutto il loro interessamento per la costruzione di un terzo campo da tennis coperto. Ha fatto seguito un sontuoso rinfresco offerto dall'associazione carabinieri.

a.p.

Basket

Canelli basket quinto in prima divisione

Canelli. Si è conclusa, sabato 29 maggio, la stagione del Basket Canelli Bersano Frediani. I canellesi hanno disputato le ultime due giornate di campionato che hanno fruttato due punti. Nella prima, in casa, al palazzetto dello sport contro il Borsi di Ceva, i nostri giovani hanno vinto 67-30 (parziali 19-4, 12-5, 14-14, 22-7) offrendo per tutta la partita molta decisione ottimo gioco.

Tabellino: Turco M. (2), Cavallero D. (15), Scarsi A. (9), Marmo E., Gorani R. (4), Milano V. (10) Carucci A. (4), Pavone M. (21), Giovine M. (2) Saffirio G.

Comunque, quella di sabato, a Trofarello contro il Frasati valle Sauglio, vincitore del Campionato, è stata un'ottima sconfitta.

Infatti, nonostante la buona prestazione, i dieci canellesi non sono riusciti a contrastare la tecnica e la velocità degli avversari, finendo l'incontro sotto di dieci punti, 79-69

(parziali 16-8, 23-20, 10-15, 30-26). Tabellino: Turco M., Cavallero D. (2), Scarsi A. (15), Bera G. (4), Gorani R., Milano V. (5), Carucci A. (6), Pavone M. (30), Giovine M. (5), Chiorra A. (2).

La squadra dell'allenatore Fabio Racca ha così concluso il campionato piazzandosi a metà classifica e colmando le aspettative della dirigenza.

Quest'anno tutti i nostri giovani ragazzi hanno avuto modo di migliorare e di fare esperienza. Per l'anno prossimo si spera, anche con l'aiuto dei tifosi, di fare ancora meglio! Da rilevare il bel risultato degli allievi "Pizzeria Cristallo" che si sono piazzati al 2º posto nella classifica del loro girone provinciale.

Domenica 6 giugno, alle ore 15,30, al palazzetto dello sport, si terrà la festa di fine anno, durante la quale le formazioni del Basket Canelli si sfideranno amichevolmente per concludere insieme la stagione sportiva.

I.v.

Elezioni provinciali 12-13 giugno 2004 COLLEGIO DI CANELLI



Indipendente

GIAN CARLO SCARRONE

nato l'11 novembre 1939
Già consigliere comunale dal 1975 al 1995
Assessore Ambiente con il sindaco P. Testore

**LA POLITICA NON È SOLO FATTA DI INTRALLAZZI!
UNA PRESENZA DIVERSA, COMPETENTE
e SINCERA in CONSIGLIO PROVINCIALE
e in CONSIGLIO COMUNALE di CANELLI**

www.scarrone.net



Elezioni comunali Canelli
12 - 13 giugno 2004



GIORGIO PANZA
Candidato alla carica di Sindaco

Consigliere comunale uscente
Capogruppo di Canelli Insieme - Ulivo
Consigliere della Comunità Collinare fra Langhe e Monferrato

La scelta sicura per una città migliore

Messaggio politico elettorale - Commitente responsabile: Giorgio Panza

Presso la Comunità "Vigne & Vini" di Incisa

Festa della Repubblica e inaugurazione nuova sede



Il tavolo delle autorità

Incisa Scapaccino. Nella mattina di domenica 30, sindaci e autorità della zona si sono riuniti presso l'ex-mercato coperto in piazza Ferraro per celebrare la Festa della Repubblica. Ospite d'onore il Prefetto, salutato e ringraziato per la gentile presenza dal Presidente della Comunità Collinare Vigne e Vini Mario Porta, che ha aperto la manifestazione con il proprio intervento.

A seguire, la parola è passata allo stesso Prefetto, per poi entrare nel vivo con la relazione del Dott. Massimo Fiorio, Sindaco di Calamandran, riguardante i riconoscimenti che sarebbero stati consegnati di lì a breve tempo.

Oggetto di attenzione, le donne che si sono distinte nel corso della resistenza, combattenti per la libertà a fianco, e non certo meno attivamente, dei propri colleghi maschi. Inoltre, è stato premiato anche l'Istituto per la storia della Resistenza di Asti: il suo rappresentante, Lucio Tomalino, ha catturato la platea con un breve ma molto intenso discorso, in cui molti erano i punti di contatto con la precedente esposizione di Massimo Fiorio.

Il tema della conservazione della memoria storica è molto spesso oggetto di dibattiti negli ultimi tempi, soprattutto a causa di alcune apparenti intenzioni revisioniste da parte

di esponenti di spicco del mondo politico nazionale.

La Repubblica, come ha sottolineato il primo cittadino di Calamandran, non è qualcosa di ovvio e consolidato, bensì una tensione ideale da ricercare e consolidare, in un assiduo impegno per il trionfo dell'uguaglianza e della solidarietà.

La democrazia, ha sostenuto Tomalino, quasi estendendo lo stesso, importante argomento, è stata costruita con studi lenti, frutto di riflessioni attente e ponderate: perdere la memoria storica non può che danneggiare la nostra capacità di andare incontro al futuro.

Sono stati premiati anche alcuni ex-partigiani, quali rappresentanti locali dell'intera lotta di liberazione: Paolo Ferrarini, Pietro Balbiano e Vinicio Balduzzi, oltre a un ringraziamento speciale all'onorevole Odino Bo.

La manifestazione in piazza Ferraro si è chiusa con la presentazione del nuovo gonfalone del Comune di Incisa, appena riconosciuto ufficialmente tramite un decreto, prima che le autorità e la platea si trasferissero nella nuova sede dell'Unione Collinare.

Il Prefetto in persona ha tagliato il nastro, quindi i presenti si sono trasferiti all'interno, suggellando l'inaugurazione con la parte informale della manifestazione: il rinfresco.

Red. Nizza

Serata benefica per il "Progetto Mielina"

Vittorio Missoni ospite dell'incontro Interclub



Nizza Monferrato. L'annuale incontro Interclub fra Lions Club Nizza-Canelli, Santo Stefano, Rotary Canelli-Nizza si è svolto presso il Ristorante La Rotonda di Nizza Monferrato. La serata aveva come scopo la raccolta di fondi a favore del Progetto Mielina. Ospite dell'incontro, Vittorio Missoni, figlio di Ottavio e Rosita Missoni, direttore commerciale dell'azienda di famiglia, Missoni Spa. Vittorio Missoni, accompagnato dalla moglie, signora Maurizia, ha intrattenuto i convenuti sui "50 anni di Missoni", anniversario festeggiato lo scorso anno. Al termine, Massimo Panattoni del comitato "Progetto Mielina" ha svolto una relazione sul Progetto Mielina, obiettivi e risultati, ringraziando il club per il fattivo interessamento. Durante la serata sono stati raccolti 4.000 euro, grazie anche al generoso contributo dell'ospite Missoni.

Sabato 29 maggio, al museo dello zucchero

Raduno internazionale collezionisti bustine



Le giovani Francesca e Cristina Pero con le bustine del progetto Mielina.

Nizza Monferrato. Sabato 29 maggio, presso lo stabilimento della Figli di Pinin Pero in Strada Canelli si è svolto il "5° Raduno Internazionale Collezionisti Bustine da Zucchero", sug@R(T)_meeting 2004.

Nutritissima la partecipazione dei collezionisti provenienti dall'Italia e dall'Europa con un via vai intenso per tutta la giornata. Oltre 150 gli appassionati ai tavoli con le loro fornite collezioni e, molti, quelli dell'ultima ora con le bustine in vassoio (stanno incominciando le collezioni).

Più in dettaglio erano presenti collezionisti dal Belgio (uno con una collezione di 200.000 bustine, un record), Spagna, Portogallo, Francia, Repubblica Ceca. Un collezionista è arrivato da Milano con il suo "cinquantino".

Durante tutta la giornata, la vendita (curate dalle giovanissime Francesca e Cristina Pero) a scopo benefico, a favore del Progetto Mielina, una serie di bustine speciali.

Il raduno ha offerto anche l'occasione per presentare le nuove serie di bustine "Sweet Action", la linea zucchero (addizionate a fibre, vitamina E, calcio) dei Prodotti funzionali.

Nel pomeriggio, per tutti i partecipanti, una tombola gigante organizzata dal Centro di cultura ludica di Torino e la premiazione dei collezionisti. La più giovane: Giorgia Marzano; la più distante: Lenko Novakova da Praga; il più vecchio: Jacques Borach da Lione.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI: Domenica 6 giugno 2004: IP, Sig.Bussi, Strada Alessandria.

FARMACIE: Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BALDI, il 4-5-6 giugno 2004. Dr. FENILE, il 7-8-9-10 giugno 2004.

EDICOLE: Tutte aperte

Inaugurato il "Campanon" restaurato

Il simbolo della città più bello e imponente



Nizza Monferrato. Il "Campanon" è tornato al suo libero splendore, dopo quasi un anno passato dietro le impalcature necessarie per procedere al suo completo restauro.

Ora, rimesso a nuovo, è tornato a far bella mostra di sé e lo si può nuovamente ammirare nella sua imponente bellezza.

Nuova vita per la Torre

Venerdì scorso 28 maggio, si è svolta la cerimonia di inaugurazione, con il taglio del nastro da parte del piccolo Sasha in Piazza Martiri di Alessandria e poi, in sala del Consiglio, con l'illustrazione dei lavori effettuati sulla torre cittadina.

L'incontro è stato aperto dal sindaco Flavio Pesce: "Il bello della nostra Torre è guardarla dal basso e poi poterci salire sopra per ammirare lo splendido paesaggio circostante".

Pesce ha ricordato i finanziamenti (130.000 euro di fondi post terremoto e 20.000 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti) ed ha voluto ringraziare tutti i collaboratori.

L'assessore Sergio Perazzo, più in particolare, ha ricordato l'impegno dell'architetto Cristina Lucca della Soprintendenza dei Beni Architettonici ed del vice comandante del Vigili del Fuoco di Asti, l'architetto Franco Sasso, per il suo contributo nel dopo terremoto (549 sopraluoghi, 45 domande di cui 30 accettate di richiesta danno) e per l'aiuto (con gli esperti vigili-alpinisti) per monitorare la torre ed individuare gli interventi necessari al restauro.

L'ingegner Renato Morra, con l'architetto Ezio Bordini, autori del progetto di restauro, dopo aver ripercorso brevemente la storia del "Campanon" partendo dal primo documento trovato datato 1613 (l'anno dell'assedio di Nizza), hanno illustrato gli interventi effettuati.

Durante i lavori è venuta alla luce l'orologio (la vecchia meridiana) con alcuni numeri ancora visibili che sono stati lasciati alla vista.

Nuova anche la scala che



Il "Campanon" rimesso a nuovo. In alto: il piccolo Sasha taglia il nastro inaugurale.

permetterà la visita e l'accesso fino in cima.

Alla cerimonia erano presenti anche alcuni responsabili delle opere pubbliche della Regione Piemonte (i dottori Massimo Fadda, Aldo Migliore e Beniamino Napoli) e di Asti (l'ingegner Giovanni Ercole), nonché il geometra Gianfranco Truffa, titolare dell'impresa che ha eseguito i lavori.

Palazzo Crova

Al termine gli ospiti sono stati anche invitati ad una visita alla sale di Palazzo Crova, il cui restauro è terminato e che in parte ospiteranno la sede dell'Archivio Storico della Cultura del Territorio, in parte saranno a disposizione per manifestazioni varie.

I restauri sono stati presentati dalla dottoressa Lucca, mentre una delle restauratrici ha illustrato le diverse tecniche usate per il recupero delle sale.

Sono in via di ultimazione la costruzione di un ascensore esterno e la sistemazione dei giardini.

Il progetto di restauro è di un pool di architetti: Roberto Carpani, Giulio Masoni, Armanda Tasso, Ettore Gonella, Fiorenzo Lovisolo, Giuseppe Marchelli. **Franco Vacchina**

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Ottato, Quirino, Bonifacio, Apollonio, Norberto, Paolina, Delfina, Alderico, Roberto, Amelia, Armando, Nino, Pacifico, Amata, Diana, Efrem, Maurino, Zaccaria, Bianco.

Altre notizie dal Nicese

a pag. 32

ELEZIONI AMMINISTRATIVE del 12 - 13 giugno 2004 Nizza Monferrato



- Nato a Bronte (CT) il 17 novembre 1957
- Assistente servizi igiene mentale ASL 19
- Consigliere comunale dal 1990
- Assessore ai servizi sociali Protezione Civile Pubblica Istruzione Igiene e Sanità
- Già Presidente Co.Ge.Ca (Consorzio gestione canile)
- Già Vicepresidente CISA-Asti sud (Cons. socio assistenziale)
- Già Presidente ed attuale Vicepresidente casa di riposo "Giovanni XXIII" di Nizza Monferrato.



TONINO SPEDALIERI
Assessore Comunale

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile Maurizio Carcione

Ultima settimana di campagna elettorale, a Nizza Monferrato, per la tornata del 12 - 13 giugno

Carcione, Andreetta, Balestrino e Martino: i loro programmi

INSIEME PER NIZZA



È la lista della continuità amministrativa con il "governo" cittadino uscente retto nelle ultime legislature da Flavio Pesce, che presenta come candidato sindaco Maurizio Carcione, già vice sindaco ed assessore al Bilancio.

Il programma rappresenta la continuità dell'azione amministrativa, da perseguire con rinnovato slancio ed impegno. I punti più qualificanti riguarderanno, in particolare:

Gioventù. I giovani sono il futuro della società e quindi attenzione alle proposte culturali, al tempo libero, ai momenti di aggregazione, allo sport con strutture adeguate all'attività sportiva.

Volontariato. Il tema della solidarietà è molto sentito dalle diverse e numerose associazioni che operano in questo settore ed ecco l'impegno per la valorizzazione di queste forze che sono un patrimonio importante, e da difendere, per la città.

Ambiente. Sarà proseguita con impegno la politica ambientale che già ha dato i suoi positivi frutti, dopo l'alluvione del 1994, con le grandi opere per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua, rio Nizza e torrente Belbo, primo posto l'assetto e la gestione del territorio, gli insediamenti umani e produttivi, la regimazione delle acque, un lavoro in collaborazione con i comuni della Valle Belbo per una migliore sinergia degli interventi.

Economia. Promozione del territorio attraverso la produzione agricola, l'artigianato, la piccola impresa, il commercio per far conoscere Nizza: è necessario un salto di qualità con idee nuove.

Grandi contenitori. Sono in via di ultimazione gli interventi di ristrutturazione del Palazzo Baronale Crova, ma restano ancora in agenda, per completare l'opera, l'impegno per la sistemazione del foro boario "Pio Corsi" e l'ex macello di Via Mario Tacca. Sono tre grandi strutture che, ristrutturate, definiranno e qualificheranno il nuovo volto della città.

Scuole. Nizza è da sempre qualificata per le sue scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, che svolgono una parte importante nella formazione della gioventù e quindi è necessaria un'attenzione costante e puntuale per la ma-

nutenzione delle strutture.

Sanità. I servizi sanitari in Valle Belbo, il Pronto soccorso accreditato e il nuovo Ospedale, per il quale l'Amministrazione ha indicato il sito, sono priorità da perseguire e realizzare.

Donna. Valorizzare la donna ponendola al centro delle scelte e della vita comunale per valorizzarne il ruolo, la sensibilità, la capacità di dirigere e affrontare le questioni della vita e del pubblico interesse.

Anziani. Conferire all'anziano il ruolo di riferimento, di guida e di esperienza, un modello sicuro per il giovane del domani.

Nizza più bella. Investimenti su arredo urbano, riqualificazione del centro storico e delle aree periferiche, sistemazioni di marciapiedi, illuminazione pubblica, manutenzione strade per una città più vivibile ed accogliente.

Sicurezza. Potenziare i dispositivi di video sorveglianza (in zone sprovviste) e migliorare la gestione della Polizia Municipale sgravandola, nei limiti del possibile, dalle incombenze amministrative.

NIZZA NUOVA



È una delle compagini che all'opposizione nella tornata 1999/2004 e Gabriele Andretta, già consigliere comunale, corre nelle vesti di candidato sindaco.

Il programma parte dalla considerazione che Nizza è un polo particolarmente importante per le sue potenzialità di crescita, in tutti i campi: turistico, culturale, sanitario (dell'area del sud astigiano), artigianale, industriale, scolastico, commerciale. Si propone un'inversione di rotta per una Nizza accogliente, rispettosa, che ha voglia di lavorare, attraverso i seguenti punti programmatici:

Economia. Incentivi e nuove strutture e nuovi operatori e sostenere l'attività commerciale del centro storico, ed in modo speciale quelle delle zone meno favorite dalla loro posizione: Piazza S. Ippolito, Via Roma, Corso Acqui.

Sanità. È necessario che sia mantenuto un servizio sanitario con un Pronto soccorso funzionale 24 ore su 24, accreditato e riconosciuto ed un 118 con ambulanze adeguatamente attrezzate.

Viabilità. Nutrite le proposi-

sione alla circolazione interna; un'attenzione a quella esterna con la realizzazione dei percorsi di scorrimento (terzo lotto circonvallazione, strade per Alessandria e Acqui, Nizza-Canelli, Val Cervino); revisione aree di parcheggio; riposizionamento dei cassonetti rifiuti; razionalizzare la viabilità in piazza Don Bosco, piazza Garibaldi, inizio corso Asti con incrocio Viale Partigiani.

Scuola. Creare le condizioni per offrire nuove possibilità di studio e dotare le scuole di locali, attrezzature didattiche, sportive, aree verdi, servizi necessari per un positivo sviluppo dagli asili nido agli Istituti Superiori.

Sicurezza. Richiesta di un Commissariato di Polizia con strutture adeguate a garantire la collaborazione con le altre forze dell'ordine: Carabinieri, Finanza, Vigili Urbani.

Agricoltura. L'agricoltura è sempre stata per Nizza un motore importante nell'economia dei suoi cittadini. Per mantenere questa tradizione e per invogliare i giovani a restare si promuoverà l'accesso al credito agevolato; sarà incentivato l'agriturismo e l'attività enogastronomica; particolare attenzione sarà data alla viabilità rurale con la sistemazione delle strade.

Lavoro. Sviluppare nuove attività produttive, commerciali, innovative e tradizionali. **Volontariato.** Rivedere e migliorare le sedi operative delle diverse associazioni con le soluzioni più adeguate secondo le esigenze.

Manifestazioni. Il calendario delle manifestazioni attira i cittadini solo episodicamente: bisogna lavorare con idee nuove e continue nel tempo. È necessario sollecitare il territorio con programmi di più ampio respiro che sono già in attuazione da parte della Regione, della Provincia e dalla Camera di Commercio. Ricercare la collaborazione con organizzazioni e istituzioni private per creare nuovi entusiasmi ed importanti sinergie.

LEGA NORD-PADANIA



Pietro Balestrino, artigiano, è il candidato sindaco a capo della lista "Lega Nord-Padania": una compagine che è uscita allo scoperto negli ultimi giorni utili per la presentazione delle liste. Alcuni punti

del suo programma rispecchiano il personaggio e le battaglie che combatte da anni, quali:

Statua di Don Bosco. È un impegno "storico" di Piero Balestrino che non ha mai "digerito" che la statua di Don Bosco fosse relegata all'inizio dell'omonimo v periodicamente, in questi anni lo ha ricordato, con manifesti, ai cittadini. Quindi un punto essenziale è il ritorno della statua al centro della Piazza.

Ponte sul Belbo. In caso di elezione il ponte "simbolo dell'Amministrazione", come viene da lui definito, sarà rifatto con un nuovo disegno.

Altri punti programmatici riguarderanno: il coinvolgimento del popolo nicese nel Governo e nell'Amministrazione civica; la valorizzazione delle attività e dei cittadini nicesi; l'incentivazione ai valori del tempo libero, della cultura, della famiglia, delle mamme bisognose e dei giovani; motivare i pensionati ad essere di insegnamento ai giovani; stimolare i giovani, il nostro domani, a crescere in virtù; intestazione di una via al Brigadiere dei Carabinieri, Arturo Lozza; conoscere la verità sui Martiri di Alessandria e ripristinare l'intestazione originaria dell'omonima Piazza e dedicare una singola via ad ogni martire; il diritto ed il dovere devono essere le parole d'ordine nell'Amministrare la città; infine sarà combattuto ogni favoritismo fatto di false amicizie e clientelismi, mentre in una comunione d'intenti e di voglia di fare si opererà per una rivoluzione culturale perché "vogliamo una Nizza nuova nella memoria delle tradizioni e nella dinamicità umana del progresso".

DEMOCRAZIA PER UN COMUNE APERTO A TUTTI



A capo della lista Democrazia - Per un comune aperto a tutti si presenta Luisella Martino, già candidato sindaco per la Lega Nord alle precedenti amministrative facente parte della minoranza nell'ultima legislatura. Una lista composta da tanti giovani per la prima volta in politica, che affrontano il giudizio delle urne.

Il programma si ispira ai principi cristiani ed alla dottrina sociale con al centro la persona, la fami-

La campagna elettorale per le elezioni amministrative comunali del 12-13 giugno prossimi è in pieno svolgimento.

Candidati sindaci, liste e programmi sono ormai stati presentati e la caccia al voto a suon di incontri, discorsi, volantini postali o distribuiti a mano e cartelloni pubblicitari è in pieno svolgimento.

Qui di seguito pubblichiamo in sommario il programma delle singole liste in lizza, che si sottoporrono al giudizio degli elettori nicesi.

glia, la tutela della vita e della solidarietà.

Giovani-Sport. Offrire tutte le opportunità ai giovani (e non solo calcio) in spirito di collaborazione con tutte le realtà sportive. Copertura della piscina per un utilizzo continuativo. Fornire ai giovani percorsi culturali ed artistici.

Anziani. Attuare una politica sociale per la permanenza in famiglia per combattere l'emarginazione e l'abbandono.

Disabili. Abbattimento delle barriere architettoniche per i servizi di pubblica utilità e la pubblica amministrazione.

Trasparenza. Trasparenza, controllo, qualità, rapidità nei servizi offerti dall'Amministrazione comunale. Istituzione del "referente di zona" per creare un ponte fra l'Amministrazione ed i cittadini.

Tradizioni. Iniziative per la conservazione dei dialetti, della storia, della tradizione della città.

Sicurezza. Un maggiore impegno finanziario per potenziare l'organico della Polizia municipale per una copertura sul territorio 24 ore su 24. Istituzione del di

Viabilità. Riordino parcheggi a pagamento; verifica e controllo sulla pulizia della città; creazione area attrezzata per cani; snellimento della viabilità; rifacimento marciapiedi. Costruzione di un'area di parcheggio sotterranea.

Commercio e Turismo. Ristrutturazione Foro Boario per Uffici promozionali, Ufficio turistico permanente, Sala convegni. Attuare iniziative per promuovere il commercio in collaborazione con commercianti ed artigiani. Rivitalizzare Piazza XX Settembre e Piazza Dante. Ridistribuzione bancarelle per le vie del centro. Rilancio industriale.

Sanità. Mantenimento dell'Ospedale funzionante con integrazione plurispecialistica ed umanizzazione delle risorse nel rispetto dell'ammalato. Seguire con attenzione la realizzazione del nuovo ospedale.

Ambiente. Razionalizzare lo smaltimento rifiuti e ottimizzare l'impianto trattamento reflui fognari. Impegno nella difesa del territorio.



Maurizio Carcione SINDACO

Anni 42 - Ragioniere - Bancario - Consigliere Comunale dal 1990 - Vicesindaco ed Assessore dal 1995 - Consigliere Provinciale dal 1999

I candidati per il consiglio comunale "Insieme per Nizza"

Baldizzone Antonino
Ass. Comunale - Produttore vitivinicolo
Castino Mario
Cons. Comunale - Impiegato
Cavallo Maria Grazia
Commerciante
Cavarino Gian Domenico
Ass. Comunale - Pensionato Enel
Giordano Piera
Cons. Comunale
Dirigente ASL in quiescenza
Laspisa Vincenzo (Dino)
Cons. Comunale - Pensionato
Meraldi Luigi
Pensionato agricoltore

Giuseppe Narzisi
Medico pediatra
Oddone Mauro
Cons. Comunale - Coord. Area Amag spa
Perazzo Sergio
Ass. Comunale - Impiegato di banca
Pero Paolo
Imprenditore
Poggio Lorenzo Giovanni
Funzionario di banca in quiescenza
Porro Giancarlo
Ass. Comunale
Maestro scuola elementare
Roggero Fossati Francesco Eugenio
Ingegnere - Libero professionista

Rosso Maria Cristina
Dirigente strutture socio-assistenziali
Sburlati Daniele
Studente in architettura
Spedalieri Tonino
Ass. Comunale
Ass. servizi igiene mentale
Verri Pier Paolo
Ass. Comunale
Geometra libero professionista
Zaltron Fulvio
Cons. Comunale
Medico radiologo
Ziveri Gabriella
Impiegata

Nizza
e il suo
futuro:
costruiamolo
insieme!

Il villaggio

RESIDENZA IN ACQUI TERME

- **Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo**
- **Pavimenti in legno e marmo**
- **Finiture di pregio**
- **Riscaldamento autonomo**
- **Autobox nel piano interrato**
- **All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi**
- **Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna**
- **Mutui accollabili senza spese**



STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO

EDILGLOBO s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme

tel. 0144 329055 - fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

*Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964*